

COMUNE DI  
**PONCARALE**

PROVINCIA DI BRESCIA



# DUP

DOCUMENTO

UNICO

PROGRAMMAZIONE

# 2024/2026



# SOMMARIO

<b>INTRODUZIONE</b> .....	pag.	4
<b>LA SEZIONE STRATEGICA (SES)</b> .....	pag.	10
Analisi demografica .....	pag.	31
Analisi dei redditi.....	pag.	42
Personale dipendente .....	pag.	54
Patrimonio dell'Ente .....	pag.	83
Risorse del territorio.....	pag.	100
<b>LA SEZIONE OPERATIVA (SEO)</b> .....	pag.	102
Le previsioni finanziarie 2024-2026 (GESTIONE DI COMPETENZA) .....	pag.	149
Piano delle alienazioni .....	pag.	177
Investimenti e opere pubbliche .....	pag.	178
Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi.....	pag.	192

**COMUNE DI PONCARALE**

Provincia DI BRESCIA

---



**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2024 - 2026**

## INTRODUZIONE

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, ha preso il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, integrato e modificato nel 2014 dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Il decreto legislativo è il frutto dei risultati della sperimentazione che ha interessato dal 1° gennaio 2012 oltre 400 enti e dell'attività di un gruppo di lavoro interistituzionale (Stato, ANCI, UPI, Regioni, Istat, Abi, Ordine dei dottori commercialisti).

La riforma, che ha interessato tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, è entrata a regime il 1° gennaio 2015 e costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, che consente di affrontare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP diviene quindi lo strumento di collegamento tra il livello della programmazione strategica ed operativa e quello di programmazione esecutiva contenuto nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), capace di favorire il buon governo dell'amministrazione pubblica.

A tale proposito, va ricordato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/05/2018 "Semplificazione del D.U.P. semplificato", che ha introdotto importanti novità per i comuni con popolazione fino a 5000 abitanti.

Il Decreto in argomento conferma la natura del D.U.P. quale strumento di guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, strumento che deve individuare le principali scelte che caratterizzano l'azione dell'Amministrazione Comunale, ma, al contempo, concretizza l'obiettivo di semplificare ulteriormente il contenuto del D.U.P. dei piccoli enti.

Rimane tuttavia, almeno per ora, irrisolta la questione degli aspetti temporali, in quanto viene comunque mantenuta la scadenza del 31 luglio che, per gli enti di piccole dimensioni, è fonte di notevoli difficoltà per il reperimento di tutti i dati e degli atti di programmazione, in modo particolare per quanto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, il Programma Biennale di Forniture e Servizi, il Programma delle Alienazioni, il Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della Spesa, il Programma Triennale di Fabbisogno di personale, documenti che, peraltro, in forza del Decreto n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ne ha modificato modalità e termini di pubblicazione, una volta inseriti nel D.U.P., non necessitano di ulteriori deliberazioni.

## ***La Programmazione di Bilancio***

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione, devono essere declinati in coerenza con:

- il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazione pubblica);
- gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

## **Guida alla lettura**

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica. Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – ossia lo *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modopermanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

In quest'ottica il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (3 anni).

## **La Sezione Strategica (SeS)**

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

### **Gli obiettivi di Governo**

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'Autorità Centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del Governo per il medesimo intervallo, anche se solo presenti al Parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di analizzare e valutare l'impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla Sezione Strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'Ente Locale.

Allo stesso tempo, vanno prese in considerazione, laddove disponibili, le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella Legge di Stabilità (documento paragonabile alla Sezione Operativa del DUP), oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello Stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un Ente Locale).

## **La Sezione Operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2024/2026) ed è strutturata in due parti.

PARTE 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2024/2026, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere all'elencazione tassativa contenuta nello schema di bilancio di previsione. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio 2024/2026, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS. Gli ulteriori contenuti minimali della SeO possono essere riassunti nei punti seguenti:

- valutazione dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento, in cui sono indicate anche le politiche tributarie e tariffarie, nonché gli indirizzi in materia di ricorso all'indebitamento;
- fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzione degli stanziamenti di spesa per programma;
- gli investimenti previsti per il triennio; gli equilibri di bilancio; indirizzi agli organismi partecipati.

PARTE 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026 e l'elenco annuale 2024;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

# **SEZIONE STRATEGICA (SES)**

## Composizione del Consiglio Comunale

L'articolo 37 del Testo Unico degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000) definisce la composizione dei Consigli Comunali, precisando che:

Il Consiglio Comunale è composto dal sindaco e:

- da 60 membri nei Comuni con popolazione superiore ad un milione di abitanti;
- da 50 membri nei Comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti;
- da 46 membri nei Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti;
- da 40 membri nei Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti o che, pur avendo popolazione inferiore, siano capoluoghi di provincia;
- da 30 membri nei Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;
- da 20 membri nei Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti;
- da 16 membri nei Comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti;
- da 12 membri negli altri Comuni.

Il Consiglio Comunale è convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e dura in carica 5 anni.

Il Consiglio Comunale è il massimo organo istituzionale del Comune, che rappresenta più direttamente la volontà dei suoi membri, in quanto da essi eletto. E' un organo rappresentativo dell'ente e di tipo collegiale con funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, dotato di autonomia funzionale ed organizzativa. Il funzionamento del Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta.

Si riporta di seguito la composizione del Consiglio Comunale attualmente in carica.

<b>ZAMPEDRI ANTONIO</b>	Sindaco
<b>SPALENZA GIANFRANCO</b>	Vicesindaco
	Consigliere comunale
<b>BELLONI ELENA</b>	Consigliere comunale
<b>BERNUZZI MICHELE</b>	Consigliere comunale
<b>BONETTI DARIO ELIA</b>	Consigliere comunale
<b>MIGLIORATI GIUSEPPE</b>	Consigliere comunale
<b>MODONESI VERDIANA</b>	Consigliere comunale
<b>PLATTO DANIELA</b>	Consigliere comunale
<b>SAVOLDI ALESSANDRO</b>	Consigliere comunale
<b>SCAGLIA ALBERTO</b>	Consigliere comunale
<b>SPINELLI GIOVANNI</b>	Consigliere comunale

---

**ZAMPEDRINI GIUSEPPE** Consigliere comunale

---

**ZANOTTI RAFFAELLA** Consigliere comunale

## **Composizione della Giunta Comunale**

La Giunta Comunale rimane in carica cinque anni ed opera in conformità con gli indirizzi politici ed amministrativi determinati dal Consiglio, esercitando funzioni di promozione, di iniziativa e di attuazione.

L'attività della Giunta è collegiale, ferme restando le attribuzioni e le responsabilità dei singoli Assessori.

Ciascun Assessore può essere incaricato dalla Giunta di seguire determinate questioni attinenti ad attività riguardanti altri settori, riferendo continuamente su di esse e facendo proposte di intervento.

La Giunta Comunale del nostro Comune risulta così composta:

---

<b>ZAMPEDRI ANTONIO</b>	Sindaco
<b>SPALENZA GIANFRANCO</b>	Vicesindaco
<b>BONETTI DARIO ELIA</b>	Assessore Giunta comunale
<b>PLATTO DANIELA</b>	Assessore Giunta comunale
<b>SCAGLIA ALBERTO</b>	Assessore Giunta comunale

---

## ***Linee Programmatiche di Mandato***

L'attività di pianificazione di ciascun Ente parte da lontano e trae la sua origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'Amministrazione. In quel momento, la visione della realtà comunale delineata e proposta dalla compagine vincente alle ultime consultazioni elettorali amministrative si era già confrontata e misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori d'interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente in materia.

Questa pianificazione, di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa e, quindi, di immediato impatto con l'attività dell'Ente, necessita di un aggiornamento costante, ogni anno, per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve anche essere riscritta e ripensata in un'ottica tale da consentire la trasformazione degli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adatte alle esigenze del triennio.

Lo strumento per consentire l'attuazione di questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Con specifica delibera del Consiglio Comunale sono state approvate le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in ottemperanza all'art. 46, comma 3, del D.Lgs 267/2000, ove è previsto che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Sulla base della richiamata normativa, il Sindaco ha curato la predisposizione del documento, ove sono riportati i contributi provenienti dal Sindaco medesimo e dai singoli assessori, in relazione alle azioni ed ai progetti di rispettiva competenza.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'Amministrazione dovrà rendere conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.



# INSIEME PER CAMBIARE

Cari concittadini,

si concludono questi cinque anni di **mandato particolarmente difficile**, che ci hanno messo sin dall'inizio di fronte a prove molto dure da superare. Nonostante ciò, l'**entusiasmo**, la **passione** e l'**amore per il nostro territorio** ci hanno incoraggiati a proseguire nel nostro impegno.

L'ultimo anno e mezzo siamo stati travolti dall'**emergenza sanitaria**, trovandoci ad amministrare in scenari che mai avremmo immaginato. In questo drammatico frangente, tuttavia, la comunità di Poncarale ha risposto in modo coeso e, **con l'aiuto di tutti**, dalle associazioni di volontariato, alla Protezione Civile, agli Alpini e Fanti, ai commercianti e ad ogni singolo cittadino che si è prodigato per il prossimo, siamo riusciti a gestire l'emergenza. Non possiamo esimerci dal fare un **sentito e profondo ringraziamento a tutti i volontari** che hanno dedicato tempo, passione ed entusiasmo nell'aiutare il prossimo in questa circostanza.

Niente, come questi anni, ci ha insegnato che l'**esperienza** e la **conoscenza del sistema amministrativo** sono fondamentali per poter gestire il paese.

Da qui è nata la decisione corale di **riproporre la candidatura di Antonio Zampedri come sindaco**.

L'esperienza del candidato sindaco e di **parte del gruppo che ha già amministrato**, unita all'ingresso di **nuove persone** attive sul nostro territorio in vari ambiti, che hanno portato all'interno della compagine nuovi entusiasmi e punti di vista, crediamo sia la formula che possa consentire di amministrare bene anche per i prossimi cinque anni.

Crediamo di aver **raggiunto proficui risultati** e **avviato importanti progetti**, è per questa ragione che siamo speranzosi di ricevere nuovamente il **consenso della cittadinanza**, al fine di concludere al meglio quanto avviato.

Il gruppo "INSIEME PER CAMBIARE"

# Programma elettorale

## URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI

### Il mandato

L'attività dell'Assessorato all'Urbanistica e ai Lavori Pubblici nel periodo 2016-2021 ha visto la realizzazione di molti progetti, ma molti sono quelli ancora da realizzare, poiché non si può prescindere da quanto fatto finora per definire compiutamente i nuovi progetti da sviluppare e realizzare.

Va anche presa in considerazione la stretta correlazione tra **pianificazione urbanistica pubblica** e **programmazione dei lavori pubblici**, ove i secondi sono il naturale compimento della prima, e dove il completamento di opere pubbliche apre ai nuovi progetti di pianificazione urbana.

### Progetti presenti e futuri

In questo scenario, con l'intento di dare compimento ai progetti intrapresi e di pianificarne di nuovi, ci poniamo i seguenti obiettivi:

#### ✓ COMPLETARE LA COSTRUZIONE DELLA TANGENZIALINA NORD ED EST AL CENTRO ABITATO

Com'è noto, la tangenziale si compone di due tronchi:

il primo è posto ad est del centro abitato e collega via Marconi e via Gallo; la sua realizzazione è stata imputata ad una convenzione pubblica viziata da innumerevoli vicissitudini, anche di carattere giuridico, stipulata con la società che gestisce la tratta autostradale A21 (**Autovia Padana**). Ad oggi siamo riusciti a risolvere ogni problema e il progetto è stato rivisto nel rispetto delle nuove normative, si è ora in attesa della comunicazione della data di inizio lavori e del cronoprogramma da parte della società Autovia Padana che ne coordinerà la realizzazione.

Il secondo tratto, a nord del centro abitato, collega via Gallo con via XXV Aprile, e comprende il rondò da realizzare all'altezza di via Fiume; la sua realizzazione è stata imputata alla convenzione urbanistica sottoscritta con la società **Duferdofin s.p.a.** Anche in questo caso è già stato rivisto il progetto preliminare di fattibilità ed è in corso di redazione il progetto definitivo-esecutivo. A breve si procederà con l'acquisizione dei sedimi d'area necessari alla realizzazione, per i quali è già stata raccolta la disponibilità bonaria alla cessione da parte dei proprietari. Presumibilmente la prossima primavera-estate si potrà procedere con l'appalto dei lavori di realizzazione.

Finalmente potremo dire addio al traffico di attraversamento ed al conseguente pericolo ed inquinamento del nostro centro abitato!

#### ✓ COMPLETAMENTO DELLA RIDEFINIZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEI PLESSI SCOLASTICI

Nel corso del mandato che si conclude siamo riusciti a:

- migliorare la fruibilità degli spazi destinati alla **scuola primaria** con l'**estendimento delle classi al plesso nord**, da tempo in disuso;
- dotare il complesso di un **nuovo spazio mensa**, certamente molto più adatto alle esigenze ed al numero degli studenti.

Ora, per completare il polo, è già stato redatto lo studio di fattibilità (progetto preliminare) per la realizzazione di una **nuova piccola palestra**, integrativa a quella esistente, per soddisfare totalmente la richiesta.

Sempre all'interno del polo scolastico, contestualmente alla nuova palestrina, sarà realizzato un **palco** per le manifestazioni culturali e scolastiche all'aperto.

#### ✓ COMPLETAMENTO ED ESTENDIMENTO DEI PERCORSI CICLOPEDONALI COMUNALI

- In questi giorni sta per essere ultimato il **nuovo parcheggio** ad ovest del polo sportivo dell'oratorio di Borgo Poncarale. Il parcheggio, con ingresso da **via Sorelle Girelli**, consente di liberare lo spazio adibito a parcheggio dinanzi alla trattoria "Tana del Grillo", che nonostante fosse da anni destinato (urbanisticamente) al **completamento della pista ciclabile**, di fatto non poteva essere utilizzato a tale scopo. Ora il tratto di ciclabile potrà essere completato;

- una volta realizzata la tangenzialina nord, potrà essere sviluppato il progetto di **riqualificazione della viabilità interna di via Roma, via sorelle Girelli e via Marconi**; in seno al progetto potrà essere anche definito e realizzato il tratto d'unione della **pista ciclopedonale tra via Sorelle Girelli e via Marconi**;

- potrà essere realizzata la stesura di un ambizioso progetto che prevede la realizzazione di **due nuovi tronchi ciclabili**: il primo, con inizio su via Marconi che, passando attraverso la cava Gatti, si immetta su via Martiri della Libertà all'altezza dei laghetti Mella; il secondo che, affiancando l'intera via Martiri della Libertà, colleghi la pista ciclabile di via sorelle Girelli con quella del Comune di Bagnolo Mella.

#### ✓ RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA ROMA, VIA S. LLE GIRELLI E VIA MARCONI

Come accennato pocanzi, sarà il completamento della tangenzialina nord a creare le condizioni per il perseguimento di questo obiettivo.

Con l'aiuto di professionisti qualificati:

- dovrà essere ridefinita la **viabilità pedonale, ciclabile e carrabile** su queste vie;
- dovranno essere rivisti gli **attraversamenti** e gli **incroci** con le vie d'intersezione;
- dovrà essere valutato e **ridotto** ogni tipo di **rischio**;
- dovranno essere migliorati la **fruibilità** ed il **servizio** ai cittadini.

#### ✓ RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI

Già da qualche tempo è in corso un attento studio sullo stato degli immobili comunali dedicati all'attività sportiva e, da altrettanto tempo, sono stati avviati gli studi di fattibilità (progetti preliminari) per il loro adeguamento, la ristrutturazione o il potenziamento. L'emergenza sanitaria ha purtroppo allungato molto questi tempi, ma nonostante ciò abbiamo comunque prodotto importanti risultati:

- il rifacimento della **copertura dello spogliatoio del campo da calcio comunale**;
- il rifacimento, già appaltato, del **tetto della palestra**;
- la ristrutturazione del **campo da tennis**;
- la sostituzione dei fari d'**illuminazione del campo da rugby**.

In termini di progettazione, invece, si è già detto della **nuova palestrina** all'interno del plesso scolastico; inoltre, è in fase di studio la **riorganizzazione delle strutture calcistiche** per completarle con un **campo d'allenamento**, di cui, non appena sarà individuata la soluzione migliore in termini di costi-benefici, sarà avviata l'attuazione.

#### ✓ VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)

Nel corso del prossimo mandato elettorale, a completamento dell'iter tracciato dalla L.R. 31-2014, dato l'approvato P.T.R. regionale e la prossima approvazione del P.T.C.P. provinciale, anche il Comune di Poncarale procederà con l'approvazione del proprio P.G.T. (piano di governo del territorio).

È nostro intento proporre una pianificazione urbanistica che:

- aiuti i cittadini a valorizzare le rispettive proprietà;
- rispetti e migliori le caratteristiche ambientali e paesaggistiche;

- favorisca la crescita di un ambiente più sano.

#### ✓ IMPLEMENTAZIONE D'USO DELLA RETE SMART CITY

Unitamente alla riqualificazione ed efficientamento dell'**impianto d'illuminazione pubblica** è in fase di completamento la **rete smart city** all'interno del centro abitato del Comune. La rete, come si sa, può essere sfruttata per innumerevoli tecnologie che possono migliorare la qualità della vita e monitorare uno sviluppo più sostenibile. Per questa ragione sarà massimo lo sforzo profuso nella ricerca di soluzioni tecnologiche che favoriscano tale percorso. È già prevista, ad esempio, l'installazione di una **centralina di controllo della qualità dell'aria**.

#### ✓ ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DELL'ASILO NIDO

Nel corso del mandato è stata operata la scelta di spostare l'Asilo Nido dalla vecchia sede di via Verdi all'interno della struttura della Scuola dell'Infanzia. La scelta è risultata premiante, anche perché grazie all'adesione del comune al bando "Nidi Gratis" la richiesta degli iscritti è aumentata. Nella vecchia sede potevano essere ospitati al massimo circa 15 bambini, nella nuova, pure già ampliata, possono essere ospitati al massimo 26 bambini. Per poter aumentare ulteriormente tale numero, visto che lo spazio a disposizione lo consente, è necessario adeguare ai fini antincendio l'attività. Il progetto di sicurezza antincendio è già stato approvato dal Comando Provinciale dei Vigili del fuoco, ora si potrà procedere con l'esecuzione dei lavori necessari, incrementando il numero dei bambini ospitabili a 35 unità.

#### ✓ RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO CIMITERO COMUNALE

L'emergenza COVID-19, oltre ad aver sconvolto le nostre vite e ad aver gettato nel dolore intere famiglie, tra le cose certamente poco importanti in una scala assoluta, ma purtroppo comunque necessarie, ha messo in evidenza alcune carenze del nostro cimitero. Per capire e focalizzare le effettive necessità è stato redatto ed approvato il **piano cimiteriale**, che analizza i bisogni e l'ordine di grandezza degli ampliamenti opportuni. Il piano ha rilevato l'esigenza di realizzare un certo numero di **piccoli ossari** e pertanto si procederà alla costruzione. In tale circostanza si intende proporre anche la **riqualificazione della facciata d'ingresso**, attraverso la realizzazione di intonaci a calce sui blocchi in calcestruzzo presenti, per renderli più consoni ed adeguati al luogo.

## SICUREZZA

Il tema della sicurezza in questi anni è stato per noi prioritario, il controllo del territorio attraverso la videosorveglianza si è rivelato il metodo più efficace per contrastare la criminalità e proteggere i cittadini.

Nel corso del mandato sono stati installati **cinque portali di controllo targhe** a copertura di tutto il centro abitato: in via Marconi, via Martiri della Libertà, via Bertazzoli, via Mazzini e via Fiume, al fine di verificare la regolarità di tutti i veicoli, scattando fotografie, e monitorare costantemente il tratto di via di accesso-uscita dal Comune, con un filmato continuo.

Per proseguire in questa direzione altri interventi sono in corso di realizzazione e già programmati:

- ✓ l'installazione di **otto telecamere di sorveglianza** per il controllo degli spazi e degli edifici pubblici;
- ✓ l'installazione di **due nuovi portali per il controllo delle targhe**: sulla SP 45 bis e in via Gutenberg, per il controllo della zona produttiva.

Per il futuro si prevede l'integrazione di ulteriori apparecchi di videosorveglianza per un controllo sempre maggiore degli spazi pubblici. L'intento è inoltre quello di cercare il dialogo tra il sistema di videosorveglianza e la rete smart city per offrire un servizio anche a tutti i cittadini.

# AMBIENTE E ECOLOGIA

## VERDE PUBBLICO

### Il mandato

L'attività dell'Assessorato all'Ambiente e Ecologia nel periodo 2016-2021 ha posto l'attenzione sulla riqualificazione e la manutenzione di tutte le aree verdi, per restituire al nostro territorio quel decoro che meritava da tempo.

Abbiamo provveduto a eseguire:

- ✓ la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi e dei parchi;
- ✓ la disinfestazione annuale delle zanzare nei parchi e per le strade;
- ✓ alcuni interventi per debellare le formiche;
- ✓ la disinfezione di tutte le strade durante l'emergenza sanitaria;
- ✓ la disinfezione periodica di palestra e scuole.

Inoltre all'inizio del 2021 si è concluso un importante progetto che ha visto la realizzazione del parco inclusivo e la sistemazione dei giochi esistenti presso il "Parco dei Fanti d'Italia" di via Vecchia e via Romanino.

### Progetti per il futuro

Oltre a proseguire con la manutenzione ordinaria del verde, riteniamo necessario valorizzare e mettere in sicurezza alcune zone del nostro paese, a maggior ragione in un periodo storico in cui la necessità di trascorrere maggior tempo all'aperto ce lo richiede, perciò si prevede di eseguire:

- ✓ LA SISTEMAZIONE DEL BOSCO DEI CASTAGNARI, percorso che merita una nota specifica perché trattasi di un percorso ad alta sensibilità paesaggistica ed ambientale e perché la riqualifica sarà soprattutto di natura ambientale e non solo manutentiva e di miglioramento della fruibilità.  
A tal proposito si prevedono:
  - la riparazione e stabilizzazione del camminamento;
  - la sostituzione ed integrazione delle staccionate;
  - l'integrazione, la sostituzione o la potatura delle specie arboree ed arbustive attraverso degli studi agronomici già avviati.
- ✓ LA CREAZIONE DI UNA NUOVA AREA VERDE, A FIANCO DEL NUOVO PARCHEGGIO DI VIA SORELLE GIRELLI;
- ✓ LA SISTEMAZIONE DELL'AREA VERDE DEL CIMITERO CON LA CREAZIONE DI PERCORSI PEDONALI E IL POSIZIONAMENTO DI NUOVE PANCHINE;
- ✓ RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA VERDE SITUATA DAVANTI ALLE POSTE;
- ✓ IL POSIZIONAMENTO DI NUOVE PIANTE ALL'INTERNO DEL PARCO DEGLI ALPINI.
- ✓ REALIZZAZIONE DI UNA SECONDA AREA CANI RECINTATA.

Inoltre maggior attenzione sarà posta al monitoraggio costante delle aree verdi e limitrofi.

## RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

### Il mandato

A partire dall'anno 2020, in seguito alla scadenza dell'appalto con la società Idealservice, abbiamo deciso di operare un importante cambiamento per quanto riguarda la gestione dei rifiuti: il Comune di Poncarale è entrato, in qualità di socio, a far parte del **Consorzio Bassa Bresciana Orientale (C.B.B.O.)**, una società in-house-providing con sede a Ghedi, che si occupa dal 1992 di tutti i servizi di igiene urbana, credendo nel valore

ambientale, sociale ed economico e nel rispetto della natura e del territorio. Questa scelta è stata adoperata per avere un rapporto di **comunicazione** più immediato con la società e per riuscire a mantenere la nostra tariffa TARI tra le più basse della Provincia di Brescia.

### Progetti futuri

Nonostante il nostro paese, in questi anni, sia stato inserito nella classifica dei **"Comuni ricicloni"** stilata da LegAmbiente, ancora molta strada abbiamo da fare per ridurre la produzione di rifiuti, per questo si prevede di:

- ✓ SISTEMARE L'ISOLA ECOLOGICA, CREANDO UNA **PRE-ISOLA** (O CENTRO DI RIUSO) PER DARE NUOVA VITA A TUTTI QUEI RIFIUTI CHE, ANZICHÉ ESSERE BUTTATI, POTREBBERO ESSERE RIUTILIZZATI;
- ✓ PROSEGUIRE NELLA **CAMPAGNA DI INFORMAZIONE** SULLA RACCOLTA RIFIUTI in collaborazione con C.B.B.O. e con l'associazione **5R ZERO SPRECHI**, con cui abbiamo stipulato una convenzione;
- ✓ SENSIBILIZZARE E ORGANIZZARE **INCONTRI FORMATIVI** PER EDUCARE I CITTADINI AD UNO **STILE DI VITA ECO-SOSTENIBILE**;
- ✓ CONTRASTARE L'ABBANDONO DEI RIFIUTI;
- ✓ AUMENTARE IL NUMERO DEI **CONTENITORI** SIA PER LE DEIEZIONI CANINE;
- ✓ SOSTITUZIONE E INCREMENTO DEI CONTENITORI **PER STRADA** ESISTENTI CON DEI **CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA**;
- ✓ DIMINUIRE IL QUANTITATIVO DI PLASTICA DELLA MENSA SCOLASTICA;
- ✓ INTRODURRE IL SISTEMA DELLA **TARIFFAZIONE PUNTUALE** PER IL CALCOLO DELLA TARI.
- ✓ **CI IMPEGNEREMO**, SEGUENDO LA SCIA DEGLI INCENTIVI MESSI A DISPOSIZIONE DALLO STATO ED ALLE NORME EUROPEE ATTE ALLA SENSIBILIZZAZIONE SULLA RIDUZIONE DELL'UTILIZZO DELLE MATERIE PLASTICHE MONOUSO, A PROMUOVERE MECCANISMI INCENTIVANTI PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DELLA PLASTICA.

## AMBIENTE

Che l'ambiente stia cambiando radicalmente intorno a noi lo si può vedere ogni giorno, piccoli accorgimenti e provvedimenti concreti a tutela dell'ambiente possono fare la differenza per il futuro, perciò ci impegneremo a:

- ✓ PROSEGUIRE CON IL MONITORAGGIO COSTANTE DELLA MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA CAPRA;
- ✓ CONTROLLARE LA QUALITÀ DELL'ARIA TRAMITE POSIZIONAMENTO DI APPOSITE CENTRALINE;
- ✓ POSIZIONARE ALCUNE COLONNINE PER LA RICARICA DELLE AUTOMOBILI ELETTRICHE.

## SETTORE COMMERCIALE, AGRICOLO E PRODUTTIVO

Anche nel corso dei prossimi cinque anni intendiamo proseguire l'azione di **supporto** e **stimolo** alle attività del nostro territorio che nel corso del mandato abbiamo attuato attraverso diverse iniziative, come per esempio i **mercattini di Natale**, la **Festa de "L'uva, il Vino e il Gioco"**, la messa a disposizione gratuita di una **sezione pubblicitaria** all'interno dell'app comunale, il supporto, grazie ai volontari, nelle **consegne delle spese a domicilio** e la **riduzione della TARI** nell'anno di pandemia.

Nella speranza che il futuro ci riservi tempi migliori, intendiamo continuare a valorizzare e sostenere questi settori molto importanti per il nostro territorio.

# SERVIZI SOCIALI

## Il mandato

L'attività dell'Assessorato ai Servizi Sociali nel periodo 2016-2021 è stata caratterizzata dalla costante attenzione all'individuo e ai nuclei famigliari, attraverso il monitoraggio attento delle situazioni di fragilità e l'accoglienza dei bisogni. Il mantenimento puntuale delle nostre promesse di cinque anni fa è stato possibile grazie al lavoro di rete con l'Azienda Consortile "Brescia Est" e dell'assistenza sociale professionale, che abbiamo deciso di aumentare a due figure a tempo pieno, e alla collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Abbiamo sempre garantito tutti i servizi alla persona, quali:

- ✓ PER L'AREA ANZIANI: servizio di assistenza domiciliare, pasti a domicilio, servizio di trasporto, telesoccorso.
- ✓ PER L'AREA DISABILITA': progetti di esercitazione e formazione all'autonomia, servizio per l'inserimento lavorativo, servizio di trasporto, integrazione delle rette per i servizi semi-residenziali.
- ✓ PER L'AREA MINORI: assistenti ad personam, assistenza domiciliare, servizio affidi e incontri protetti.

Inoltre abbiamo aderito ad una serie di bandi annuali per consentire ai nostri cittadini di accedere a importanti fondi di sostentamento:

- ✓ BANDO AFFITTI;
- ✓ BANDO NON AUTOSUFFICIENZA;
- ✓ DOPO DI NOI;
- ✓ ACCORDO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI;
- ✓ SCONTO BOLLETTE;
- ✓ NIDI GRATIS.

Durante l'emergenza COVID-19 ci siamo attivati per mettere in campo una serie di iniziative a favore della collettività in un periodo di profonda difficoltà:

- ✓ BONUS ALIMENTARI (tre erogazioni per famiglie, anziani e possessori di p.iva in difficoltà);
- ✓ SPESA E FARMACI A DOMICILIO;
- ✓ TRASPORTO PER TAMPONI/VACCINAZIONI;
- ✓ ACCORDO CON IL COSP PER IL TRASPORTO DEI PAZIENTI POSITIVI PER TAMPONI E VISITE;
- ✓ ACCORDO CON LO STUDIO MED-LINE PER LA RIDUZIONE DEL PREZZO DEI TAMPONI SALIVARI;
- ✓ SPORTELLO PSICOLOGICO.

## Progetti realizzati da perseguire

Durante il mandato sono stati realizzati una serie di progetti che si intende proseguire e sostenere:

- ✓ Convenzione con la "Caritas" parrocchiale per il sostegno delle persone e dei nuclei famigliari in difficoltà, attraverso la distribuzione dei pacchi alimentari e lo sportello d'ascolto;

- ✓ Santa Lucia per i bambini delle famiglie in difficoltà, in collaborazione con l'associazione «Il volo di Pietro» e «Monticelli»;
- ✓ Contributo annuale al gruppo «Cuore Amico» per il soggiorno vacanza degli anziani;
- ✓ Contributo annuale all'Auser per tutte le attività di volontariato svolte sul territorio;
- ✓ Contributi al «Centro Aiuto per la Vita» e all'«Associazione Darma».
- ✓ Visite gratuite di screening per i tumori in collaborazione con l'ANT.

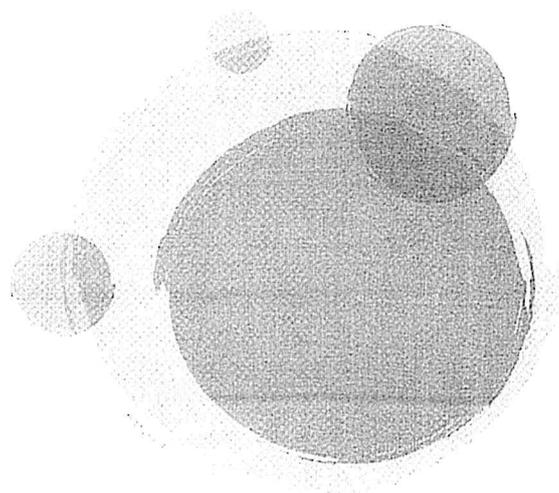
## Progetti per il futuro

La priorità indiscussa per il prossimo mandato è quella di **mantenere tutti i servizi esistenti**.

Aitri progetti ad oggi sono rimasti sulla carta, alcuni bloccati dall'emergenza Covid-19, come il **progetto per il nuovo Centro Anziani** di via Verdi, pensato per promuovere l'aggregazione della popolazione anziana, che propone una serie di offerte culturali, ricreative e di prevenzione, anche nei momenti dell'anno più critici per rischio solitudine, al fine di arginare i fattori che ne causano l'isolamento.

Troverà spazio anche il **progetto di integrazione per donne straniere** per dedicare, attraverso l'insegnamento della nostra lingua, tempo e spazio alla relazione con l'altro per giungere ad una maggiore consapevolezza ed un maggiore benessere personale delle donne straniere che vivono sul nostro territorio.

Alla fine del 2019 sono cominciati i lavori di ristrutturazione di alcune **case popolari**, ora che i lavori sono terminati siamo in attesa del primo bando utile del **“Servizio Abitativo Pubblico”** (si presume a novembre 2021) per assegnarle a chi possiederà i requisiti e ne farà richiesta.



# PUBBLICA ISTRUZIONE

## Il mandato e i progetti da perseguire

Negli ultimi cinque anni vi è stata una fruttuosa collaborazione con la dirigenza delle scuole presenti sul nostro territorio, collaborazione che ha portato al conseguimento di notevoli risultati:

### ✓ ASILO NIDO "IL GIROTONDO"

L'Asilo Nido comunale, dato in gestione alla Fondazione "Sorelle Girelli", nel 2017, è stato trasferito in un'ala dell'immobile della scuola dell'Infanzia. Tale scelta si è rivelata vincente, in quanto ha consentito un'ottimizzazione delle risorse e garantito una **continuità didattica** tra i due ordini scolastici. Lo spostamento presso la sede di via Primo Maggio, ha inoltre consentito la possibilità di poter ampliare il numero di iscrizioni. Il numero di iscritti ad oggi ha sempre raggiunto il massimo della capienza, vale a dire 26 bambini. Dal 2016, inoltre, il nostro nido risulta beneficiario della misura regionale "**Nidi Gratis**", tale misura costituisce una risorsa fondamentale per le famiglie.

### ✓ SCUOLA DELL'INFANZIA "SORELLE GIRELLI"

Ritenendo fondamentale per il paese la Fondazione, in questi anni la collaborazione con il Consiglio d'Amministrazione che gestisce la Scuola dell'Infanzia e il Nido ha consentito di **superare le difficoltà economiche** in cui l'ente versava e garantire così un servizio di qualità alle famiglie, senza gravare su quest'ultime.

Numerosi infatti sono stati gli interventi di varia natura effettuati sulla scuola materna, da quelli strutturali a quelli economici; tali interventi hanno reso possibile un **ampliamento dell'offerta didattica**. Sono stati infatti attivati:

- corsi d'inglese su tutte le sezioni;
- il dopo scuola;
- il Grest nel periodo estivo.

La bontà di questi interventi è testimoniata dal fatto che la Scuola dell'Infanzia del nostro paese è in netta controtendenza rispetto a molte altre scuole: registra infatti un numero di iscritti al primo anno nettamente superiore rispetto al numero dei bambini che hanno terminato l'ultimo anno; ciò in una situazione di calo demografico.

L'obiettivo che ci si pone nei prossimi cinque anni è quello di **mantenere i risultati conseguiti**, garantendo risorse per un'offerta didattica di sempre maggiore qualità.

### ✓ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In questi anni abbiamo avuto un'ottima collaborazione con l'**Istituto Comprensivo**, collaborazione che si è intensificata nell'ultimo anno e mezzo per far fronte ai problemi derivati dall'emergenza sanitaria; ci si è infatti adoperati per garantire lo **svolgimento delle lezioni in sicurezza**.

In questi anni, è stato dato pieno appoggio al **Piano di Diritto allo Studio**, stanziando tutte le risorse necessarie al fine di soddisfare tutte le richieste, e si è prestata attenzione alle esigenze di tutta la comunità scolastica.

Allo scopo di favorire la **conciliazione dei tempi lavoro-famiglia**, sono stati introdotti i servizi di **pre-accoglienza e dopo scuola**.

Per i prossimi cinque anni, ci si propone di continuare su questa linea, mantenendo tutte le risorse e i servizi posti in essere.

Un tema importante che si dovrà affrontare da subito è quello dell'appalto del **SERVIZIO MENSA SCOLASTICA** (appalto che ricomprende anche il servizio di pasti a domicilio per le persone anziane del nostro paese).

L'appalto in essere, scaduto il 31 agosto u.s. (durata appalto 2015-2021), prevedeva il rinnovo automatico di altri sei anni; abbiamo deciso di andare in proroga del servizio **solamente per un anno**.

Si è deciso di procedere in questo modo, senza cioè indire un nuovo bando per la gestione della mensa a cavallo delle elezioni, per rispetto della futura Amministrazione, che dovrà essere libera di predisporre l'appalto come meglio ritiene opportuno al fine di garantire il benessere della popolazione scolastica e degli anziani che usufruiscono del servizio.

L'appalto in essere, istituito nel 2015, ha presentato **numerose criticità** sia a livello gestionale sia a livello organizzativo, criticità che, in questi anni, si è cercato di superare, nei limiti consentiti dall'appalto stesso.

Il nuovo appalto dovrà prevedere:

- prodotti della **filiera agroalimentare italiana** con prodotti di qualità certificata e garanzia nella tracciabilità;
- previsione di **penali severe** nel caso in cui vengano disattese le clausole contrattuali;
- introduzione del badge **elettronico** per il pagamento dei pasti;
- utilizzo di stoviglie a **basso impatto ambientale**.

Dovrà essere completato l'abbattimento delle **barriere architettoniche** nel plesso scolastico della Scuola Primaria di via Roma (c.d. Plesso 1).

È inoltre in programma lo spostamento del **magazzino del Comune** al di fuori della zona di pertinenza delle scuole.

## CULTURA

Nell'ultimo anno e mezzo, gli eventi legati alla Cultura hanno dovuto subire una brusca battuta d'arresto a causa delle restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria.

Siamo comunque consapevoli che la Cultura sia fondamentale per la **crescita della nostra comunità**; è quindi nostra intenzione investire in tal senso nei prossimi anni, come segnale di partenza per la rinascita del nostro Comune.

### ✓ BIBLIOTECA

In questi anni, è stato ampliato l'orario di apertura della biblioteca comunale ed è stata intensificata la collaborazione con le tutte le Scuole presenti sul nostro territorio. I bibliotecari (dipendenti della Cooperativa che ha in gestione la Biblioteca) hanno organizzato **numerose attività**, destinate soprattutto ai bambini, attività che hanno creato una certa affezione delle famiglie alla biblioteca, facendola diventare un punto d'incontro.

Nei prossimi anni:

- verrà mantenuta l'**adesione al Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale**;
- dovranno essere potenziate le attività della Biblioteca, destinate agli adulti e alle persone anziane, facendo diventare la Biblioteca un **referimento per tutte le fasce d'età** della nostra popolazione;
- è nostra intenzione ripensare gli spazi della Biblioteca, destinando e attrezzando parte degli ambienti ad **aule studio**.

### ✓ EVENTI

La natura vitivinicola del nostro territorio è una risorsa culturale fondamentale per Poncarale, che è inserito nel Parco Regionale del Monte Netto. In questi anni, sono stati organizzati diversi eventi con lo scopo di promuovere il nostro territorio, quali la festa de "**L'Uva, il Vino e il Gioco**" e i **mercatini di Natale**, eventi che hanno visto la partecipazione delle Cantine, delle Aziende Agricole, dei ristoratori e dei commercianti del settore. Crediamo che tali eventi debbano essere sempre maggiormente qualificati. A questo scopo, da quattro anni, abbiamo aderito alla **Strada Del Vino - Colli dei Longobardi**, associazione che raggruppa un considerevole numero di cantine e attività ricomprese nel territorio che va da Castenedolo a Capriano del

Colle, passando per il vigneto della Pusterla a Brescia. La Strada del Vino è stata coinvolta nell'organizzazione di alcuni eventi legati a **Brescia - Capitale della Cultura 2023**; tale coinvolgimento potrà certamente avere anche una ricaduta sul nostro territorio, che potrà ospitare alcuni eventi.

- Si continueranno ad organizzare manifestazioni legate al **cinema**, al **teatro** e alla **musica**.
- Si cercherà di promuovere l'organizzazione di **gite culturali** e la partecipazione agli eventi in calendario per **Brescia e Bergamo Capitali della Cultura 2023**.

#### ✓ CORSO DI TEATRO PER RAGAZZI

È nostra intenzione mantenere questa iniziativa, che ha visto nel corso degli anni un numero sempre maggiore di adesioni di ragazzi di diverse fasce d'età.

## SPORT

Nei prossimi cinque anni fondamentale sarà ottimizzare l'organizzazione e l'utilizzo delle **infrastrutture esistenti** e di quelle **in fase avanzata di progettazione**, anche creando e valorizzando percorsi all'aperto.

Gli obiettivi saranno:

- ✓ dare ancora più spazio e importanza alla **crescita dello sport giovanile**;
- ✓ incentivare e promuovere l'**attività fisica adulta e della terza età**, mantenendola attiva anche in buona parte del periodo estivo usufruendo degli spazi all'aperto;
- ✓ metterci a **disposizione** e in **ascolto attivo** dei professionisti e dei volontari che si dedicano allo sport sul nostro territorio.

Crediamo che per svolgere un efficace lavoro di continuità con la Polisportiva sia necessario, nel prossimo mandato, **istituire un assessorato dedicato**. Il nostro obiettivo è promuovere nei nostri cittadini la **cultura del movimento e della socialità** come aiuto per il corpo, per la mente e per la nascita di nuove relazioni.

## COMUNICAZIONE

Il periodo di pandemia e le conseguenze ad esso legate hanno accelerato l'adozione del digitale in vari ambiti. Già nel 2019 era stato letto il bisogno di trovare un modo per avvicinare i cittadini con un canale di comunicazione rapido, all'avanguardia ed efficace. Per poter dare risposte immediate ed ufficiali ed educare così i cittadini al prendersi cura della "res publica" abbiamo adottato l'**app comunale**; essa contiene al suo interno anche una sezione dedicata interamente alle attività commerciali del nostro territorio.

Nel progetto è previsto nei prossimi mesi un importante aggiornamento del sistema che permetterà di sfruttare ancor di più le potenzialità di questo incredibile strumento tecnologico.

Ma in una comunità c'è anche bisogno di incontrarsi, siamo fortemente convinti che il punto di forza del nostro gruppo sia stata la **presenza costante e disponibile** nel Palazzo Comunale del sindaco e degli amministratori a disposizione dei cittadini, prerogativa che ci poniamo anche per il prossimo mandato.

**CANDIDATO SINDACO**

**ANTONIO ZAMPEDRI**

Nato a Bagnolo Mella il 26/07/1951

Pensionato.  
Pluriennale esperienza amministrativa.  
Sindaco uscente.

**Candidati consiglieri per la lista "INSIEME PER CAMBIARE"**

Prima esperienza amministrativa

Laureato in Ingegneria meccanica.  
Lavora come progettista meccanico.

**MICHELE BERNUZZI**

Nato a Brescia il 08/10/1995

Prima esperienza amministrativa

Diplomata magistrale.  
Lavora come docente di scuola primaria.

**ALESSANDRA BERTOLETTI**

Nata a Brescia il 06/04/1967

Prima esperienza amministrativa

Laureata magistrale in Scienze Motorie.  
Lavora come docente di scuola sec. II grado.

**ELENA BELLONI**

Nata il 15/06/1986

Assessore uscente

Laureato in Ingegneria Civile.  
Lavora come libero professionista.

**DARIO ELIA BONETTI**

Nato a Brescia il 14/02/1969

Assessore uscente

Laureata in Scienze della Formazione  
Primaria.  
Lavora come docente di Scuola Primaria.

**VERDIANA MODONESI**

Nata a Brescia il 14/07/1988

Prima esperienza amministrativa

Diplomata in Segreteria d'azienda.  
Casalinga.

**ROBERTA PATERLINI**

Nata a Brescia il 24/01/1968

Assessore e vicesindaco uscente

Laureata in Giurisprudenza.  
Imprenditrice.

**DANIELA PLATTO**

Nata a Brescia il 12/03/1973

Prima esperienza amministrativa

Imprenditore.  
Co-fondatore e ex presidente del GSO  
calcio e fondatore del GSO volley.

**ALBERTO SCAGLIA**

Nato a Brescia il 29/03/1972

Consigliere uscente

Diplomato presso l'Istituto di  
Formazione Professionale.  
Pensionato.

**GIANFRANCO SPALENZA**

Nato a Brescia il 06/08/1959

Prima esperienza amministrativa

Diplomato in elettronica e  
telecomunicazioni.  
Lavora come impiegato commerciale.

**ALBERTO TOGNI**

Nato ad Asola il 08/05/1976

Assessore uscente

Diplomata come geometra.  
Lavora come libera professionista.

**PATRIZIA VITTORIELLI**

Nata a Brescia il 12/03/1983

Consigliere uscente

Pensionato. Co-fondatore ed ex  
presidente US Rugby Borgo. Presidente  
Polisportiva per 10 anni.

**GIUSEPPE ZAMPEDRINI**

Nato a Poncarale-Flero il 18/08/1941

## **PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati).

Italia Domani, il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziate attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e per 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto Legge n.59 del 6 maggio 2021 a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile. Il totale dei fondi previsti ammonta a di 222,1 miliardi.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale. Si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.

Il Piano si sviluppa lungo sei missioni:

- Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura
- Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica
- Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile
- Istruzione e Ricerca
- Inclusione e Coesione
- Salute

Il Piano prevede inoltre un ambizioso programma di riforme, per facilitare la fase di attuazione e più in generale contribuire alla modernizzazione del Paese e rendere il contesto economico più favorevole allo sviluppo dell'attività di impresa:

- Riforma della Pubblica Amministrazione per dare servizi migliori, favorire il reclutamento di giovani, investire nel capitale umano e aumentare il grado di digitalizzazione.
- Riforma della giustizia mira a ridurre la durata dei procedimenti giudiziari, soprattutto civili, e il forte peso degli arretrati.

- Interventi di semplificazione orizzontali al Piano, ad esempio in materia di concessione di permessi e autorizzazioni e appalti pubblici, per garantire la realizzazione e il massimo impatto degli investimenti.
- Riforme per promuovere la concorrenza come strumento di coesione sociale e crescita economica.

Il PNRR avrà un impatto significativo sulla crescita economica e della produttività.

La Circolare n.29 del 26 luglio 2022 fornisce indicazioni riguardo le modalità operative attraverso cui il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR procede ai trasferimenti delle risorse finanziarie allocate nei conti correnti NGEU aperti presso la tesoreria statale in favore delle Amministrazioni titolari delle misure e, laddove previsto, degli Organismi responsabili dell'attuazione dei singoli interventi.

La circolare riguarda esclusivamente la gestione delle risorse relative al PNRR giacenti nei conti correnti di tesoreria statale NGEU e non anche le rimanenti risorse destinate a finanziare interventi del PNRR ma allocate nel bilancio dello Stato che invece seguono le procedure ordinarie di gestione finanziaria e contabile attraverso i capitoli di bilancio/fondo sviluppo e coesione. Individua i soggetti coinvolti nel processo di gestione delle risorse finanziarie PNRR ovvero: il Servizio Centrale per il PNRR, le Amministrazioni centrali titolari delle misure e i Soggetti attuatori.

Le modalità di erogazione delle risorse finanziarie, ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, sono distinte in:

- Anticipazione iniziale, finalizzata a consentire l'avvio delle attività di realizzazione degli interventi ed erogata generalmente fino ad un massimo del 10 per cento dell'importo assegnato,
- Pagamenti intermedi, finalizzati a rimborsare le spese effettivamente sostenute e rendicontate, erogati fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione erogata) del 90 per cento dell'importo della misura PNRR,
- Saldo, nella misura del 10 per cento dell'importo della misura PNRR, erogato sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante la conclusione dell'intervento o la messa in opera della riforma, nonché il raggiungimento dei relativi Milestone e Target, in coerenza con le risultanze del sistema REGIS.

**Dati generali del Comune**

---

Codice Istat	103017147
Codice Belfiore	G818
Codice Ministero	1030151371
Ente	Comune di Poncarale
Provincia	BS
Codice Fiscale	80018630170
Rappresentante legale	Antonio Zampedri
Segretario	Dott. Giovanni Curaba
Entratel_id	P.I. 01806080170
Entratel_id	Pec: protocollo@pec.comune.poncarale.brescia.it
Entratel_id	Centralino: 030/2640184
Entratel_id	Piazza Caduti, 1 - 25020 Poncarale

**Centri abitati nel territorio comunale**

Località	Altitudine	Popolazione	Famiglie	Abitazioni	Edifici
Poncarale (capoluogo)	100	4.774	1.865	2.020	722
Case sparse		256	96	107	56
Chiaviche	102	189	66	69	86

fonte: Istat - Censimento 2011 - <http://dwcis.istat.it>

# **Analisi demografica**

# Caratteristiche generali della popolazione

## Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico, nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune.

Tali elementi hanno, pertanto, una importanza fondamentale per quanto attiene sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti che ciascun Ente deve garantire e saper attuare.

Nei prossimi paragrafi saranno esposti alcuni dati che si ritiene possano essere molto interessanti per definire le caratteristiche e le peculiarità del nostro territorio comunale, a partire da quelli relativi all'andamento della popolazione registrato negli ultimi anni.

**Andamento demografico generale**

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Nati</i>	<i>Morti</i>	<i>Saldo naturale</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Cancellati</i>	<i>Saldo migratorio</i>	<i>Variazione</i>
<b>2002</b>	4.207	2.084	2.123	42	29	13	208	154	54	67
<b>2003</b>	4.439	2.207	2.232	43	23	20	366	154	212	232
<b>2004</b>	4.625	2.329	2.296	48	25	23	342	179	163	186
<b>2005</b>	4.889	2.464	2.425	60	30	30	388	154	234	264
<b>2006</b>	5.076	2.570	2.506	73	20	53	312	178	134	187
<b>2007</b>	5.205	2.627	2.578	87	20	67	329	267	62	129
<b>2008</b>	5.274	2.670	2.604	56	31	25	251	207	44	69
<b>2009</b>	5.277	2.643	2.634	80	21	59	246	302	-56	3
<b>2010</b>	5.230	2.600	2.630	67	27	40	190	277	-87	-47
<b>2011</b>	5.246	2.624	2.622	61	32	29	239	252	-13	16
<b>2012</b>	5.328	2.674	2.654	57	36	21	265	204	61	82
<b>2013</b>	5.310	2.652	2.658	49	22	27	181	226	-45	-18
<b>2014</b>	5.287	2.634	2.653	51	34	17	187	227	-40	-23
<b>2015</b>	5.283	2.643	2.640	47	30	17	188	209	-21	-4
<b>2016</b>	5.251	2.634	2.617	43	35	8	171	211	-40	-32
<b>2017</b>	5.229	2.620	2.609	39	32	7	174	203	-29	-22
<b>2018</b>	5.211	2.595	2.616	43	26	17	180	215	-35	-18
<b>2019</b>	5.245	2.599	2.646	34	24	10	242	214	28	38
<b>2020</b>	5.182	2.561	2.621	29	65	-36	171	200	-29	-65
<b>2021</b>	5.161	2.568	2.593	37	47	-10	183	187	-4	-14
<b>2022</b>	5.184	2.585	2.599	36	34	2	198	177	21	23

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

**Densità abitativa**

<i>Anno</i>	<i>Residenti</i>	<i>Superficie in kmq</i>	<i>Densità</i>
<b>1989</b>	3.228	12,00	269,00
<b>1990</b>	3.301	12,00	275,08
<b>1991</b>	3.302	12,00	275,17
<b>1992</b>	3.350	12,00	279,17
<b>1993</b>	3.447	12,00	287,25
<b>1994</b>	3.538	12,00	294,83
<b>1995</b>	3.583	12,00	298,58
<b>1996</b>	3.696	12,00	308,00
<b>1997</b>	3.721	12,00	310,08
<b>1998</b>	3.843	12,00	320,25
<b>1999</b>	3.963	12,00	330,25
<b>2000</b>	4.132	12,00	344,33
<b>2001</b>	4.140	12,00	345,00
<b>2002</b>	4.207	12,00	350,58
<b>2003</b>	4.439	12,00	369,92
<b>2004</b>	4.625	12,00	385,42
<b>2005</b>	4.889	12,00	407,42
<b>2006</b>	5.076	12,00	423,00
<b>2007</b>	5.205	12,00	433,75
<b>2008</b>	5.274	12,00	439,50
<b>2009</b>	5.277	12,00	439,75
<b>2010</b>	5.230	12,00	435,83
<b>2011</b>	5.246	12,00	437,17
<b>2012</b>	5.328	12,00	444,00
<b>2013</b>	5.310	12,00	442,50
<b>2014</b>	5.287	12,00	440,58
<b>2015</b>	5.283	12,00	440,25
<b>2016</b>	5.251	12,00	437,58
<b>2017</b>	5.229	12,00	435,75
<b>2018</b>	5.211	12,00	434,25
<b>2019</b>	5.245	12,00	437,08
<b>2020</b>	5.182	12,00	431,83
<b>2021</b>	5.161	12,00	430,08
<b>2022</b>	5.184	12,00	432,00

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

**Famiglie e convivenze**

Anno	Residenti	Famiglie	Convivenze	Residenti in famiglia	Residenti in convivenza	Componenti medi per famiglia
<b>2002</b>	4.207	-	-	-	-	-
<b>2003</b>	4.439	1.652	0	4.439	0	2,69
<b>2004</b>	4.625	1.749	0	4.625	0	2,64
<b>2005</b>	4.889	1.876	0	4.889	0	2,61
<b>2006</b>	5.076	1.972	0	5.076	0	2,57
<b>2007</b>	5.205	1.998	0	5.205	0	2,61
<b>2008</b>	5.274	2.039	0	5.274	0	2,59
<b>2009</b>	5.277	2.047	0	5.277	0	2,58
<b>2010</b>	5.230	2.047	0	5.230	0	2,55
<b>2011</b>	5.246	2.075	0	5.246	0	2,53
<b>2012</b>	5.328	2.093	0	5.328	0	2,55
<b>2013</b>	5.310	2.091	0	5.310	0	2,54
<b>2014</b>	5.287	2.089	0	5.287	0	2,53
<b>2015</b>	5.283	2.097	0	5.283	0	2,52
<b>2016</b>	5.251	2.100	0	5.251	0	2,50
<b>2017</b>	5.229	2.103	1	5.224	5	2,48
<b>2018</b>	5.211	2.118	1	5.208	3	2,46
<b>2019</b>	5.245	2.132	1	5.242	3	2,46
<b>2020</b>	5.182	-	0	5.182	0	-
<b>2021</b>	5.161	-	0	5.161	0	-
<b>2022</b>	5.184	-	-	-	-	-

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

## Stranieri residenti

Anno	Residenti	Maschi	Femmine	Nati	Morti	Saldo naturale	Iscritti	Cancellati	Saldo migratorio	Variazione
<b>2002</b>	125	66	59	2	0	2	38	31	7	9
<b>2003</b>	192	102	90	4	0	4	83	20	63	67
<b>2004</b>	214	126	88	2	0	2	76	55	21	23
<b>2005</b>	272	154	118	7	0	7	91	39	52	59
<b>2006</b>	307	171	136	10	0	10	90	65	25	35
<b>2007</b>	355	187	168	13	0	13	115	78	37	50
<b>2008</b>	411	214	197	8	0	8	112	61	51	59
<b>2009</b>	390	200	190	16	1	15	75	109	-34	-19
<b>2010</b>	392	193	199	15	1	14	87	94	-7	7
<b>2011</b>	415	203	212	12	0	12	80	59	21	33
<b>2012</b>	436	222	214	7	0	7	73	59	14	21
<b>2013</b>	408	204	204	8	0	8	54	90	-36	-28
<b>2014</b>	411	208	203	8	0	8	70	75	-5	3
<b>2015</b>	412	211	201	13	0	13	75	87	-12	1
<b>2016</b>	401	194	207	10	0	10	53	74	-11	-1
<b>2017</b>	371	180	191	4	0	4	57	91	-34	-30
<b>2018</b>	380	184	196	8	0	8	69	68	1	9
<b>2019</b>	392	191	201	7	1	6	90	85	5	11
<b>2020</b>	397	187	210	3	2	1	50	50	0	1
<b>2021</b>	403	195	208	6	1	5	67	60	7	12
<b>2022</b>	423	206	217	5	1	4	73	57	16	20

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

## Stato civile della popolazione

Anno	Maschi	Femmine	Popolazione
1981	1.497	1.513	3.010
1991	null	848	null
2001	2.007	2.073	4.080
2011	2.624	2.622	5.246
2021	2.568	2.593	5.161

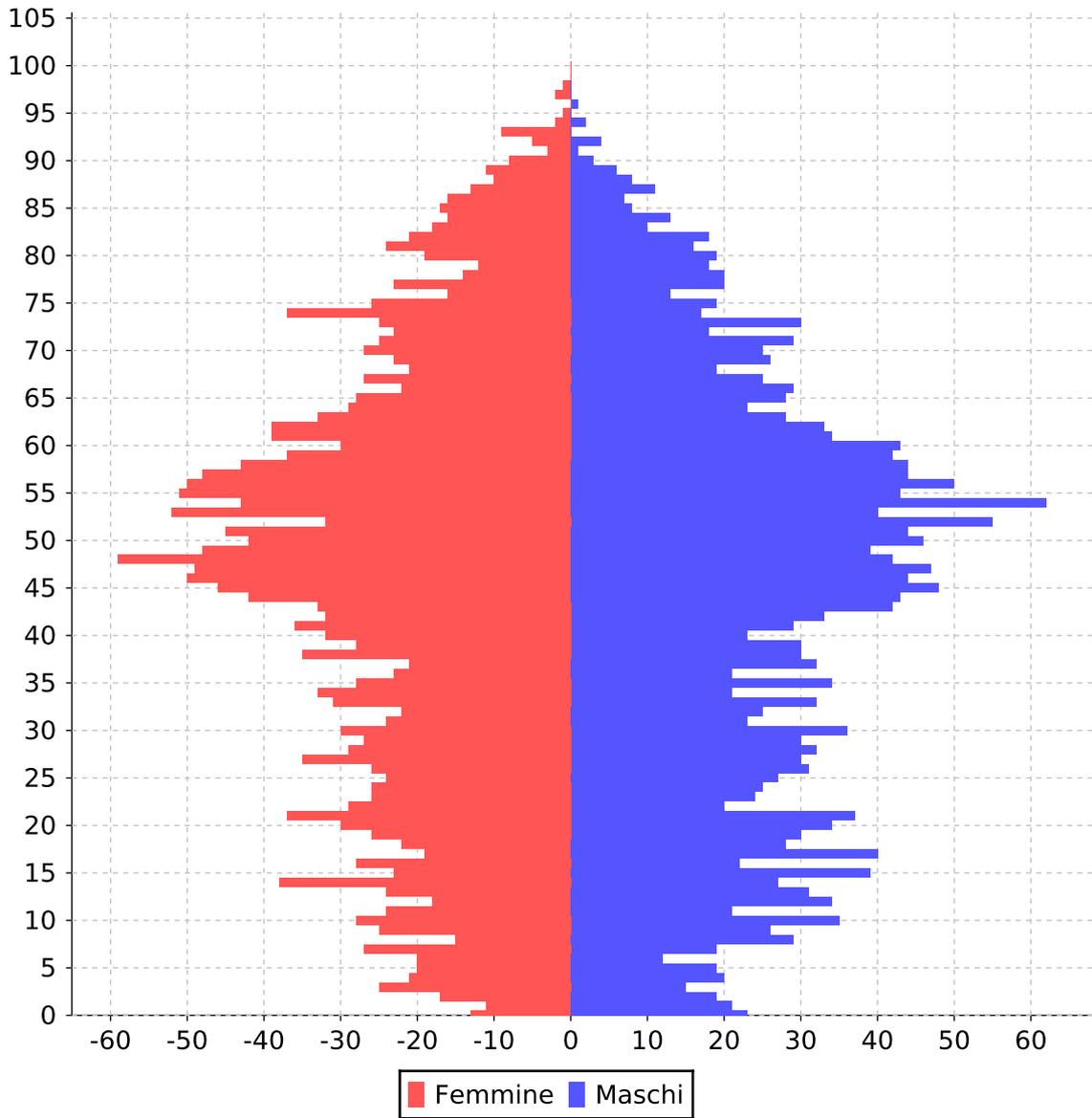
	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25	1.404	1.404	1.487	1.449	1.293
Celibi/Nubili	1.330	0	1.618	2.236	2.238
Coniugati totale	1.496	1.700	2.170	2.632	2.420
Divorziati totale	1	0	43	108	196
Vedovi totale	183	0	249	270	307

	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25 maschi	719	718	734	755	677
Celibi maschi	719	0	863	1.210	1.212
Coniugati maschi	754	852	1.096	1.312	1.212
Divorziati maschi	0	0	21	59	96
Vedovi maschi	24	0	27	43	48

	1981	1991	2001	2011	2021
Minori di anni 25 femmine	685	686	753	694	616
Coniugate femmine	742	848	1.074	1.320	1.208
Divorziate femmine	1	0	22	49	100
Nubili femmine	611	0	755	1.026	1.026
Vedove femmine	159	0	222	227	259

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

## Piramide delle età



Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

## Dettaglio della popolazione straniera per nazionalità

	2018	2019	2020	2021
TOTALE CITTADINI STRANIERI	380	392	397	403

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
India	81	21,32%	93	23,72%	101	25,44%	97	24,07%
Romania	59	15,53%	51	13,01%	54	13,60%	67	16,63%
Moldova	29	7,63%	29	7,40%	26	6,55%	28	6,95%
Pakistan	20	5,26%	18	4,59%	19	4,79%	25	6,20%
Albania	20	5,26%	30	7,65%	28	7,05%	25	6,20%
Senegal	27	7,11%	23	5,87%	24	6,05%	24	5,96%
Marocco	26	6,84%	22	5,61%	28	7,05%	21	5,21%
Ucraina	17	4,47%	17	4,34%	18	4,53%	19	4,71%
El_Salvador	6	1,58%	6	1,53%	8	2,02%	8	1,99%
Brasile	10	2,63%	17	4,34%	9	2,27%	8	1,99%
Colombia	8	2,11%	8	2,04%	9	2,27%	6	1,49%
Filippine	0	0,00%	6	1,53%	6	1,51%	6	1,49%
Tunisia	5	1,32%	4	1,02%	5	1,26%	6	1,49%
Algeria	6	1,58%	6	1,53%	6	1,51%	6	1,49%
Egitto	12	3,16%	5	1,28%	4	1,01%	6	1,49%
Thailandia	3	0,79%	4	1,02%	4	1,01%	4	0,99%
Cuba	4	1,05%	3	0,77%	4	1,01%	4	0,99%
Perù	2	0,53%	3	0,77%	4	1,01%	4	0,99%
Federazione Russa	4	1,05%	4	1,02%	4	1,01%	4	0,99%
Nigeria	10	2,63%	4	1,02%	5	1,26%	4	0,99%
Gambia	6	1,58%	6	1,53%	3	0,76%	4	0,99%
Repubblica Dominicana	2	0,53%	2	0,51%	2	0,50%	2	0,50%

COMUNE DI PONCARALE

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Grecia	0	0,00%	1	0,26%	2	0,50%	2	0,50%
Sri Lanka	1	0,26%	2	0,51%	2	0,50%	2	0,50%
Bangladesh	0	0,00%	0	0,00%	2	0,50%	2	0,50%
Dominica	2	0,53%	2	0,51%	2	0,50%	2	0,50%
Ghana	5	1,32%	5	1,28%	4	1,01%	2	0,50%
Cina	0	0,00%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Benin	0	0,00%	0	0,00%	1	0,25%	1	0,25%
Bosnia-Erzegovina	0	0,00%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Burkina Faso	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,25%
Canada	2	0,53%	2	0,51%	2	0,50%	1	0,25%
Costa d'Avorio	1	0,26%	0	0,00%	1	0,25%	1	0,25%
Croazia	1	0,26%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Francia	1	0,26%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Kosovo	0	0,00%	0	0,00%	1	0,25%	1	0,25%
Lituania	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	1	0,25%
Paesi Bassi	1	0,26%	0	0,00%	1	0,25%	1	0,25%
Polonia	1	0,26%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Spagna	1	0,26%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Svizzera	1	0,26%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Uzbekistan	1	0,26%	1	0,26%	1	0,25%	1	0,25%
Danimarca	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Slovenia	1	0,26%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Bielorussia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Camerun	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Stati Uniti	1	0,26%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Ungheria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Tanzania	1	0,26%	1	0,26%	0	0,00%	0	0,00%
Bulgaria	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

COMUNE DI PONCARALE

Nazionalità	2018	%	2019	%	2020	%	2021	%
Togo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Messico	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Bolivia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Germania	2	0,53%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Etiopia	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Fonte: Servizi demografici comunali e Istat - <http://demo.istat.it> - <http://dwcis.istat.it>

# **Analisi dei redditi**

## **Reddito della popolazione**

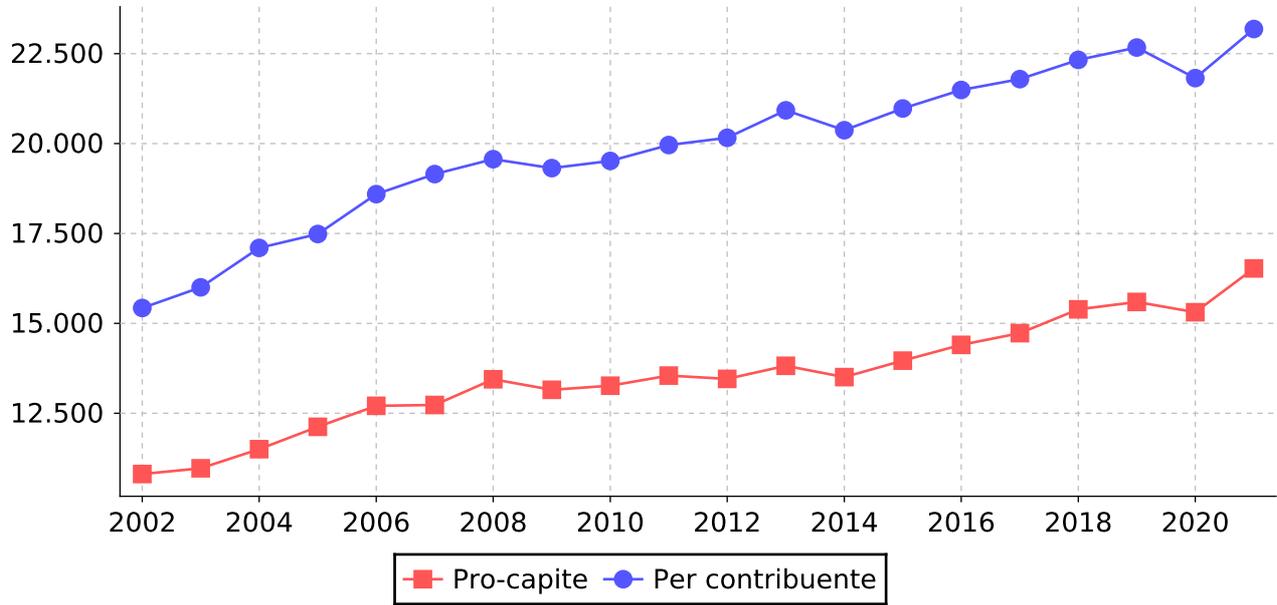
La conoscenza della situazione socio-economica del territorio rappresenta una tappa fondamentale nel processo di programmazione. Il contesto esterno infatti influenza le scelte ed orienta l'Amministrazione nell'individuazione degli obiettivi, al fine di rispondere al meglio alle esigenze della comunità amministrata e di garantire un ottimale impiego delle risorse. L'analisi si concentra sul territorio, la popolazione, l'economia insediata ed il mercato del lavoro.

Il Ministero delle Finanze ha messo a disposizione dei Comuni i dati consolidati delle dichiarazioni dei redditi relativi ai propri residenti. Di seguito vengono riportate alcune tabelle riassuntive che si ritengono significative ai fini della valutazione socio-economica del territorio.

Anno	Residenti	Contribuenti	Contrib. / Resid.	Reddito dichiarato	Reddito procapite	Reddito medio
<b>2002</b>	4.207	2.948	70,1%	45.480.764	10.810,74	15.427,67
<b>2003</b>	4.439	3.043	68,6%	48.692.410	10.969,23	16.001,45
<b>2004</b>	4.625	3.111	67,3%	53.192.845	11.501,16	17.098,31
<b>2005</b>	4.889	3.390	69,3%	59.273.524	12.123,85	17.484,82
<b>2006</b>	5.076	3.469	68,3%	64.502.729	12.707,39	18.594,04
<b>2007</b>	5.205	3.460	66,5%	66.262.293	12.730,51	19.150,95
<b>2008</b>	5.274	3.624	68,7%	70.908.563	13.444,93	19.566,38
<b>2009</b>	5.277	3.593	68,1%	69.407.045	13.152,75	19.317,30
<b>2010</b>	5.230	3.555	68,0%	69.382.820	13.266,31	19.516,97
<b>2011</b>	5.246	3.561	67,9%	71.072.613	13.547,96	19.958,61
<b>2012</b>	5.328	3.556	66,7%	71.692.201	13.455,74	20.160,91
<b>2013</b>	5.310	3.507	66,0%	73.385.204	13.820,19	20.925,35
<b>2014</b>	5.287	3.505	66,3%	71.403.265	13.505,44	20.371,83
<b>2015</b>	5.283	3.517	66,6%	73.769.569	13.963,58	20.975,14
<b>2016</b>	5.251	3.519	67,0%	75.624.195	14.401,87	21.490,25
<b>2017</b>	5.229	3.534	67,6%	77.013.197	14.728,09	21.792,08
<b>2018</b>	5.211	3.592	68,9%	80.198.495	15.390,23	22.326,98
<b>2019</b>	5.245	3.608	68,8%	81.796.871	15.595,21	22.670,97
<b>2020</b>	5.182	3.636	70,2%	79.338.083	15.310,32	21.820,15
<b>2021</b>	5.161	3.679	71,3%	85.300.122	16.527,83	23.185,68

Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - [http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi\\_stat](http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat)

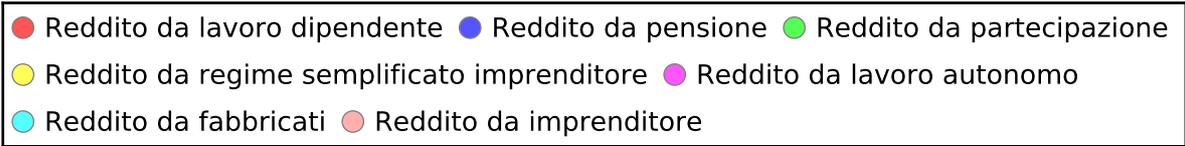
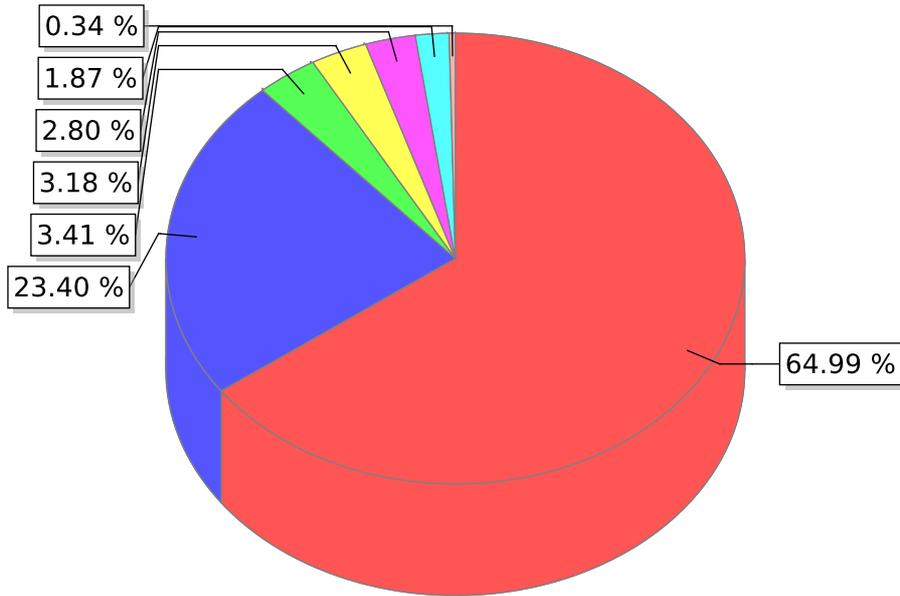
## Serie storica dei redditi



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - [http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi\\_stat](http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat)

**Tipologia di reddito anno 2021**

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare
Reddito da lavoro dipendente	54.042.046,00	2.316	23.334,217	64,99%
Reddito da pensione	19.461.000,00	1.108	17.564,079	23,40%
Reddito da partecipazione	2.835.172,00	191	14.843,825	3,41%
Reddito da regime semplificato imprenditore	2.646.626,00	117	22.620,716	3,18%
Reddito da lavoro autonomo	2.325.280,00	36	64.591,093	2,80%
Reddito da fabbricati	1.555.873,00	1.899	819,312	1,87%
Reddito da imprenditore	283.349,00	13	21.796,06	0,34%
<b>Totale</b>	<b>83.149.346,00</b>			



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - [http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi\\_stat](http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat)

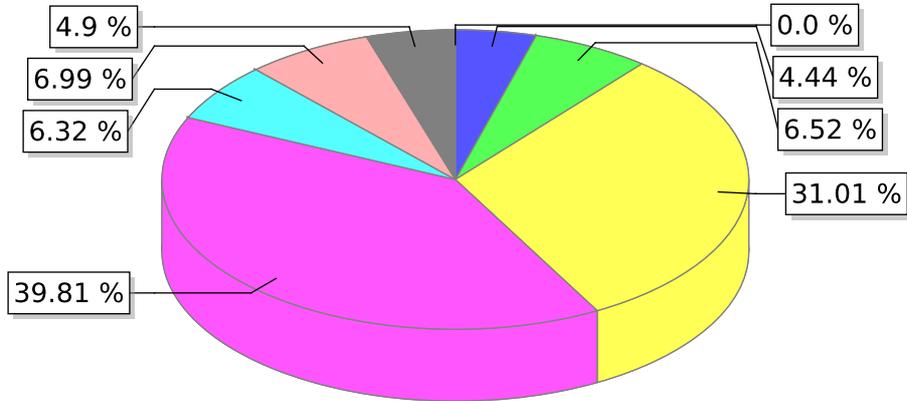
**Dettaglio per fasce di reddito anno 2021**

Descrizione	Ammontare	Numero percettori	Ammontare medio	Quota ammontare	Quota frequenza
Reddito negativo o nullo	0,00	0	0,00	0,00%	0,00%
Reddito 0-10000 euro	3.790.119,00	780	4.859,127	4,44%	21,20%
Reddito 10000-15000 euro	5.559.388,00	446	12.464,996	6,52%	12,12%
Reddito 15000-26000 euro	26.455.373,00	1.281	20.652,126	31,01%	34,82%
Reddito 26000-55000 euro	33.959.045,00	996	34.095,427	39,81%	27,07%
Reddito 55000-75000 euro	5.388.901,00	85	63.398,828	6,32%	2,31%
Reddito 75000-120000 euro	5.965.168,00	64	93.205,735	6,99%	1,74%
Reddito oltre 120000 euro	4.182.128,00	27	154.893,572	4,90%	0,73%
<b>Totale</b>	<b>85.300.122,00</b>				

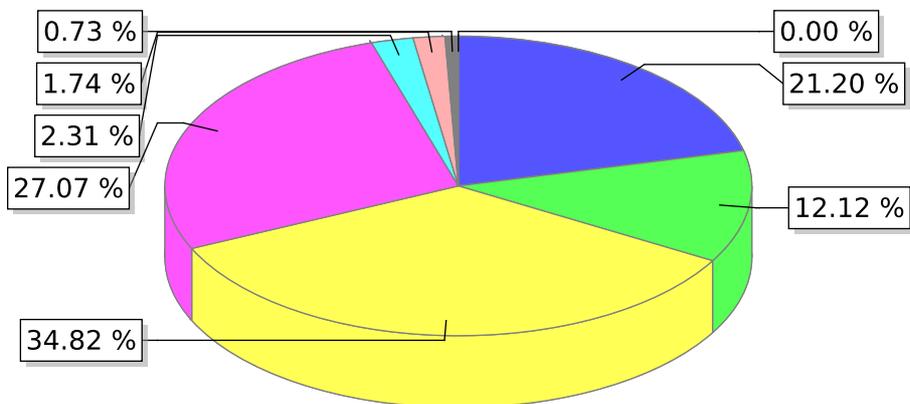
Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - [http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi\\_stat](http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat)

## Grafico delle fasce di reddito anno 2021

### Quota dell'ammontare totale



### Quota della frequenza



Fonte: M.E.F. - Dipartimento delle Finanze - [http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi\\_stat](http://www1.finanze.gov.it/finanze2/analisi_stat)

## Società partecipate

### Partecipazioni dirette

<i>Enti strumentali controllati</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Fondazione Scuola Inferiore Sorelle Girelli - C.F. 03492700178			100,00000%

<i>Enti strumentali partecipati</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Azienda Speciale Consortile Per Servizi Alla Persona - Ambito 3 Brescia Est - C.F. 02803260989		1.710,1	5,57036%

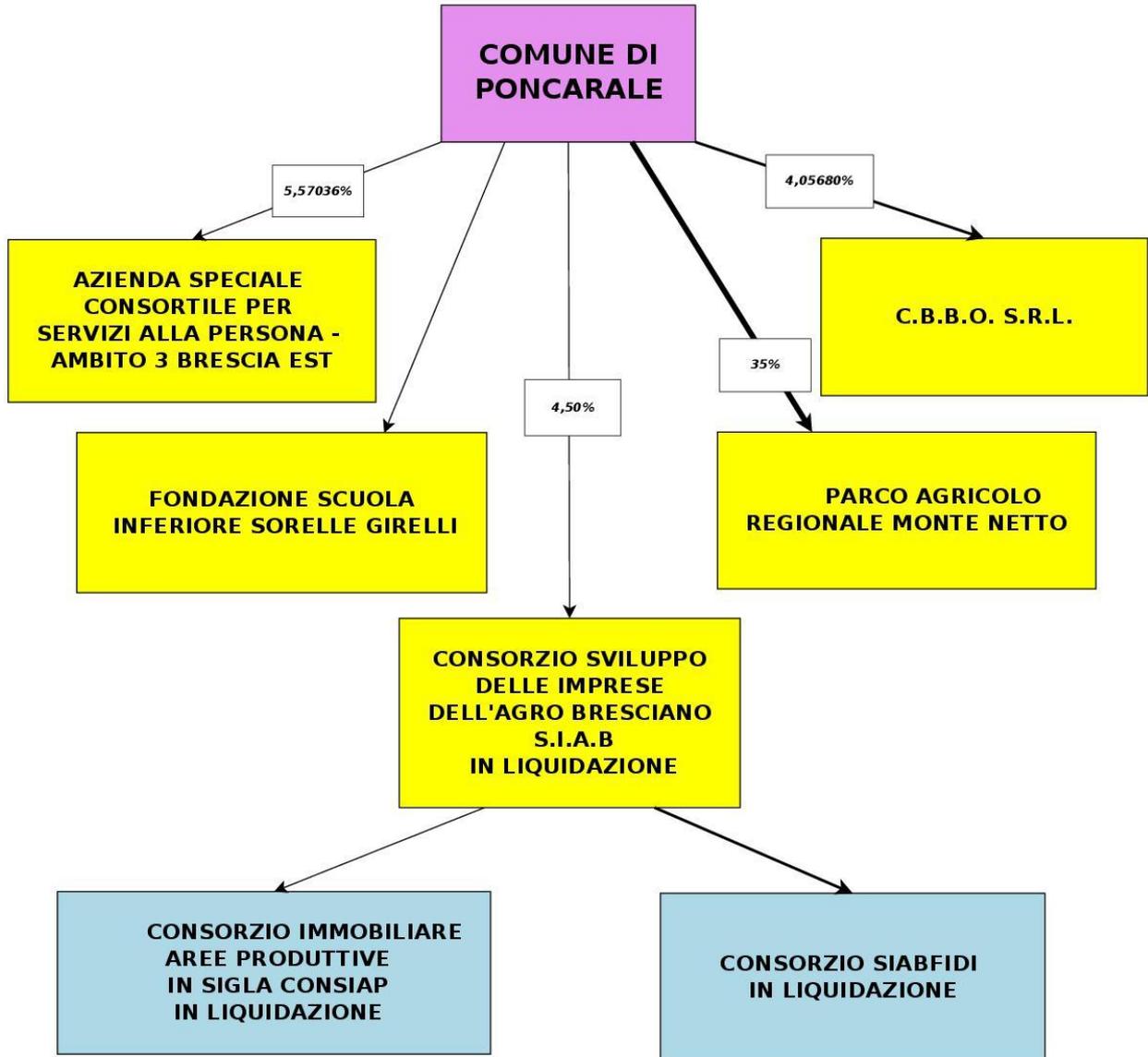
<i>Società partecipate</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Parco Agricolo Regionale Monte Netto - C.F. 03029030982			35,00000%
C.b.b.o. S.r.l. - C.F. 01669960989		40.000	4,05680%

<i>Consorzi</i>	<i>Numero azioni/Quote</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Quota</i>
Consorzio Sviluppo Delle Imprese Dell'agro Bresciano S.i.a.b In Liquidazione - C.F. 03413390174			4,50000%

### Partecipazioni indirette di grado 1

<i>Società partecipate</i>	<i>Quota</i>
Consorzio Immobiliare Aree Produttive In Sigla Consiap, In Liquidazione - C.F. 03454100177 <i>Partecipata tramite:</i> Consorzio Sviluppo Delle Imprese Dell'agro Bresciano S.i.a.b In Liquidazione <i>Calcolo:</i> 0.00000%*0.00000%	0,00000%
Consorzio Siabfidi - In Liquidazione - C.F. 03503120176 <i>Partecipata tramite:</i> Consorzio Sviluppo Delle Imprese Dell'agro Bresciano S.i.a.b In Liquidazione <i>Calcolo:</i> 0.00000%*0.00000%	0,00000%

**GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA  
COMUNE DI PONCARALE**



## **Convenzioni**

---

### **Convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 tra il Comune di Poncarale e CBBO - Delibera di C.C. n. 4 del 22/02/2022.**

Servizio di gestione dei rifiuti tramite la progettazione, realizzazione e la successiva gestione associata di un impianto per il trattamento di rifiuti a servizio della raccolta differenziata e deliberazioni conseguenti.

---

### **Convenzione recante la gestione in forma associata tra i Comuni di Flero, Poncarale e Capriano del Colle - Delibera di C.C. n. 7 del 13/04/2022.**

Interventi di rigenerazione urbana sui rispettivi territori comunali. Applicazione dell'art. 1 comma 534 della Legge n. 234/2021. Atto di indirizzo.

---

### **Convenzione tra i comuni afferenti al Distretto di Brescia 1 (Comune di Brescia e Comune di Collebeato) e i Comuni afferenti all'Azienda Speciale Consortile, Distretto Brescia 3 (Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano del Colle, Castenedolo, Flero, Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio) Ex Delibera Assemblea dei Sindacati n. 32/2021 del 21/10/2021 - Delibera di C.C. n. 3 del 22/02/2022.**

Servizi alla persona Brescia Est.

---

### **Convenzione tra il Comune di Ospitaletto, Comune di Poncarale e areoporto di Montichiari. Delibera di C.C. n. 52 del 06/12/2021.**

Lavori di "costruzione del raccordo autostradale tra il casello di Ospitaletto (A4), il Casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari - III e IV lotto". Cessione volontaria (preliminare di vendita) degli immobili necessari per la realizzazione della viabilità complementare inerente la costruzione del nuovo tratto di strada tra Via Gallo e Via Fiume Denominato "Tangenziale Nord".

---

### **Convenzione tra il Comune di Poncarale e "Bassa Bresciana Centrale" - Delibera di C.C. n. 20 del 20/07/2020.**

Gestione associata del sistema bibliotecario.

---

### **Convenzione tra il Comune di Poncarale e la Fondazione "Scuola dell'infanzia Sorelle Girelli" - Delibera di C.C. n. 29 del 05/09/2022**

Gestione dell'asilo nido comunale "Il Girotondo". Quinquennio settembre 2022 - agosto 2026. Atto di indirizzo.

---

### **Convenzione tra il Comune di Poncarale e la Società Germani S.p.A. - Delibera di C.C. n. 12 del 17/04/2021.**

Progetto per la realizzazione di insediamento attività produttiva comportante variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010 in materia di Sportello Unico delle attività produttive (S.U.A.P.) approvazione degli interventi relativi al progetto.

---

### **Convenzione tra il Comune di Poncarale e la Tesoreria Comunale. Delibera di C.C. n. 29 del 18/10/2018.**

Svolgimento del servizio di Tesoreria - periodo 01/01/2018 - 31/12/2022.

---

### **Convenzione tra il Comune di Poncarale e Provincia di Brescia. Delibera n. 31 del 11/12/2017.**

Costituzione della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia".

---

**Convenzione tra Provincia di Brescia e Comune di Poncarale - Delibera di C.C. n. 36 del 30/12/2020.**

Gestione del Centro Servizi Territoriale (CST) della Provincia di Brescia denominato "Centro Innovazione e Tecnologie" (CIT) 2021-2025.

---

## ***Accordi di programma***

---

Delibera di C.C. n. 2 del 22/02/2022 recante "Presa d'atto del piano di zona triennio 2021-2023 e relativo accordo di programma, approvato nell'assemblea dei Sindaci dell'Azienda Speciale Consortile per i servizi alla persona Brescia Est, ambito distrettuale n. 3 - Brescia Est. Atto di indirizzo".

---

# Personale dipendente

## ***Programma triennale di fabbisogno del personale***

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento). Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi. La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024/2026 verrà predisposta in base alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2024/2026, oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti.

Propedeutica alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale è la revisione della dotazione organica complessiva dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero.

A tal fine, sono state valutate le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 16 e 17, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

Nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero.

Con deliberazione di Giunta n. 31 del 15/05/2023 è stato aggiornato il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2023 - 2025. In sede di Nota di Aggiornamento al presente documento unico di programmazione verrà approvato il piano relativo al triennio 2024 - 2025.



**ORIGINALE**

**Codice Ente 10397**

Delibera trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 31 del 15/05/2023**

**OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023 – 2025 DEL COMUNE DI PONCARALE (BS)**

L'anno **duemilaventitre** addì **quindici** del mese di **Maggio** alle ore **10:55** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale. All'appello risultano:

Nome	Carica	Presenza/Assenza
ZAMPEDRI ANTONIO	SINDACO	Presente
SPALENZA GIANFRANCO	VICESINDACO	Presente
PLATTO DANIELA	ASSESSORE	Presente
BONETTI DARIO ELIA	ASSESSORE	Presente
SCAGLIA ALBERTO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti N° 5

Totale assenti N° 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Dora Tommaselli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Zampedri Antonio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera N° 31 del 15/05/2023

Oggetto: ESAME E APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023 – 2025 DEL COMUNE DI PONCARALE (BS)

---

---

## LA GIUNTA COMUNALE

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli enti Locali*”;

**PREMESSO** che per espressa previsione dell’art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale ha lo scopo di “*ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini*”. In particolare, il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale:

- a) cura l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale;
- b) indica le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano;
- c) individua - ai sensi e per gli effetti dell’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001 - eventuali eccedenze di personale;
- d) indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione, nell’ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione.

Giova rilevare che oggi, il concetto di dotazione organica è cambiato rispetto al passato, passando da una visione statica ad una visione dinamica.

In passato per **dotazione organica** si intendeva la consistenza complessiva del personale, suddiviso in posti occupati ed in posti vacanti, classificati per profili professionali e per categorie contrattuali. Il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il “*contenitore*” rigido da cui partire per definire il PTFP, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni. Tale contenitore condizionava le scelte dell’Ente in ordine al reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate (Cfr.: Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*”). Oggi, la dotazione organica ha perso il suo carattere statico per acquisirne uno dinamico. In particolare, per dotazione organica si intende una “*spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP*”; che deve, pertanto, osservare la normativa vigente in tema di contenimento della spesa del personale;

**RIBADITO** che nelle Amministrazioni pubbliche, l’organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate allo scopo di:

- a) realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane in modo da accrescere l’efficienza delle amministrazioni;
- b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;

**CONSTATATO** che il regime delle assunzioni degli Enti Locali continua ad essere differenziato a seconda che si tratti di assunzioni a tempo determinato o assunzioni a tempo indeterminato.

Per le **assunzioni a tempo determinato** viene mantenuto fermo il limite di spesa di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, ai sensi del quale le assunzioni a tempo determinato possono, essere effettuate sempre nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Per le **assunzioni a tempo indeterminato**, l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 (cosiddetto Decreto "Crescita") e ss.mm.ii., ha superato il meccanismo del turn over - legato alle cessazioni di personale - e ha introdotto un criterio ancorato alla virtuosità finanziaria degli enti. L'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019 non ha abrogato i limiti alla spesa del personale (intendendosi per tale la spesa per assunzioni a tempo determinato, a tempo indeterminato, per collaborazioni esterne e per incarichi 110 del T.U.E.L., nonché la spesa per i soggetti a vario titolo impiegati nelle partecipate; le spese per le assunzioni delle categorie protette. Sono escluse le spese per le Convenzioni e i rimborsi Segreterie convenzionate) fissati dall'art. 1 commi 557 quater e 562 della Legge n. 296/2006 (Corte Conti Lombardia con la Delibera n.164/2020).

In particolare, l'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito dalla Legge n. 58 del 28 giugno 2019 (cosiddetto Decreto "Crescita") e ss.mm.e ii., che ha introdotto importanti novità alla disciplina delle capacità assunzionali con il chiaro intento di superare il meccanismo del turn over legato alle cessazioni di personale, a favore di un criterio ancorato alla virtuosità finanziaria degli enti, prevedendo letteralmente quanto segue: *"I Comuni possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni del personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente, non superiore ad un valore soglia definita come percentuale, differenziata per fascia demografica, dalla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione"*;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n.108 del 27 aprile 2020, attuativo del citato articolo 34, comma 2, del D.L. 34/2019, con cui sono fissate al 20 aprile 2020, la decorrenza delle nuove disposizioni di legge, le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia;

**RILEVATO** che l'art. 4 del D.P.C.M 17.03.2020 individua nella **tabella 1** i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del predetto D.P.C.M., che – ove rispettati – consentono agli Enti, entro i limiti indicati dal successivo art. 5, di procedere ad assunzioni.

**Per il Comune di Poncarale, appartenente alla fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti, il valore soglia di cui sopra è pari al 26,90%.**

Ai sensi dell'art. 5, comma 1 del citato D.P.C.M., in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente per assunzioni di personale a tempo indeterminato la spesa del personale riferita all'anno 2018, secondo la definizione dell'art. 2 dello stesso D.P.C.M., in misura non superiore al valore percentuale indicato nella **tabella 2**, fermo restando che la spesa complessiva del personale non può comunque superare il valore soglia di cui all'art. 4, comma 1, del D.P.C.M., ossia il 26,90% del rapporto della spesa di personale rispetto alle entrate correnti, secondo la definizione dell'art. 2 del citato D.P.C.M. 17 marzo 2020;

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 dello stesso D.P.C.M. i Comuni in cui il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art 2 del D.P.C.M., risulti superiore al valore soglia per fascia demografica individuato nella **tabella 3** dello stesso comma, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nel 2025 del predetto valore soglia. Detto valore soglia per i Comuni appartenenti alla fascia demografica da 5.000 a 9.999 abitanti è pari al 30,90%;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 23 gennaio 2023, avente ad oggetto:

*“Esame e approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2023 – 2025. Aggiornamento della dotazione organica del Comune di Poncarale (BS)”*

**DATO ATTO** che con Deliberazione di Giunta n. 29 del 24/04/2023 è stato approvato lo Schema di Rendiconto della Gestione 2022 e relativi allegati che, a breve, sarà portato all' esame del Consiglio Comunale ;

**PRECISATO** che la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: *“Esame ed approvazione del DUP (documento unico di programmazione) 2023/2025, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 27.02.2023 ;*

**PRECISATO** che la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 e dei relativi allegati” ;*

**VISTI:**

- l'art. 1, comma 762, della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016) ha previsto che, a far data dal 2016, tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che, fanno ancora riferimento al Patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del c.d. “Pareggio di bilancio”; ferme restando le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti, che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

- l'art. 1, commi 819 e seguenti, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (c.d. Legge finanziaria 2019) ha disapplicato le regole del “Pareggio di bilancio” ed introdotto, quale nuovo obiettivo di finanza pubblica, *l'equilibrio di bilancio*, inteso come risultato di competenza dell'esercizio non negativo;

- il D.L. 28 gennaio 2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019 n. 26, che all'art. 14 bis, comma 1, lettera a) ha esteso la possibilità di recuperare i resti assunzionali fino quinquennio precedente, mentre alla lettera b) ha introdotto il comma 5-sexies all'art.3, del Decreto Legge n. 90 del 2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014, che testualmente recita: *“per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;*

- l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, che ai commi 2 e 3 recita *“2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il Piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art. 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito*

*del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'art. 2, comma 10-bis, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.”;*

**CONSIDERATA** la problematica condizione, per quanto riguarda la dotazione organica dell'Ente, determinata da eventi quali :

-il licenziamento di nr. 01 dipendente - Area Istruttori , addetto all'Ufficio Segreteria;  
-la richiesta di mobilità in uscita di nr. 01 dipendente - Area Funzionari , addetto all'Ufficio Segreteria;  
-l'istanza di collocamento a riposo di nr. 01 dipendente - Area Operatori Esperti, addetto all'Ufficio Protocollo – Demografici;

**ACCOLTA**, anche per innegabili esigenze dell'Ente, la richiesta presentata in data 31 marzo 2023, prot. n. 1503, della dipendente, Area Istruttori, addetta all'Ufficio Ragioneria di trasformare l'orario di lavoro da part time a full time , come originariamente era stato stipulato;

**RICORDATO** che, relativamente al dipendente - Area Istruttori , addetto all'Ufficio Segreteria, vi è l'obbligo di conservazione della posizione in organico per un periodo pari a 6 mesi dalla data del 16 marzo 2023 e, quindi, fino al 16/09/2023;

**PRECISATO** che l'Amministrazione si riserva di modificare il presente fabbisogno, in seguito all'attivazione delle relazioni sindacali per la disciplina del differenziale stipendiale;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere ad una revisione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale Triennio 2023 – 2025 per poter procedere alle nuove assunzioni ;

**PRESO ATTO** del nuovo Prospetto di aggiornamento al Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale, inclusivo dei prospetti delle spese personale per il triennio 2023/2025, che viene allegato alla presente Deliberazione sotto al **lettera “A”**, quale parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali;

**RILEVATO** che l'Organo di Revisione ha precisato che , per poter procedere alle assunzioni previste nel Piano di Fabbisogno di Personale è necessaria l'asseverazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ed, a tal uopo, ha ricordato la Sentenza n. 7/2022/DELG della Corte dei Conti Sezioni riunite in sede giurisdizionale, con la quale sono state fornite indicazioni sull'asseverazione che il Collegio dei Revisori deve rendere esplicitando che *“in particolare l'equilibrio pluriennale rilevante ai fini dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 è funzionale ad attestare la sostenibilità “in concreto” dei maggiori oneri di personale - a struttura permanente ed obbligatoria – che l'Ente intende innestare nel bilancio”;*

**DATO ATTO** che l'Organo di Revisione Economico – Finanziaria ha, pertanto, rilasciato, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge n. 448/2001 – giusto verbale n. 10 del 12/05/2023, Protocollo Comune di Poncarale n.2975 del 13/05/2023, a fronte del presente provvedimento.

Tale verbale contiene sia l'asseverazione del rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, sia l'espressione del parere favorevole e, come da prassi consolidata, viene allegato alla presente sotto la **lettera “B”**, quale parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che sulla presente proposta di deliberazione vengono acquisiti, per formarne parte integrante e sostanziale, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi dal

Responsabile Aree Finanziaria, Amministrativa e Servizi alla Persona, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**Con voti, unanimi e favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano**

## **DELIBERA**

**per le motivazioni in premessa indicate e che si intendono di seguito integralmente trascritte:**

- 1) DI APPROVARE** il nuovo Prospetto di aggiornamento al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, inclusivo dei prospetti delle spese personale per il triennio 2023/2025, che viene allegato alla presente Deliberazione sotto al **lettera "A"**, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Economico - Finanziario gli adempimenti ricollegabili per legge alle verifiche delle spese del personale di cui al presente provvedimento;
- 3) DI TRASMETTERE** il presente atto al Dipartimento Funzione Pubblica, attraverso l'applicativo SICO ed alle OO.SS., attraverso l'indirizzo pec : fp@pec.cislbrescia.it, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del vigente C.C.N.L.;
- 4) DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà pubblicato sia all'Albo Pretorio on line del Comune di Poncarale (BS), per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. sia in via permanente nel portale "*Amministrazione Trasparente*" ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- 6) DI DARE COMUNICAZIONE** dell'adozione del presente atto deliberativo ai Capogruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

## **SUCCESSIVAMENTE**

la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Seduta della Giunta Comunale del 15/05/2023  
Delibera N. 31

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEL  
FABBISOGNO DEL PERSONALE 2023 – 2025 DEL COMUNE DI PONCARALE (BS)

---

---

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**in ordine alla regolarità tecnica**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità tecnica**.

Lì, 15/05/2023

Il Responsabile Aree Finanziaria,  
Amministrativa e Servizi Sociali  
Vaccarello Dott.ssa Luciana

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**in ordine alla regolarità contabile**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità contabile**.

Lì, 15/05/2023

Il Responsabile Aree Finanziaria,  
Amministrativa e Servizi Sociali  
Vaccarello Dott.ssa Luciana

**Il presente verbale viene così sottoscritto:**

Il Sindaco  
Zampedri Antonio

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Dora Tommaselli

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale

**CERTIFICA CHE:**

- copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267.
- la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo con prot. n° 3013 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T.U.

Poncarale, lì 15/05/2023

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Dora Tommaselli

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA CHE**

la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii. è divenuta ESECUTIVA il 15/05/2023

Poncarale, lì 15/05/2023

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Dora Tommaselli



**Comune di Poncarale**

**AGGIORNAMENTO AL  
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI  
DI PERSONALE  
2023 - 2025**

**(ART. 6 D.LGS. 165/2001)**

## INTRODUZIONE

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento).

Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi.

La programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2023-2025 è predisposta in accordo alle previsioni che saranno contenute nel bilancio di previsione finanziario 2023-2025, oltre che nel rispetto dei limiti posti dalle leggi vigenti.

Propedeutica alla definizione della programmazione triennale del fabbisogno di personale è la revisione della dotazione organica complessiva dell'Ente e, contestualmente, la ricognizione del personale in esubero.

A tal fine, sono state valutate le proposte dei Responsabili di Area riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economicofinanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 16 e 17, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale.

Nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero.

Considerato che, nel corso del 2023 si è verificata in data 16/03/2023 la cessazione del rapporto lavorativo del dipendente addetto all'ufficio segreteria, appartenente all'area degli istruttori e che si verificheranno prossimamente:

- Un'uscita per richiesta di mobilità della dipendente appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
- Un collocamento a riposo della dipendente appartenente all'area degli operatori esperti;

L'Amministrazione comunale intende, pertanto, assumere nr. 02 Istruttori, in sostituzione delle predette figure professionali uscenti.

Si fa inoltre presente che l'Amministrazione ha l'obbligo per 6 mesi dalla presentazione delle dimissioni, di preservare la posizione all'interno della pianta organica del dipendente dell'ufficio segreteria;

L'amministrazione si riserva inoltre di modificare il presente fabbisogno in seguito all'attivazione delle relazioni sindacali per la disciplina del differenziale stipendiale.

Accolta, anche per innegabili esigenze dell'ente, la richiesta presentata in data 31 marzo 2023 della dipendente appartenente all'area istruttori e addetta all'ufficio ragioneria, di trasformare l'orario di lavoro da part time come originariamente era stato stipulato.

Risulta pertanto necessario aggiornare il Piano Triennale dei Fabbisogni del personale 2023 – 2025.

## CONSISTENZA AGGIORNATA DEL PERSONALE PRESENTE NELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E PIANO ASSUNZIONI

### 2023

Personale a tempo indeterminato	AREA DEGLI OPERATORI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	TOTALI	SEGRETARIO
Numero dipendenti in servizio previsti al 01/01/2023	0 part time 0 full time	0 part time 2 full time	0 part time 6 full time	0 part time 3 full time	0 part time 11 full time	1
	<b>0 TOTALE</b>	<b>2 TOTALE</b>	<b>6 TOTALE</b>	<b>3 TOTALE</b>	<b>11 TOTALE</b>	
Costo totale per categoria	0,00	46.784,63	193.052,87	137.436,27	377.273,77	98.849,95
Assunzioni programmate nell'anno	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0 part time 2 full time	0 part time 0 full time	0 part time 2 full time	0
	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	<b>2 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	<b>2 TOTALE</b>	
Costo assunzioni	0,00	0,00	32.437,66	0,00	32.437,66	0,00
Cessazioni previste nell'anno	0 part time 0 full time	0 part time 1 full time	0 part time 1 full time	0 part time 1 full time	0 part time 3 full time	
	<b>0 TOTALE</b>	<b>1 TOTALE</b>	<b>1 TOTALE</b>	<b>1 TOTALE</b>	<b>3 TOTALE</b>	
Di cui risparmio	0,00	16.591,92	25.679,82	17.714,29	59.986,02	0,00
<b>Costo personale</b>	<b>0,00</b>	<b>46.784,63</b>	<b>225.490,53</b>	<b>137.436,27</b>	<b>409.711,43</b>	<b>98.849,95</b>

### 2024

Personale a tempo indeterminato	AREA DEGLI OPERATORI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	TOTALI	SEGRETARIO
Numero dipendenti in servizio previsti al 01/01/2024	0 part time 0 full time	0 part time 1 full time	0 part time 7 full time	0 part time 2 full time	0 part time 10 full time	1
	<b>0 TOTALE</b>	<b>1 TOTALE</b>	<b>7 TOTALE</b>	<b>2 TOTALE</b>	<b>10 TOTALE</b>	
Costo totale per categoria	0,00	30.376,05	253.270,18	119.917,72	403.563,95	98.849,95
Assunzioni programmate nell'anno	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0
	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	
Costo assunzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cessazioni previste nell'anno	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	
	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	
Di cui risparmio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Costo personale</b>	<b>0,00</b>	<b>30.376,05</b>	<b>253.270,18</b>	<b>119.917,72</b>	<b>403.563,95</b>	<b>98.849,95</b>

### 2025

Personale a tempo indeterminato	AREA DEGLI OPERATORI	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI	AREA DEGLI ISTRUTTORI	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE	TOTALI	SEGRETARIO
Numero dipendenti in servizio previsti al 01/01/2025	0 part time 0 full time	0 part time 2 full time	0 part time 7 full time	0 part time 2 full time	0 part time 10 full time	1
	<b>0 TOTALE</b>	<b>2 TOTALE</b>	<b>7 TOTALE</b>	<b>2 TOTALE</b>	<b>10 TOTALE</b>	
Costo totale per categoria	0,00	30.376,05	253.270,18	119.917,72	403.563,95	98.849,95
Assunzioni programmate nell'anno	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0
	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	
Costo assunzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cessazioni previste nell'anno	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	0 part time 0 full time	
	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	<b>0 TOTALE</b>	
Di cui risparmio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Costo personale</b>	<b>0,00</b>	<b>30.376,05</b>	<b>253.270,18</b>	<b>119.917,72</b>	<b>403.563,95</b>	<b>98.849,95</b>

## CONTENIMENTO DELLE SPESE PER IL PERSONALE

---

La spesa per il personale prevista per gli esercizi 2023/2025 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006, per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari a Euro **490.048,15**;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- delle nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali contenute nel D.M. 17/03/2020, da cui derivano le possibilità di assunzione del personale a seconda che l'Ente si collochi in una fascia virtuosa o meno come da tabelle contenute nel D.M. stesso;

## CALCOLO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE E VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI CONTENUTI NEL D.M. 17/03/2020

La spesa per il personale prevista per gli esercizi 2023/2025 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e delle nuove modalità di calcolo delle capacità assunzionali contenute nel D.M. 17/03/2020, da cui derivano le possibilità di assunzione del personale a seconda che l'Ente si collochi in una fascia virtuosa o meno come da tabelle contenute nel D.M. stesso.

Per l'attuazione di tale disposizione, con il D.P.C.M. 17/3/2020, sono state stabilite le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, entrate in vigore dal 20/04/2020.

Successivamente, con la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 13/05/2020 (pubblicata nella GU n. 226 del 11/09/2020) sono state date ulteriori indicazioni in merito all'attuazione della predetta nuova normativa.

Nella fattispecie, per il Comune di PONCARALE, i valori soglia in base ai quali definire le facoltà assunzionali sono i seguenti:

### 1. INDIVIDUAZIONE DEI VALORI SOGLIA - art. 4, comma 1 e art. 6, tabelle 1 e 3

			ABITANTI AL 31/12/2022			5.184	
Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia	Incremento spesa personale massimo annuo				
			2021	2022	2023	2024	2025
Comuni con meno di 1.000 abitanti	29,50%	33,50%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%	35,00%
Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	32,60%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%	35,00%
Comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%	31,60%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%	30,00%
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	31,20%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%	28,00%
Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%	30,90%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%	26,00%
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	31,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%	22,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%	31,60%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%	16,00%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%	32,80%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%	10,00%
Comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,30%	29,30%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%	5,00%

**2. CALCOLO RAPPORTO SPESA DI PERSONALE SU ENTRATE - art. 2**

Prendendo come riferimento i dati relativi a Rendiconto 2021 (ultimo rendiconto approvato), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 20/06/2022 il rapporto spesa di personale/entrate correnti (come definiti dall'art. 2 del DPCM 17/3/2020) risulta essere pari al 13,60% come di seguito calcolato:

Anno	2019	2020	2021
Entrate titolo 1	2.133.957,70	2.045.615,29	2.307.623,86
Entrate titolo 2	287.452,04	748.335,61	328.323,70
Entrate titolo 3	313.104,19	261.497,89	315.000,50
<b>Totale accertato ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.734.513,93</b>	<b>3.055.448,79</b>	<b>2.950.948,06</b>

Media annua entrate correnti	2.913.636,93
Importo del F.C.D.E.	45.000,00
<b>Media da riportare nel denominatore del rapporto (B)</b>	<b>2.868.636,93</b>

DATI da Bilancio Triennale	2021
U 1.01.00.00.000 - Spesa di personale al lordo di oneri al netto di Irap	390.041,00
<b>Totale (A)</b>	<b>390.041,00</b>

<b>Rapporto come calcolato da tabella 1 del D.M. 17.03.2020 (A/B)</b>	<b>13,60%</b>
SOGLIA MINIMA PER LA FASCIA DEMOGRAFICA	26,90%
SOGLIA MASSIMA PER LA FASCIA DEMOGRAFICA	30,90%
<b>COLLOCAZIONE ENTE</b>	<b>PRIMA FASCIA</b>

### 3. CALCOLO DELLA CAPACITA' ASSUNZIONALE E DEI LIMITI DI SPESA

La nuova disciplina di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 prevede, per i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia di appartenenza, un incremento graduale della spesa di personale fino al 31/12/2024, secondo i valori percentuali indicati nella tabella 2 del D.P.C.M. 17/3/2020.

Da quanto sopra emerge che il Comune di Poncarale si colloca al di sotto del valore soglia "più basso" per la fascia demografica di appartenenza e che pertanto può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto degli equilibri di bilancio, sino ad una **spesa massima teorica di euro 771.663,33 (art. 4 comma 2 DPCM 17/3/2020)**.

Tale importo andrà poi ricalcolato annualmente in base ai nuovi valori relativi alla media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati e alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato. Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del citato DPCM 17/3/2020 la maggiore spesa per assunzioni a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dai precedenti artt. 4 e 5, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall' art. 1 comma 557 della Legge 296/2006.

Per il triennio 2023/2025, la capacità assunzionale del Comune di Poncarale risulta pertanto così calcolata:

<b>INCREMENTO PROGRESSIVO ANNUO DELLE SPESE DI PERSONALE (da calcolare rispetto alla spesa di personale 2018)</b>	
SPESE DI PERSONALE 2018	454.209,64

<b>CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Spesa massima teorica di personale (valore soglia 26,90% su media entrate correnti)	771.663,33	771.663,33	771.663,33
Percentuale di incremento annuo per fascia demografica	25,00%	26,00%	26,00%
Capacità assunzionale annuale (% tabella 2 del d.m. 17/03/2020)	113.552,41	118.094,51	118.094,51
Spesa potenziale massima (Base spesa di personale 2018 + capacità assunzionale)	567.762,05	572.304,15	572.304,15

Si evidenzia che il valore di spesa massima teorica pari a 771.663,33 è stato ottenuto moltiplicando la media delle entrate correnti del triennio 2019 – 2021 al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità per la soglia minima di 26,90%.

La capacità assunzionale pari a 113.552,41 è stata calcolata moltiplicando la spesa di personale del 2018 per la percentuale di incremento annua.

Si ottiene quindi la spesa potenziale massima di 567.762,05 aumentando la spesa del personale dell'anno 2018 della capacità assunzionale dell'anno.

**4. VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA IMPOSTI DAL DPCM 17/03/2020**

Da quanto sopra emerge che il Comune di Poncarale può incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto degli equilibri di bilancio, sino ad una spesa massima teorica di euro 771.663,33 (art. 4 comma 2 DPCM 17/3/2020).

La spesa di personale prevista per il triennio 2023 – 2025 dal Comune di Poncarale all'01/01/2023 risulta essere pari a **528.698,15** euro, così calcolata:

Area	Mesi	%	Retribuzione tabellare con EP conglobato	IVC	Indennità di comparto	Posizioni organizzative e risultati	13.ma	totale paga lorda	Oneri	Totale
Istruttore	12	83%	19.292,59	92,00	458,00	0,00	1.615,38	21.457,97	5.920,26	27.378,23
Istruttore	12	100%	21.392,87	101,76	549,60	0,00	1.791,22	23.835,45	6.576,20	30.411,65
Funzionario	12	100%	23.212,35	110,64	622,80	0,00	1.943,58	25.889,37	7.142,88	33.032,25
Operatore esperto	12	100%	20.072,88	95,28	471,72	0,00	1.680,68	22.320,56	6.158,24	28.478,80
Istruttore	12	100%	23.151,11	110,40	549,60	3.250,00	1.938,46	28.999,57	8.000,98	37.000,55
Istruttore	12	100%	21.392,87	101,76	549,60	3.250,00	1.791,22	27.085,45	7.472,88	34.558,32
Istruttore	12	100%	24.655,00	117,72	549,60	0,00	2.064,39	27.386,71	7.555,99	34.942,71
Operatore esperto	12	100%	21.844,36	103,92	471,72	0,00	1.829,02	24.249,02	6.690,31	30.939,33
Istruttore	12	100%	23.989,80	114,48	549,60	0,00	2.008,69	26.662,57	7.356,20	34.018,77
Funzionario	12	100%	26.553,70	127,20	622,80	12.700,00	2.223,41	42.227,11	11.650,46	53.877,57
Funzionario	12	100%	23.212,35	110,64	622,80	20.000,00	1.943,58	45.889,37	12.660,88	58.550,25
<b>Totale</b>			<b>248.769,88</b>	<b>1.185,80</b>	<b>6.017,84</b>	<b>39.200,00</b>	<b>20.829,64</b>	<b>316.003,16</b>	<b>87.185,27</b>	<b>403.188,43</b>

**Altre voci che costituiscono la spesa di personale**

Voce spesa	Costo	Oneri	Totale
Segretario Comunale	72.635,72	20.040,20	92.675,92
Premi produttività	16.471,74	4.394,66	20.866,40
Fondo straordinarie	5.500,00	1.467,40	6.967,40
Diritti di rogito	5.000,00		5.000,00
<b>Totale altre voci che costituiscono la spesa di personale</b>			<b>125.509,72</b>

	2023	2024	2025
<b>TOTALE COSTO DEL PERSONALE DA CONFRONTARE CON LA SPESA MASSIMA TEORICA E SPESA POTENZIALE MASSIMA</b>	<b>528.698,15</b>	<b>528.698,15</b>	<b>528.698,15</b>
<b>SPESA MASSIMA TEORICA</b>	<b>771.663,33</b>	<b>771.663,33</b>	<b>771.663,33</b>
<b>SPESA POTENZIALE MASSIMA</b>	<b>567.762,05</b>	<b>572.304,15</b>	<b>572.304,15</b>

La differenza tra la spesa di personale inizialmente prevista e la spesa massima teorica è pari a 242.965,18;  
 La differenza tra la spesa di personale inizialmente prevista e la spesa Spesa potenziale massima (Base spesa di personale 2018 + capacità assunzionale) risulta essere di 39.063,90.  
 E' pertanto possibile incrementare la spesa di personale.

Considerato che, nel corso del 2023 si è verificata in data 16/03/2023 la cessazione del rapporto lavorativo del dipendente addetto all'ufficio segreteria, appartenente all'area degli istruttori e che si verificheranno prossimamente:

- Un'uscita per richiesta di mobilità della dipendente appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
- Un collocamento a riposo della dipendente appartenente all'area degli operatori esperti;

L'Amministrazione comunale intende, pertanto, assumere nr. 02 Istruttori, in sostituzione delle predette figure professionali uscenti.

Si fa inoltre presente che l'Amministrazione ha l'obbligo per 6 mesi dalla presentazione delle dimissioni, di preservare la posizione all'interno della pianta organica del dipendente dell'ufficio segreteria.

L'amministrazione si riserva inoltre di modificare il presente fabbisogno in seguito all'attivazione delle relazioni sindacali per la disciplina del differenziale stipendiale.

Accolta, anche per innegabili esigenze dell'ente, la richiesta presentata in data 31 marzo 2023 della dipendente appartenente all'area istruttori e addetta all'ufficio ragioneria, di trasformare l'orario di lavoro da part time come originariamente era stato stipulato.

La nuova previsione di spesa, tenendo conto delle modifiche sopra citate, per l'anno 2023 risulta essere:

#### Costo del personale 2023 iniziale con posizioni economiche aggiornate

Area	mesi	%	Ributazione tabellare con EP conglobato	IVC	Indennità di comparto	Posizioni organizzative e risultati	13.ma	totale paga lorda	Oneri	Totale
Istruttore	12	100%	22.601,50	107,86	517,79	0,00	1.892,45	25.119,60	6.930,50	32.050,09
Istruttore	12	100%	21.392,87	101,76	549,60	0,00	1.791,22	23.835,45	6.576,20	30.411,65
Funzionario	12	100%	23.212,35	110,64	622,80	0,00	1.943,58	25.889,37	7.142,88	33.032,25
Operatore esperto	12	100%	20.072,88	95,28	471,72	0,00	1.680,68	22.320,56	6.158,24	28.478,80
Istruttore	12	100%	23.989,80	114,48	549,60	3.250,00	2.008,69	29.912,57	8.252,88	38.165,45
Istruttore	12	100%	21.392,87	101,76	549,60	3.250,00	1.791,22	27.085,45	7.472,88	34.558,32
Istruttore	12	100%	24.655,00	117,72	549,60	0,00	2.064,39	27.386,71	7.555,99	34.942,71
Operatore esperto	12	100%	21.844,36	103,92	471,72	0,00	1.829,02	24.249,02	6.690,31	30.939,33
Istruttore	12	100%	24.655,00	117,72	549,60	0,00	2.064,39	27.386,71	7.555,99	34.942,71
Funzionario	12	100%	26.553,70	127,20	622,80	12.700,00	2.223,41	42.227,11	11.650,46	53.877,57
Funzionario	12	100%	23.212,35	110,64	622,80	20.000,00	1.943,58	45.889,37	12.660,88	58.550,25
<b>Totale</b>			<b>253.582,68</b>	<b>1.208,98</b>	<b>6.077,63</b>	<b>39.200,00</b>	<b>21.232,64</b>	<b>321.301,93</b>	<b>88.647,20</b>	<b>409.949,13</b>

**Risparmio da cessazioni lavorative durante l'anno**

Area	mesi	%	Retribuzione tabellare con EP conglobato	IVC	Indennità di comparto	Posizioni organizzative e risultati	13.ma	totale paga lorda	Oneri	Totale
Istruttore	9,5	100%	16.936,02	80,56	435,10	0,00	1.418,05	18.869,73	5.206,16	24.075,89
Funzionario	6	100%	11.670,65	55,63	313,13	0,00	977,19	13.016,60	3.591,28	16.607,88
Operatore esperto	6	100%	10.982,86	52,25	237,17	0,00	919,59	12.191,87	3.363,74	15.555,61
<b>Totale</b>			<b>39.589,53</b>	<b>188,44</b>	<b>985,40</b>	<b>0,00</b>	<b>3.314,83</b>	<b>44.078,20</b>	<b>12.161,18</b>	<b>56.239,38</b>

**Costo per assunzioni previste durante l'anno**

Area	mesi	%	Retribuzione tabellare con EP conglobato	IVC	Indennità di comparto	Posizioni organizzative e risultati	13.ma	totale paga lorda	Oneri	Totale
Istruttore	6	100%	10.696,44	50,88	274,80	0,00	895,61	11.917,72	3.288,10	15.205,82
Istruttore	6	100%	10.696,44	50,88	274,80	0,00	895,61	11.917,72	3.288,10	15.205,82
<b>Totale</b>			<b>21.392,87</b>	<b>101,76</b>	<b>549,60</b>	<b>0,00</b>	<b>1.791,22</b>	<b>23.835,45</b>	<b>6.576,20</b>	<b>30.411,65</b>

**Altre voci che costituiscono la spesa di personale**

Voce spesa	Costo	Oneri	Totale
Segretario Comunale	72.635,72	20.040,20	92.675,92
Premi produttività	16.471,74	4.394,66	20.866,40
Fondo straordinarie	5.500,00	1.467,40	6.967,40
Diritti di rogito	5.000,00		5.000,00
<b>Totale altre voci che costituiscono la spesa di personale</b>			<b>125.509,72</b>

<b>TOTALE COSTO DEL PERSONALE AGGIORNATO DA CONFRONTARE CON LA SPESA MASSIMA TEORICA E SPESA POTENZIALE MASSIMA</b>	<b>509.631,12</b>
<b>SPESA MASSIMA TEORICA</b>	<b>771.663,33</b>
<b>SPESA POTENZIALE MASSIMA</b>	<b>567.762,05</b>

La spesa di personale del 2023 aggiornata delle modifiche che intende attuare l'Amministrazione risulta rispettare il limite imposto dall' art. 4 comma 2 DPCM 17/3/2020.

Per quanto riguarda invece il biennio 2024 – 2025, il nuovo calcolo della spesa di personale risulta la seguente:

### Costo del personale

Area	mesi	%	Retribuzione tabellare con EP conglobato	IVC	Indennità di comparto	Posizioni organizzative e risultati	13.ma	totale paga lorda	Oneri	Totale
Istruttore	12	100%	23.989,80	114,48	549,60	0,00	2.008,69	26.662,57	7.356,20	34.018,77
Operatore esperto	12	100%	20.072,88	95,28	471,72	0,00	1.680,68	22.320,56	6.158,24	28.478,80
Istruttore	12	100%	23.989,80	114,48	549,60	3.250,00	2.008,69	29.912,57	8.252,88	38.165,45
Istruttore	12	100%	21.392,87	101,76	549,60	3.250,00	1.791,22	27.085,45	7.472,88	34.558,32
Istruttore	12	100%	24.655,00	117,72	549,60	0,00	2.064,39	27.386,71	7.555,99	34.942,71
Istruttore	12	100%	24.655,00	117,72	549,60	0,00	2.064,39	27.386,71	7.555,99	34.942,71
Funzionario	12	100%	26.553,70	127,20	622,80	12.700,00	2.223,41	42.227,11	11.650,46	53.877,57
Funzionario	12	100%	23.212,35	110,64	622,80	20.000,00	1.943,58	45.889,37	12.660,88	58.550,25
Istruttore	12	100%	21.392,87	101,76	549,60	0,00	1.791,22	23.835,45	6.576,20	30.411,65
Istruttore	12	100%	21.392,87	101,76	549,60	0,00	1.791,22	23.835,45	6.576,20	30.411,65
<b>Totale</b>			<b>231.307,14</b>	<b>1.102,80</b>	<b>5.564,52</b>	<b>39.200,00</b>	<b>19.367,50</b>	<b>296.541,96</b>	<b>81.815,93</b>	<b>378.357,88</b>

### Altre voci che costituiscono la spesa di personale

Voce spesa	Costo	Oneri	Totale
Segretario Comunale	72.635,72	20.040,20	92.675,92
Premi produttività	16.471,74	4.394,66	20.866,40
Fondo straordinarie	5.500,00	1.467,40	6.967,40
Diritti di rogito	5.000,00	0,00	5.000,00
<b>Totale altre voci che costituiscono la spesa di personale</b>			<b>125.509,72</b>

	2024	2025
<b>TOTALE COSTO DEL PERSONALE BIENNIO 2024 - 2025 DA CONFRONTARE CON LA SPESA MASSIMA TEORICA E SPESA POTENZIALE MASSIMA</b>	<b>503.867,60</b>	<b>503.867,60</b>
<b>SPESA MASSIMA TEORICA</b>	<b>771.663,33</b>	<b>771.663,33</b>
<b>SPESA POTENZIALE MASSIMA</b>	<b>572.304,15</b>	<b>572.304,15</b>

## LIMITE DELLA SPESA DI PERSONALE RISPETTO AL VALORE MEDIO DEL TRIENNIO 2011/2013

L'avvio delle procedure di assunzione di personale, a qualsiasi titolo, deve essere preceduto dalla verifica dei presupposti formali e sostanziali previsti dalle norme vigenti. In particolare, deve essere assicurato il requisito di rispetto del contenimento della spesa di personale (1 commi 557 e 557 quater della legge 296/2006 aggiunto, quest'ultimo, dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014).

La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 557 e seguenti della legge 296/2006, per ciascuno degli anni 2023-2024-2025, è pari a euro **490.048,15** (media triennio 2011-2013).

Tale parametro deve ora essere coordinato con quanto previsto dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.M. 17/03/2020, il quale ha introdotto una modifica sostanziale della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

	2023	2024	2025
<b>COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA</b>			
Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato	323.030,92	318.513,70	318.513,70
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori su retribuzioni lorde	88.924,29	87.677,99	87.677,99
Irap personale dipendente	27.457,63	27.073,66	27.073,66
Retribuzione lorda segretario comunale	72.635,72	72.635,72	72.635,72
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori segretario comunale	20.040,20	20.040,20	20.040,20
Irap segretario comunale	6.174,04	6.174,04	6.174,04
Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale spesa di personale</b>	<b>543.262,78</b>	<b>537.115,30</b>	<b>537.115,30</b>
<b>Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006</b>			
Aumenti contrattuali dal 2016 (compresi di oneri e Irap)	96.874,70	96.221,91	96.221,91
Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
DPCM 17/03/2020 art.7 per i comuni sotto soglia, la maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 c. 557 quater e 562 della L. 27/12/2006 n. 296	32.437,66	64.875,33	64.875,33
<b>Totale spesa di personale al netto delle spese escluse</b>	<b>408.950,42</b>	<b>371.018,06</b>	<b>371.018,06</b>
<b>MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)</b>	<b>490.048,15</b>	<b>490.048,15</b>	<b>490.048,15</b>
<b>L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>

## **LIMITE DELLA SPESA PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO**

---

La spesa per il personale prevista per gli esercizi 2023/2025 e del piano delle assunzioni tiene conto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009.

Il Comune di Poncarale non ha all'interno della propria dotazione organica e non ha programmato di assumere personale a tempo determinato.

**Comune di Poncarale  
(Provincia di Brescia)**

**Verbale n. 10 del 12/05/2023**

**Oggetto: parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL e dell'art 19, comma 8 della Legge 448/2001 sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Esame ed approvazione aggiornamento del Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 del Comune di Poncarale (BS)"**

Io sottoscritta Dott. Maria Antonia Bellotti, nominata Revisore Unico del Comune di Poncarale con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 29/06/2021

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale ed i documenti allegati ricevuti (Allegato A), in ultima istanza, a mezzo mail in data 11/05/2023;

Visti

- l'art. 6 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.;
- l'art 9 comma 28 del DL 78/2010 e ss.mm.ii.;
- il Dpcm 17/03/2020 – artt. 4-5-6 e ss.mm.ii.;
- l'art. 1 comma 762 della Legge 208/2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 1 commi 819 e seguenti della Legge 30/12/2018 n. 145 e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 bis comma 1 lett. a) e b) del Dl 28/01/2019 n.4 e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii.

Richiamato in particolare l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019 che prevede che i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e *fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione*, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione 2022;

Considerato che sulla base della normativa sopra richiamata per poter procedere alle assunzioni previste nel Piano di fabbisogno di personale è necessario che l'Organo di Revisione asseveri il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

Richiamata a tal fine la Sentenza n. 7/2022/DELCD della Corte dei Conti Sezioni riunite in sede giurisdizionale, con la quale sono state fornite indicazioni sull'asseverazione che il Collegio dei Revisori deve rendere esplicitando che *"in particolare l'equilibrio pluriennale rilevante ai fini dell'art. 33 del D.L. n. 34/2019 è funzionale ad attestare la sostenibilità "in concreto" dei maggiori oneri di personale - a struttura permanente ed obbligatoria – che l'Ente intende innestare nel bilancio"*;

## Richiamati

-la Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 23 gennaio 2023, avente ad oggetto “Esame e approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del personale 2023 – 2025. Aggiornamento della dotazione organica del Comune di Poncarale (BS)”

-la Deliberazione di Giunta n. 29 del 24/04/2023 di approvazione del Rendiconto della Gestione 2022 e relativi allegati che, a breve, sarà portato all’ esame del Consiglio Comunale;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 27/03/2023 avente ad oggetto: “Esame ed approvazione del DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023/2025, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 27.02.2023;

-la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/03/2023 avente ad oggetto “Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025 e dei relativi allegati”.

Richiamati altresì i pareri del Revisore sui sopracitati atti deliberativi

Preso atto della situazione finanziaria dell’Ente ed in particolare del valore dell’Avanzo di amministrazione 2022, pari ad € 1.445.245,18 così ripartito:

- € 201.550,00 quota vincolata;
- € 68.036,54 quota accantonata;
- € 970.270,82 quota destinata ad investimenti;
- € 205.387,82 quota libera.

Considerato che tra le quote accantonate dell’Avanzo di amministrazione 2022 risultano correttamente e prudenzialmente inserite quote a garanzia del contenzioso dell’Ente e a titolo di Fondo crediti dubbia esigibilità per le somme mantenute da riscuotere tra i residui attivi e che il Revisore nel proprio Parere allo Schema di Rendiconto anno 2022, n. 9 del 28/04/2022, protocollo Comune di Poncarale n. 2617/2023, ha proposto di accantonare una parte dell’avanzo di amministrazione disponibile per € 18.500 al Fondo garanzia debiti commerciali.

Preso atto che nel Bilancio di previsione 2023-2025 sono correttamente iscritti stanziamenti a titolo di FCDE per le entrate di dubbia e difficile esazione;

Considerato che l’Ente detiene quote di partecipazione in società ed aziende speciali e che:

-tutti i bilanci d’esercizio 2021 approvati dai consigli di amministrazione evidenziano un utile d’esercizio alla data di firma del presente parere.

Verificato che gli stanziamenti assestati del Bilancio di previsione 2023-2025 sono:

-congrui rispetto alle previsioni assunzionali contenute nei piani del fabbisogno del personale 2023-2025 e consentono all’Ente di rispettare, anche in proiezione, gli equilibri e il pareggio di bilancio.

Preso atto delle attestazioni inerenti l’insussistenza di debiti fuori bilancio rilasciate dai Responsabili sia dell’Area Finanziaria, Amministrativa e Servizi alla persona, sia dell’Area Tecnica dell’Ente.

Rilevato pertanto che non vi sono situazioni previste e/o prevedibili che possono incidere negativamente sul mantenimento della situazione di equilibrio del Bilancio di previsione del Comune di Poncarale.

Verificato inoltre che l'Ente:

- non versa in condizioni deficitarie o di dissesto e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;
- rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";
- ha approvato i documenti economico - finanziari nei termini prescritti dalla normativa vigente;
- si è adeguato alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.;
- è adempiente all'obbligo di invio dei dati di bilancio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 196/2009 e ss.mm.ii.

Richiamato il già citato DM 17 marzo 2020 e i valori soglia distinti per fascia demografica nonché le percentuali massime di incremento della spesa annua in esso previsti.

Considerato che la nuova logica sottesa alle procedure di reclutamento ed assunzione di personale è basata sul superamento del solo concetto di turn over e sull'introduzione della verifica di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;

Considerato quanto riportato nelle delibere di Giunta Comunale che evidenziano, tra l'altro, come il Comune di Poncarale in base alla tabella allegata alle stesse e nel rispetto del dettato normativo, si trovi al di sotto del primo valore soglia e precisamente al 13,60% quale ultimo rendiconto approvato anno 2021 e che pertanto è possibile incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato fino al raggiungimento del 26,90%.

Considerato che a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2022, e con riferimento a tutte le assunzioni successive, occorrerà ricalcolare la percentuale di incidenza della spesa di personale, riverificare in quale fascia si colloca il Comune ed applicare le specifiche regole e limiti assunzionali.

Considerato che le assunzioni di personale previste, tenuto conto anche delle cessazioni intervenute e/o che interverranno, consentono all'Ente sia di mantenere la percentuale di incidenza delle spese di personale rispetto alle entrate correnti medie del triennio precedente, al netto del FCDE, al di sotto della percentuale del 26,90%, sia di garantire l'equilibrio pluriennale del bilancio.

Considerata altresì

-la consistenza di personale in servizio presso l'Ente dalla quale non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii;  
-la situazione riferita alla dotazione organica dell'Ente che evidenzia:  
-il licenziamento di n. 1 dipendente – Area istruttori – addetto Ufficio di Segreteria;  
-la richiesta di mobilità in uscita di n. 1 dipendente – Area funzionari – addetto all'Ufficio Segreteria;  
-l'istanza di collocamento a riposo di n. 1 dipendente - Area Operatori Esperti – addetto all'Ufficio Protocollo-Demografici;  
-la richiesta presentata in data 31/03/2023 prot. 1503 della dipendente Area Istruttori, addetta all'Ufficio Ragioneria di trasformare l'orario di lavoro da part time a full time, come ariginariamente era stato stipulato;  
conseguentemente la necessità dell'Ente di dover provvedere ad una revisione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale Triennio 2023 – 2025 per poter procedere alle nuove assunzioni.

Esaminata la relazione contenuta nell'Allegato A “Aggiornamento al Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2023-2025” inclusivo dei prospetti delle spese personale per il triennio 2023-2025”.  
Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (art. 49, comma 1 T.U. approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267) espresso dal Responsabile del Servizio Aree Finanziaria, amministrativa e servizi alla persona Dott.ssa Luciana Vaccarello

Assevera

Il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio

Esprime

con riferimento alle norme vigenti e alle disposizioni contenute nel DM 17/03/2020 adottato in esecuzione dell'art. 33 comma 2 del DL 34/2019 parere favorevole, per quanto di competenza, sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale in oggetto.

Raccomanda inoltre che nel corso dell'attuazione del Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2023/2025 venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Carate Brianza, 12 Maggio 2023

Il Revisore Unico  
Dott. Bellotti Maria Antonia

## **Incarichi di collaborazione, consulenza, studio, ricerca**

### **PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 55, DELLA LEGGE 24/12/2007 N. 244 (LEGGE FINANZIARIA 2008) PER GLI ANNI 2024/2026**

L'art. 3 – comma 55 – della Legge 24/12/2007 n. 244, come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 così dispone: “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267”.

L'art. 3 – comma 56 – della medesima legge n. 244/2007, come sostituito dall'art. 46, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 stabilisce che “con il Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'art. 89 del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”.

I Responsabili di Area, di conseguenza, hanno redatto i programmi per l'affidamento degli incarichi di collaborazione predisposti in conformità alle soprarichiamate disposizioni ed allegati al Documento Unico di Programmazione (DUP) per farne parte integrale e sostanziale.

L'affidamento dei suddetti incarichi avverrà nel rispetto delle disposizioni del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi che definisce tra l'altro, i limiti, i criteri, le modalità di conferimento di incarichi esterni.

# Patrimonio dell'ente

# Conto del patrimonio finanziario

## Voci principali

### Attivo 2022

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.424,77	10.618,24
5 Avviamento	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9 Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	2.424,77	10.618,24
II 1 Beni demaniali	2.486.599,22	2.529.632,60
1.1 Terreni	0,00	0,00
1.2 Fabbricati	0,00	0,00
1.3 Infrastrutture	2.008.099,11	2.078.017,28
1.9 Altri beni demaniali	478.500,11	451.615,32
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.189.694,74	7.159.935,54
2.1 Terreni	1.009.368,20	1.009.368,20
2.2 Fabbricati	5.053.135,07	5.282.951,13
2.3 Impianti e macchinari	2.975,00	2.800,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
a - di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	62.054,60	51.011,92
2.5 Mezzi di trasporto	3.757,60	0,00

2.6 Macchine per ufficio e hardware	13.930,99	9.322,34
2.7 Mobili e arredi	9.477,45	12.574,28
2.8 Infrastrutture	1.033.181,64	790.698,21
2.99 Altri beni materiali	1.814,19	1.209,46
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>9.676.293,96</b>	<b>9.689.568,14</b>
1 Partecipazioni in	40.000,00	40.000,00
a - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese partecipate	40.000,00	40.000,00
c - altri soggetti	0,00	0,00
2 Crediti verso	0,00	0,00
a - altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - altri soggetti	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>9.718.718,73</b>	<b>9.740.186,38</b>
I Rimanenze	0,00	0,00
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 Crediti di natura tributaria	269.076,22	78.206,37
a - crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b - altri crediti da tributi	254.723,79	75.789,98
c - crediti da Fondi perequativi	14.352,43	2.416,39
2 Crediti per trasferimenti e contributi	25.000,00	52.753,88
a - verso amministrazioni pubbliche	25.000,00	52.753,88
b - imprese controllate	0,00	0,00
b - imprese controllate	0,00	0,00
c - imprese partecipate	0,00	0,00
d - verso altri soggetti	0,00	0,00

3 Verso clienti ed utenti	21.105,50	33.815,65
4 Altri Crediti	499.813,82	151.754,28
a - verso l'erario	0,00	0,00
b - per attività svolta per c/terzi	15.841,02	14.831,19
c - altri	483.972,80	136.923,09
Totale crediti	814.995,54	316.530,18
1 Partecipazioni	0,00	0,00
2 Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
1 Conto di tesoreria	1.959.452,88	3.494.887,42
a - istituto tesoriere	1.959.452,88	3.494.887,42
b - presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2 Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	1.959.452,88	3.494.887,42
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.774.448,42	3.811.417,60
1 Ratei attivi	0,00	0,00
2 Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.493.167,15	13.551.603,98

## Passivo 2022

	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Consistenza finale</i>
I Fondo di dotazione	3.595.047,40	3.595.047,40
II Riserve	6.499.632,05	6.893.386,85
b - da capitale	315.865,89	414.734,34
c - da permessi di costruire	3.697.166,94	3.949.019,91
d - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.486.599,22	2.529.632,60
e - altre riserve indisponibili	0,00	0,00
f - altre riserve disponibili	0,00	0,00
III Risultato economico dell'esercizio	11.282,72	29.455,85
IV Risultati economici di esercizi precedenti	393.754,80	11.282,72
V Riserve negative per i beni indisponibili	0,00	0,00
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>10.499.716,97</b>	<b>10.529.172,82</b>
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2 Per imposte	0,00	0,00
3 Altri	11.000,00	13.030,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>11.000,00</b>	<b>13.030,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 Debiti da finanziamento	28.028,12	18.274,06
a - prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b - v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c - verso banche e tesoriere	28.028,12	18.274,06
d - verso altri finanziatori	0,00	0,00
2 Debiti verso fornitori	791.905,49	1.096.018,20
3 Acconti	0,00	0,00
4 Debiti per trasferimenti e contributi	96.730,67	289.265,96
a - enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b - altre amministrazioni pubbliche	59.350,16	205.426,82

c - imprese controllate	0,00	0,00
d - imprese partecipate	0,00	0,00
e - altri soggetti	37.380,51	83.839,14
5 Altri debiti	899.391,08	471.810,22
a - tributari	685,79	408,00
b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.140,34	1.603,07
c - per attività svolta per c/terzi (2)	58.592,61	69.722,48
d - altri	837.972,34	400.076,67
<b>TOTALE DEBITI ( D )</b>	<b>1.816.055,36</b>	<b>1.875.368,44</b>
I Ratei passivi	0,00	0,00
II Risconti passivi	166.394,82	1.134.032,72
1 Contributi agli investimenti	166.394,82	1.134.032,72
a - da altre amministrazioni pubbliche	135.776,17	944.776,73
b - da altri soggetti	30.618,65	189.255,99
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>166.394,82</b>	<b>1.134.032,72</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>12.493.167,15</b>	<b>13.551.603,98</b>
1) Impegni su esercizi futuri	127.000,00	564.084,58
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>127.000,00</b>	<b>564.084,58</b>

Conto del patrimonio ultimo rendiconto dell'ente

## Inventario dei beni immobili

La gestione patrimoniale di un ente locale deve essere intesa come l'insieme di tutte le attività e le operazioni inerenti la conservazione, l'utilizzazione e la trasformazione dei beni compresi nel patrimonio dell'ente. Le categorie dei beni immobiliari, sebbene questi ultimi abbiano la medesima finalità di dover essere utilizzati per fini di pubblico interesse, hanno in realtà un regime giuridico diverso. I beni demaniali (individuabili dalla lettura combinata degli artt. 822 e 824 c.c.) hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione e, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicista; i beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili (individuati dall'art. 826, commi 2 e 3, c.c.) che, sono destinati ad un pubblico servizio, e, pertanto, assoggettati anch'essi alla disciplina pubblicistica; ed, infine, i beni patrimoniali disponibili, soggetti al regime giuridico proprio dei beni di diritto privato, dal momento che realizzano l'interesse pubblico solo in modo indiretto, solitamente mediante i redditi che se ne ricavano. Tale regime si estende anche alle pertinenze (art. 817 c.c., cose destinate a servizio o ornamento della cosa principale, cui si estendono gli effetti di atti e rapporti della cosa principale, salvo sia diversamente disposto, art. 818 c.c.).

L'analisi e la conoscenza del patrimonio si fondano su elementi quali/quantitativi che l'ente deve raccogliere sia per sopperire ad esigenze finanziarie che in ordine ad una puntuale attività di ricognizione del patrimonio (vedi art. 58 DL n. 112/2008). *De facto*, l'elaborazione di un censimento accurato comporta la prima fase di valorizzazione degli *asset* e pertanto la loro catalogazione a valori correnti di mercato (art. 2, comma 222 Legge n. 191/2009).

Il primo step è quello di distinguere la categoria di appartenenza del bene in funzione della sua strumentalità ed utilizzazione, della sua natura e consistenza. Va infatti ricordato che la demarcazione tra bene disponibile ed indisponibile dipende da elementi di valutazione che solo l'Ente può effettuare in base all'uso corrente od ad un ipotizzabile diverso utilizzo o destinazione.

Questa analisi è possibile se si dispone di tutte le informazioni di carattere:

1. giuridico;
2. tecnico;
3. amministrativo/gestionale.

Le informazioni giuridiche comprendono il titolo di proprietà o in carenza la nota di trascrizione che qualifica l'ente quale proprietario. Il titolo o altri documenti devono, ove presenti, indicare i vincoli e le loro tipologie con particolare riferimento ai vincoli e loro caratteristiche di cui al TU dei beni culturali e del paesaggio (D.lgs. N. 42/2004).

In questo modo si avvia la predisposizione del fascicolo immobile, contenente:

*informazioni tecniche, ovvero:*

- Descrizione dell'immobile, della zona di riferimento, fotografie;
- copia della licenza di costruzione/concessione edilizia il titolo in base al quale l'immobile è stato costruito;
- planimetrie in scala relative allo stato di fatto dell'immobile (possibilmente in autocad);
- superfici: calcolo della superficie lorda, tutto incluso dai muri esterni; calcolo della superficie commerciale incluso dai muri esterni, esclusi scale, ascensori, cavedi, locali tecnici; superficie locabile, calcolata attribuendo alle altre superfici (archivi, mensa, soppalchi, etc.) un coefficiente percentuale della destinazione di massimo valore;
- situazione catastale aggiornata ad oggi con lo stato di fatto dell'immobile.

*Informazioni amministrative/gestionali, ovvero:*

- destinazione attuale dell'immobile;
- utilizzo attuale dell'immobile piano per piano ed unità per unità;
- certificato di destinazione urbanistica;
  - stralcio dello strumento urbanistico vigente con evidenza delle destinazioni funzionali ammissibili nella zona di riferimento;
- eventuali servitù attive e passive esistenti;
- presenza di iscrizioni ipotecarie sul bene;
- contratti di locazione attivi e/o passivi e/o altri eventuali rapporti contrattuali per l'utilizzo del bene (es. concessioni; comodato gratuito, etc.);
- occupazioni senza titolo;
- stato manutentivo.

### **Gestione del patrimonio**

Nell'ambito degli indirizzi generali dell'Amministrazione si possono individuare le seguenti linee di indirizzo:

- Regolamentazione e razionalizzazione dell'utilizzo del patrimonio comunale;
- Eventuale alienazione di immobili comunali;
  - Innovazioni nella gestione del patrimonio in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legislativo 118/2011, con aggiornamento sistematico dell'inventario dei beni mobili e immobili attraverso la ricognizione fisica dei cespiti e l'incrocio dei dati con le risultanze catastali;
  - Valorizzazione dei beni immobili attraverso azioni di manutenzione straordinaria o varianti urbanistiche.

## Inventario beni immobili

CONTO	DESCRIZIONE	Immobili	Incrementi	Valore Nominale	Fondo 01/01	Quota	Fondo 31/12	Residuo
2.2.01 01 01	Infrastrutture demaniali	9	24	5.073.869,70	2.883.788,52	152.216,09	3.036.004,61	2.037.865,09
2.2.01 02 01	Altri beni immobili demaniali	3	1	694.993,11	458.884,60	9.837,86	468.722,46	226.270,65
2.2.01 03 01	Terreni demaniali	173	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.01 99 01	Altri beni demaniali	4	10	568.231,12	325.839,52	17.046,93	342.886,45	225.344,67
2.2.02 09 01	Altri fabbricati ad uso abitativo	18	11	201.486,04	105.492,87	2.201,87	107.694,74	93.791,30
2.2.02 09 02	Fabbricati ad uso commerciale	5	14	359.858,20	284.180,25	2.258,85	286.439,10	73.419,10
2.2.02 09 03	Fabbricati ad uso scolastico	4	170	4.942.414,54	1.409.712,70	92.001,26	1.501.713,96	3.440.700,58
2.2.02 09 04	001	2	11	84.318,27	22.110,66	1.686,38	23.797,04	60.521,23
2.2.02 09 07	Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	1	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.02 09 08	Opere destinate al culto	1	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.02 09 10	Infrastrutture idrauliche	1	17	1.860.696,95	1.014.177,83	55.820,91	1.069.998,74	790.698,21
2.2.02 09 16	Impianti sportivi	2	21	746.025,84	393.629,50	7.724,01	401.353,51	344.672,33
2.2.02 09 17	Fabbricati destinati ad asili nido	3	53	1.290.496,16	606.372,00	20.431,90	626.803,90	663.692,26
2.2.02 09 18	Musei, teatri e biblioteche	1	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.02 09 99	Beni immobili n.a.c.	20	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.02 10 02	Fabbricati ad uso commerciale di valore culturale, storico ed artistico	2	93	1.224.458,37	599.695,08	18.608,96	618.304,04	606.154,33
2.2.02 13 02	Terreni edificabili	21	0	400.848,46	0,00	0,00	0,00	400.848,46
2.2.02 13 99	Altri terreni n.a.c.	73	1	608.519,74	0,00	0,00	0,00	608.519,74
2.2.02 09 14	Opere per la sistemazione del suolo	0	3	43.919,56	2.888,98	878,39	3.767,37	40.152,19
<b>TOTALI</b>		<b>343</b>	<b>429</b>	<b>18.100.136,06</b>	<b>8.106.772,51</b>	<b>380.713,41</b>	<b>8.487.485,92</b>	<b>9.612.650,14</b>

### Comune di Poncarale Carichi 2022

CONTO	DESCRIZIONE	Immobili	Incrementi	Valore Nominale	Fondo 01/01	Quota	Fondo 31/12	Residuo
2.2.01 01 01	Infrastrutture demaniali	0	4	223.012,65	0,00	6.690,38	6.690,38	216.322,27
2.2.02 09 03	Fabbricati ad uso scolastico	0	1	15.820,35	0,00	316,41	316,41	15.503,94
2.2.02 09 16	Impianti sportivi	0	4	165.733,82	0,00	3.314,68	3.314,68	162.419,14
2.2.02 09 17	001	0	2	6.512,60	0,00	130,25	130,25	6.382,35
<b>TOTALI</b>		<b>0</b>	<b>11</b>	<b>411.079,42</b>	<b>0,00</b>	<b>10.451,72</b>	<b>10.451,72</b>	<b>400.627,70</b>

## Inventario beni mobili

CONTO	DESCRIZIONE	Numero Beni	Valore Nominale	Fondo 01/01	Quota	Fondo 31/12	Residuo
2.2. 02 01 99 999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	8	243.411,03	239.653,43	3.757,60	243.411,03	0,00
2.2. 02 03 01 001	Mobili e arredi per ufficio	388	63.667,05	54.102,99	1.205,91	55.308,90	8.358,15
2.2. 02 03 99 001	Mobili e arredi n.a.c.	3225	165.020,55	159.188,94	1.615,48	160.804,42	4.216,13
2.2. 02 04 01 001	Macchinari	1	1.859,24	1.859,24	0,00	1.859,24	0,00
2.2. 02 04 99 001	Impianti	17	36.915,27	33.940,27	175,00	34.115,27	2.800,00
2.2. 02 05 02 001	Attrezzature sanitarie	2	168,36	168,36	0,00	168,36	0,00
2.2. 02 05 99 999	Attrezzature n.a.c.	167	150.348,19	81.376,19	17.960,08	99.336,27	51.011,92
2.2. 02 06 01 001	Macchine per ufficio	53	113.248,21	112.549,88	365,39	112.915,27	332,94
2.2. 02 07 01 001	Server	4	26.964,46	23.768,06	799,10	24.567,16	2.397,30
2.2. 02 07 02 001	Postazioni di lavoro	34	27.124,76	19.060,26	3.073,28	22.133,54	4.991,22
2.2. 02 07 03 001	Periferiche	48	18.536,26	15.975,81	1.385,33	17.361,14	1.175,12
2.2. 02 07 04 001	Apparati di telecomunicazione	4	6.252,70	4.869,54	1.383,16	6.252,70	0,00
2.2. 02 07 05 001	Tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile	19	2.766,98	1.667,48	673,74	2.341,22	425,76
2.2. 02 07 99 999	Hardware n.a.c.	10	2.461,09	2.336,04	125,05	2.461,09	0,00
2.2. 02 11 01 001	Oggetti di valore	3	3,00	3,00	0,00	3,00	0,00
2.2. 02 12 99 999	Altri beni materiali diversi	5	3.023,65	1.209,46	604,73	1.814,19	1.209,46
2.1. 03 07 01 001	Acquisto software	11	19.647,63	5.754,86	3.274,53	9.029,39	10.618,24
<b>TOTALI</b>		<b>3999</b>	<b>881.418,43</b>	<b>757.483,81</b>	<b>36.396,38</b>	<b>793.882,19</b>	<b>87.536,24</b>

### Comune di Poncarale Carichi 2022

CONTO	DESCRIZIONE	Numero Beni	Valore Nominale	Fondo 01/01	Quota	Fondo 31/12	Residuo
2.2. 02 03 01 001	Mobili e arredi per ufficio	1	5.918,22	0,00	591,82	591,82	5.326,40
2.2. 02 05 99 999	Attrezzature n.a.c.	2	6.917,40	0,00	1.383,48	1.383,48	5.533,92
2.2. 02 07 01 001	Server	1	3.196,40	0,00	799,10	799,10	2.397,30
2.1. 03 07 01 001	Acquisto software	6	11.468,00	0,00	2.293,60	2.293,60	9.174,40
<b>TOTALI</b>		<b>10</b>	<b>27.500,02</b>	<b>0,00</b>	<b>5.068,00</b>	<b>5.068,00</b>	<b>22.432,02</b>

### Comune di Poncarale Scarichi 2022

CONTO	DESCRIZIONE	Numero Beni	Valore Nominale	Fondo 01/01	Quota	Fondo 31/12	Residuo
2.2. 02 03 01 001	Mobili e arredi per ufficio	7	442,26	442,26	0,00	442,26	0,00
2.2. 02 05 99 999	Attrezzature n.a.c.	1	1.084,56	1.084,56	0,00	1.084,56	0,00
2.2. 02 07 03 001	Periferiche	1	888,00	888,00	0,00	888,00	0,00
<b>TOTALI</b>		<b>9</b>	<b>2.414,82</b>	<b>2.414,82</b>	<b>0,00</b>	<b>2.414,82</b>	<b>0,00</b>

## **Sintesi dei Terreni per diritto**

Fonte: Inventario dei beni immobili comunali e Catasto - Agenzia del Territorio - <http://sister.agenziaentrate.gov.it/>

L'inventario dei beni è stato riclassificato e rivalutato per gli adempimenti richiesti dal D.Lgs. 118/2011, entrato in vigore il 1 gennaio 2016.

## ***Inventario dei beni mobili registrati***

<i>Immatricolazione</i>	<i>Targa</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Modello</i>
2010-01-01	EB120NC	Autobus	SCUOLABUS: IVECO 65C/E4 CACCIAMALI TS654350 - CILINDRATA 2998 CC - DIESEL SERVIZIO: ISTRUZIONE - TRASPORTO STUDENTI
2010-01-01	EC171EE	Autoveicolo	FIAT PUNTO - 1368 CC 57 KW - METANO / BENZINA SERVIZIO: AREA SEGRETERIA - TRASPORTO PERSONE
2017-01-01	FH680ZP	Autoveicolo	PEUGEOT 7 JBHY 6/3 - 1560 CC 73 KW - DIESEL SERVIZIO: SERVIZI ALLA PERSONA - TRASPORTO PERSONE
2004-01-01	CK314LN	Furgone	FIAT ARICAR DUCATO SAFETY 2WD A - 2800 CC 93,50 KW - DIESEL SERVIZIO: PROTEZIONE CIVILE - TRASPORTO COSE
2010-01-01	EC709EE	Furgone	FIAT FIORINO QUBO - 1368 CC 57 KW - METANO BENZINA SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI - TRASPORTO PERSONE
2018-01-01	FT626HF	Furgone	FIAT DOBLO' - 1598 CC 77 KW - DIESEL SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI - TRASPORTO COSE
2005-01-01	CT816CZ	Motocarro	PIAGGIO APE PORTER - 1371 CC - DIESEL SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI - TRASPORTO COSE

## **Piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali**

### **PREMESSA**

La Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244), ai commi 594 a 599 dell'art. 2, ha previsto che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, tutte le Pubbliche Amministrazioni, tra cui anche i Comuni, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 del succitato articolo stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare:

- agli organi di controllo interno;
- alla sezione regionale della Corte dei Conti competente.

L'art. 2 comma 568 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli Enti.

In relazione alle previsioni dell'art. 2, commi da 594 e 599, della Legge n. 244 del 24/12/2007 (Legge Finanziaria 2008), i competenti servizi comunali mantengono da tempo obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta norma, attraverso attività di analisi delle modalità di utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, e della telefonia, e dei conseguenti costi a carico dell'Ente, al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi ovvero, ridurli, perseguendo in tal modo gli obiettivi di razionalizzazione.

Sulla base dell'attività di monitoraggio, si è giunti alla redazione del piano di razionalizzazione, che è stato elaborato con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali ed informatiche, che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte dei lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo dei beni indicati dalla Legge 244/2007, rilevando che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni a disposizione dell'Ente e salvaguardando la funzionalità degli uffici, dei servizi e degli organi istituzionali.

In linea generale e quale criterio primario per la razionalizzazione delle spese, non saranno effettuate nuove acquisizioni di beni ed attrezzature se non in sostituzione di quelle esistenti da dismettere o per scadenza delle garanzie o in caso di guasti per i quali risulterebbe antieconomico procedere alla riparazione, salvo casi eccezionali da autorizzare.

Per il perseguimento degli obiettivi, si dovrà tenere conto dei limiti imposti dalle disposizioni di finanza pubblica in tema di tagli alle spese degli Enti Locali.

Di seguito, vengono specificati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di rispettare le disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione, tenendo comunque conto che, considerate le ridotte dimensioni del Comune e le esigue strutture a disposizione, già contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, non verranno proposti drastici tagli, che andrebbero a svantaggio dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla comunità.

#### **Gli obiettivi di risparmio**

Premesso quanto sopra, nel triennio considerato, ai fini della riduzione delle spese per le dotazioni strumentali e lo sviluppo applicativo, pur salvaguardando le necessità utili per il regolare svolgimento dell'attività dei servizi comunali, sarà garantita la naturale manutenzione delle attrezzature hardware e delle applicazioni software.

Si sottolinea che, in considerazione dei vincoli imposti dalla normativa vigente, l'Ente potrà procedere solo per investimenti strettamente necessari sostituendo attrezzature obsolete. Gli uffici comunali, infatti, hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, ma, stante l'esiguità delle risorse disponibili, non risultano presenti sprechi.

Con l'adozione delle misure di razionalizzazione individuate si prevede, a regime, una riduzione dei costi di gestione delle dotazioni strumentali, con un risparmio di spesa nel triennio.

### **Considerazioni conclusive**

Il presente piano triennale di razionalizzazione, che costituisce la naturale prosecuzione dei precedenti, attualizzandone i risultati come ulteriori input, è stato elaborato, dopo un'attenta ricognizione della situazione esistente, non solo come voluto dalla Legge Finanziaria 2008, ponendo estrema attenzione alla razionalizzazione dell'utilizzo di dotazioni strumentali, autovetture di servizio ed altro, ma agendo anche a livello organizzativo in maniera tale da poter dare risposta adeguata alle esigenze dei cittadini e comunque dare corso in via ottimale alle funzioni istituzionali poste a carico dell'Amministrazione Comunale in un contesto di contenimento dei costi.

Il piano triennale, di cui il legislatore fa obbligo, costituisce per l'Ente un consolidamento di misure che, nell'ottica di un contenimento della spesa, non hanno penalizzato l'efficacia dell'azione in genere, bensì hanno interessato l'ammodernamento dei processi, ove tecnicamente possibile, oppure semplicemente l'analisi di quanto in essere e ciò al fine di conseguire tutte le economie di spesa possibili.

Si definiscono, quindi, le linee guida per l'assegnazione e l'utilizzo presso le strutture dell'Ente delle dotazioni strumentali ed informatiche, della telefonia mobile, delle auto di servizio e del patrimonio immobiliare, con l'obiettivo di raggiungere la maggiore efficacia ed efficienza nell'impiego di tali risorse, tenuto conto del rapporto costi/benefici.

L'attività di razionalizzazione delle spese discende dalle previsioni di bilancio dell'Ente, impostato secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e tenuto conto delle priorità stabilite dall'Amministrazione Comunale e dei vincoli imposti dalla normativa vigente, configurandosi, perciò, quale attività legate alla gestione dell'Ente ed atto di indirizzo operativo alla struttura.

Il piano si traduce in uno strumento di programmazione strutturale teso a razionalizzare i processi operativi, conseguentemente, al contenimento della spesa a lungo termine, mantenendo comunque l'attuale impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative evitando, altresì, che questo sviluppo si traduca in incremento della spesa, bensì in economie di spesa.

Il presente piano, quale atto di programmazione redatto in un'ottica di razionalizzazione delle risorse economiche e strumentali, oltre che di snellimento, efficacia ed efficienza delle attività di competenza delle risorse umane, sarà strumento dei vari Responsabili di Area i quali dovranno porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano medesimo.

In conclusione, il piano è stato redatto con riguardo all'attuale contesto normativo e gli interventi descritti si ispirano anzitutto al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione.

## **Telefonia fissa e mobile**

La situazione attuale

### **Telefonia fissa**

L'ente ha attualmente in corso un contratto per la gestione della telefonia fissa con la ditta TIM spa per le linee attive nei seguenti plessi:

Sede municipale, scuola infanzia, asilo nido, scuola primaria sede e distaccamento, scuola secondaria di primo grado, palestra, sala civica, ambulatori, biblioteca; è attiva inoltre presso la sede municipale una linea analogica dedicata al fax. Le chiamate vengono gestite in maniera automatica dal centralino. Nei giorni 13 e 14 del mese di febbraio c.a. si è provveduto alla sostituzione del vecchio centralino in funzione da più di vent'anni con la ditta IT-Core spa con sede in Brescia. Con la ditta TIM spa è attivo anche un contratto per la gestione della connessione internet tramite ADSL per sala civica, asilo nido e scuola primaria sede distaccata. Dal 2018 è stato attivato un contratto con la ditta Intred spa per la fornitura della connessione a mezzo fibra FTTC per la sede municipale, la scuola primaria sede, la scuola secondaria e la biblioteca. Inoltre al centralino è collegata un'interfaccia GSM (con 1 sim del pacchetto Vodafone) sulla quale vengono instradate in automatico chiamate dirette verso i cellulari.

### **Telefonia mobile**

Attualmente sono attive, con oneri a carico dell'ente, n. 3 linee telefoniche mobili (SIM) e 3 apparecchi cellulari, tutti di proprietà, assegnati esclusivamente per ragioni di servizio.

Il gestore del servizio di telefonia mobile è Vodafone.

Le misure di razionalizzazione

La razionalizzazione dell'utilizzo degli apparecchi cellulari e del sistema di telefonia fissa ha come obiettivo una significativa riduzione delle spese ad esse connesse (noleggio, traffico telefonico, tasse). I margini di azione per raggiungere questo risultato si sviluppano lungo tre direttrici:

- **ottimizzazione del rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti:** si è provveduto a migrare tutte le utenze verso soluzioni "ricaricabili" e ciò ha consentito una notevole riduzione dell'incidenza dei costi fissi per il servizio di fonia mobile. Si procede comunque almeno con cadenza annuale a verificare la presenza o meno di nuove tariffe che comportino, una volta attivate, la riduzione ulteriore dei costi.

- **limitazione dell'utilizzo di cellulari:** si procederà a controllare che tutte le utenze attive siano utili e funzionali, limitandone l'utilizzo alle attività amministrative/istituzionali dell'ente.
- **ricerca di soluzioni gestionali più convenienti dal punto di vista economico:** è il caso del ricorso alle convenzioni CONSIP o quelle regionali ovvero alle piattaforme telematiche per effettuare acquisti o procedure di gare.

### **1. Adozione di sistemi di abbattimento dei costi di telefonia fissa**

Al fine di contenere i costi della telefonia fissa, è installato e attivo un GSM Gateway in modo da reindirizzare in automatico le chiamate da "fisso-mobile" in "mobile-mobile" e sfruttare tariffe più vantaggiose.

L'installazione del nuovo centralino permette di considerare l'eventuale passaggio ad un sistema basato su tecnologia VoIP (*Voice Over internet Protocol*), che sfrutta le connessioni dati per il traffico telefonico, con conseguente abbattimento dei costi, per tutte quelle linee telefoniche dei plessi esterni alla sede municipale.

### **2. Limitazione uso apparecchi cellulari**

Si prevede di continuare a circoscrivere l'uso degli apparecchi cellulari in dotazione al personale dipendente, ai soli casi in cui questo debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità, come espressamente previsto dall'articolo 2, comma 595, della Legge n. 244/2007. Eventuali future esigenze di utilizzo di apparecchi cellulari non previste nel presente piano dovranno debitamente essere motivate e preventivamente autorizzate dal responsabile del servizio.

### **3. Ridefinizione utenze in concessione o prepagate**

Considerato il modesto volume di traffico generato dalle varie utenze di fonia mobile attive si conferma la scelta per la soluzione di utenze prepagate. Si terrà monitorata la situazione così da valutare l'eventuale passaggio al regime di concessione qualora le circostanze lo rendessero più vantaggioso rispetto all'attuale in vigore.

#### Considerazioni finali

Per quanto attiene la telefonia fissa, ora servita da TIM spa con linee ISDN/Analogiche, sarà da valutare l'eventuale passaggio al VOIP essendo completati i lavori di posa della fibra ottica su tutto il territorio comunale ed avviata la commercializzazione del nuovo servizio da parte degli operatori; fibra ottica attualmente attiva per la trasmissione dati/connessione a internet per i plessi della sede comunale, la scuola primaria, la scuola secondaria e la biblioteca.

Per la telefonia mobile invece rimarrà in essere il contratto stipulato con Vodafone, in considerazione del fatto che allo stato attuale non esistono sul mercato offerte più economiche di quella già attivata sulle utenze comunali.

# Risorse del Territorio

## Associazioni

Le associazioni rappresentano un valore aggiunto nella realtà locale in cui operano, anche in considerazione dei numerosi e diversi settori che le vedono impegnate, consentendo loro di fornire un importantissimo aiuto alle Amministrazioni Comunali nel far fronte ai molteplici e variegati bisogni della collettività amministrata, diventando di fatto *“risorse del e per il territorio”*.

Nel particolare contesto di grave crisi economica quale quella che stiamo attraversando, è innegabile la fondamentale importanza del ruolo svolto dalle associazioni presenti a livello locale, considerato altresì, in generale, il livello di professionalità raggiunto. Pertanto, in questi ultimi anni è emerso con sempre maggior evidenza il valore del contributo fornito dalle **associazioni di volontariato**, sempre più spesso impegnate a sopperire ad esigenze sociali e sanitarie espresse dalle fasce sociali più deboli, come anziani, malati o bambini, integrandosi o sostituendosi all'intervento pubblico qualora quest'ultimo non sia in grado di dare una risposta adeguata. Come detto, questo supporto ha assunto e assume un peso specifico ancora maggiore in una fase di crisi economica così acuta.

Vi sono poi le **associazioni culturali**, che possono svolgere la loro attività in molteplici campi, dal teatro al collezionismo, alla poesia. Nella maggior parte dei casi si tratta di attività formative ed educative, ma spesso gli associati si ritrovano esclusivamente per il piacere di condividere la passione che li accomuna, per esempio il cinema.

Le **associazioni sportive** possono occuparsi di una sola o di più discipline e possono quindi essere affiliate ad una o a più federazioni sportive e/o ad un ente di promozione sportiva.

Lo scopo statutario delle **associazioni ricreative** è quello occuparsi dei momenti di svago degli associati, per i quali l'associazione diventa un vero e proprio luogo di ritrovo.

Si riporta di seguito l'elenco delle principali associazioni attive nel nostro territorio comunale.

**1 - ASSOCIAZIONE AUSER DI PONCARALE**

**2 - ASSOCIAZIONE COSP DI FLERO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO DI PERSONE**

**3 - ASSOCIAZIONE MUSICALE "GIOVANNI LIGASACCHI" BANDA MUSICALE DI FLERO E PONCARALE**

**4 - ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE - SERVIZIO DI PONCARALE**

**5 - COLLI DEI LONGOBARDI - STRADA DEL VINO E DEI SAPORI**

# **SEZIONE OPERATIVA (SEO)**

## ***Definizione degli obiettivi operativi***

### **Finalità da conseguire ed obiettivi operativi**

Uno dei gruppi di informazioni presenti nella sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate.

Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato.

L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa.

Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.

### **Obiettivo e dotazione di investimenti**

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino.

### **Obiettivo e dotazione di personale**

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro.

### **Obiettivo e dotazione di risorse strumentali**

A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.

## ***Dettaglio missioni, programmi e obiettivi***

### **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

#### ***Programma 1 - Organi istituzionali***

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

### ***Obiettivi***

---

#### **Adeguamento normativo ed innovazione**

Attivazione e formazione per tutti gli uffici comunali della protocollazione in uscita

---

#### **Aggiornamento normativo**

Disciplinare con regolamento le missioni istituzionali degli amministratori e di servizio dei dipendenti

---

#### **Revisione regolamenti**

Snellimento delle procedure, adeguamento alle sopravvenute normative e attuazione degli indirizzi della nuova Amministrazione Comunale, maggiore partecipazione della popolazione all'attività amministrativa

---

<b><i>Dotazione finanziaria</i></b>	<b><i>2024</i></b>	<b><i>2025</i></b>	<b><i>2026</i></b>	<b><i>Totale</i></b>
Titolo 1 - Spese correnti	191.445,00	191.445,00	191.445,00	574.335,00

---

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### ***Programma 2 - Segreteria generale***

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

#### *Obiettivi*

---

##### **Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale**

Aggiornamento informazione e modulistica pubblicata sul sito comunale

---

##### **Anticorruzione**

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 190/2012 in materia di anticorruzione

---

##### **Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012**

Dare attuazione all'art. 148 de D.Lgs. 267/2000 nel testo riformulato dal D.L. 174/2012

---

##### **Firma digitale per i flussi documentali**

Utilizzo della firma digitale per i flussi documentali sia interni che esterni all'Ente

---

##### **Informatizzazione dei procedimenti interni e gestione protocollo informatico**

Garantire percorsi amministrativi verificabili

---

##### **Riorganizzazione dell'attività dell'Ufficio controlli interni**

Supporto agli uffici per gli adempimenti normativi in continua evoluzione e supporto alla segreteria generale in particolare per l'assistenza agli organi istituzionali e per le pratiche legali

---

##### **Servizi erogati ai cittadini via web**

Predisporre ed avviare l'attuazione di un progetto generale che preveda tutti i servizi erogabili via web ai cittadini

---

##### **Trasparenza**

Dare attuazione alle disposizioni del D.Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza

---

<b><i>Dotazione finanziaria</i></b>	<b><i>2024</i></b>	<b><i>2025</i></b>	<b><i>2026</i></b>	<b><i>Totale</i></b>
Titolo 1 - Spese correnti	290.013,69	290.013,69	290.013,69	870.041,07

---

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

### **Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

#### *Obiettivi*

##### **Attuazione del controllo sulle partecipate**

Attuare il controllo sulle società partecipate per far sì che gli obiettivi strategico comunali si applichino anche alle società partecipate.

Dare attuazione al Decreto Legislativo 175/2016.

##### **Controllo dell'andamento delle entrate e delle spese sia in termini di competenza che di cassa**

Analizzare, gestire e controllare i flussi finanziari ed economici dell'ente, con particolare attenzione alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, nel rispetto degli equilibri finanziari

##### **Implementazione dei servizi di pagamento elettronici e adeguarsi al nodo dei pagamenti PagoPa**

Predisposizione e implementazione di nuovi servizi del pagamento elettronico

##### **Incrementare le banche dati delle diverse tipologie di esercizi ed attività commerciali presenti sul territorio**

Creazione e gestione banche dati aggiornate e complete per commercio fisso, mercato e pubblici esercizi

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	288.241,73	288.241,73	288.241,73	864.725,19

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

### **Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

#### *Obiettivi*

##### **Allineamento e implementazione delle informazioni sui tributi comunali**

Sistemare ed allineare il data base comunale dei tributi

##### **Contrastare l'evasione fiscale**

Supportare l'ufficio tributi nell'azione di lotta all'evasione fiscale

##### **Contrasto abusivismo commerciale e controllo dei pubblici esercizi**

Polizia commerciale: attività di controllo finalizzata alla repressione dell'abusivismo commerciale, nonché al rispetto della normativa di settore e alla verifica del rispetto degli orari di chiusura da parte dei pubblici esercizi

##### **Predisposizione modelli F24 precompilati per il pagamento dei tributi comunali da consegnare a domicilio**

Facilitare i cittadini nel pagamento dei tributi comunali evitando loro code presso gli uffici comunali competenti

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

### **Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

#### *Obiettivi*

##### **Attuare il programma OO.PP.**

Realizzare l'intervento denominato: Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e degli immobili comunali, compatibilmente all'accertamento dell'entrata che lo finanzia

##### **Manutenzione e miglioramento del patrimonio**

Manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico

##### **Monitoraggio delle situazioni di morosità del patrimonio erp**

Per il tramite di una ricognizione, da effettuarsi in collaborazione con il servizio patrimonio, si intende, per gli assegnatari erp che presentano una posizione di morosità definire puntuali piani di rientro dei debiti, individuare i casi di fragilità

##### **Snellimento delle procedure di acquisto (lavori, beni, servizi) in applicazione dei principi sanciti dal quadro legislativo**

Ampliare quanto più possibile, nel rispetto della norma, il ricorso alle procedure di acquisizione in economia per migliorare l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	404.700,00	404.100,00	404.100,00	1.212.900,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	108.000,00	1.999.000,00	0,00	2.107.000,00

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

### Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: - gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); - le connesse attività di vigilanza e controllo; - le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

### Obiettivi

#### Gestione del territorio

Gestione dello sportello unico per l'edilizia privata

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	184.098,35	184.098,35	184.098,35	552.295,05

## **Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

### **Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

#### *Obiettivi*

##### **Adeguamento normativo ed innovazione**

Gestione del sistema dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente

##### **Carta di identità elettronica**

Gestione adempimenti legati alla carta di identità elettronica

##### **Dare attuazione all'art. 3 del D.P.R. 03/11/2000**

Istituzione di uno o più uffici separati di stato civile per celebrare matrimoni al di fuori della sede comunale

<b><i>Dotazione finanziaria</i></b>	<b><i>2024</i></b>	<b><i>2025</i></b>	<b><i>2026</i></b>	<b><i>Totale</i></b>
Titolo 1 - Spese correnti	72.489,18	72.489,18	72.489,18	217.467,54

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

### **Programma 10 - Risorse umane**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

#### *Obiettivi*

##### **Gestione del personale**

Riorganizzazione dei servizi a seguito del D.M. 17/03/2020 nel rispetto di limiti sulla spesa del personale e dei piani triennali di fabbisogno

##### **Mettere in atto iniziative di razionalizzazione dei servizi e del personale ad essi assegnato, al fine di ridurre la spesa pubblica**

Razionalizzazione del personale per ridurre la spesa pubblica e ottimizzare i servizi

##### **Promuovere la sicurezza sui luoghi di lavoro**

Eeguire adempimenti previsti sulla normativa della sicurezza

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

### **Programma 11 - Altri servizi generali**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

#### *Obiettivi*

#### **Contenimento dei costi di rinnovo e/o stipula convenzioni con software house**

Negoziazione, ove possibile, delle condizioni contrattuali

<b><i>Dotazione finanziaria</i></b>	<b><i>2024</i></b>	<b><i>2025</i></b>	<b><i>2026</i></b>	<b><i>Totale</i></b>
Titolo 1 - Spese correnti	27.644,95	28.454,96	28.454,96	84.554,87

## **Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

### ***Programma 1 - Polizia locale e amministrativa***

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

### ***Obiettivi***

---

#### **Sicurezza dei cittadini**

Fornire risposte efficaci alla richiesta di sicurezza dei cittadini, sia con interventi mirati, opportuni e tempestivi, sia con la prevenzione, nel completo rispetto delle leggi e dei regolamenti

---

#### **Sicurezza stradale**

Attività di Polizia stradale finalizzata alla repressione delle violazioni di norme al codice della strada

---

<b><i>Dotazione finanziaria</i></b>	<b><i>2024</i></b>	<b><i>2025</i></b>	<b><i>2026</i></b>	<b><i>Totale</i></b>
Titolo 1 - Spese correnti	136.065,00	136.065,00	136.065,00	408.195,00

---

## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

### Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### Obiettivi

#### Formazione all'apprendimento

Rendere fruibili a tutti i bambini la frequentazione della scuola dell'infanzia attraverso il sostegno agli enti convenzionati presenti ed attivi nella realtà comunale

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	369.929,49	369.929,49	369.929,49	1.109.788,47

## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

### **Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

### *Obiettivi*

#### **Incentivazione del diritto allo studio**

Erogazione contributi a sostegno dell'attività didattica dell'Istituto Comprensivo

<b><i>Dotazione finanziaria</i></b>	<b><i>2024</i></b>	<b><i>2025</i></b>	<b><i>2026</i></b>	<b><i>Totale</i></b>
Titolo 1 - Spese correnti	101.000,00	101.000,00	101.000,00	303.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	582.000,00	469.000,00	0,00	1.051.000,00

## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

### **Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione**

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

#### *Obiettivi*

##### **Inserimento e socializzazione alunni e studenti**

Fornitura alle famiglie degli alunni di alcuni servizi ritenuti complementari alla frequenza scolastica (trasporto scolastico, refezione, sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili)

<b><i>Dotazione finanziaria</i></b>	<b><i>2024</i></b>	<b><i>2025</i></b>	<b><i>2026</i></b>	<b><i>Totale</i></b>
Titolo 1 - Spese correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00

## **Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio**

### ***Programma 7 - Diritto allo studio***

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

#### *Obiettivi*

---

##### **Ampliare i fruitori di prestazioni agevolate per i servizi scolastici**

Predisporre una proposta che ridefinisca le fasce di reddito per la compartecipazione ai servizi scolastici e che in particolare ampli il numero di cittadini che fruiscono di servizi a tariffa agevolata

---

##### **Sostegno economico agli alunni**

Sostegno economico alle famiglie degli allievi. Erogazione dote scuola

---

## Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

### **Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico**

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

### *Obiettivi*

#### **Predisporre il nuovo contratto di servizio per i servizi culturali**

Prevedere nel nuovo contratto i servizi culturali e per la biblioteca senza incremento di spesa

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00

## **Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

### ***Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale***

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

### ***Obiettivi***

---

#### **Promozione della crescita culturale della cittadinanza**

Organizzazione di eventi che offrano alla collettività momenti di svago e divertimento e siano in grado di trasmettere valori nelle varie espressioni della cultura

---

#### **Valorizzazione del patrimonio**

Promuovere la valorizzazione dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici, al fine di favorire un maggior sviluppo turistico del territorio comunale

---

<b><i>Dotazione finanziaria</i></b>	<b><i>2024</i></b>	<b><i>2025</i></b>	<b><i>2026</i></b>	<b><i>Totale</i></b>
Titolo 1 - Spese correnti	53.000,00	53.000,00	53.000,00	159.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00

## **Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

### ***Programma 1 - Sport e tempo libero***

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

### ***Obiettivi***

#### **Incentivazione delle attività sportive in collaborazione con le realtà locali, al fine di promuovere la pratica sportiva**

Sensibilizzazione di tutte le associazioni sportive alla pratica dei corsi di avviamento alla pratica sportiva

#### **Predisporre per tutti gli impianti sportivi del comune (gestiti direttamente o in concessione) una puntuale ricognizione dello stato in essere da un punto di vista manutentivo al fine di poter effettuare una programmazione annuale degli interventi**

Predisporre per ogni impianto sportivo una scheda anagrafica che descriva l'attuale stato di gestione, i costi di funzionamento a carico dell'amministrazione (diretti e indiretti), gli interventi manutentivi effettuati, lo stato delle certificazioni, eccetera

<b><i>Dotazione finanziaria</i></b>	<b><i>2024</i></b>	<b><i>2025</i></b>	<b><i>2026</i></b>	<b><i>Totale</i></b>
Titolo 1 - Spese correnti	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00

---

## **Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**

### ***Programma 2 - Giovani***

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

### ***Obiettivi***

---

#### **Progettare interventi di politica giovanile**

Predisporre domanda di finanziamento per il Piano territoriale in materia di politiche giovanili

---

## **Missione 7 - Turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

### ***Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo***

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### ***Obiettivi***

---

#### **Realizzazione di iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico locale**

Porre in essere tutti gli strumenti a disposizione al fine di valorizzare e promuovere anche al di fuori della realtà comunale la conoscenza dei beni culturali, ambientali, artistici ed architettonici che contraddistinguono la realtà e le peculiarità del nostro territorio

---

## **Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

### ***Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio***

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

### ***Obiettivi***

#### **Pianificare lo sviluppo territoriale**

Monitoraggio del Piano di Governo del Territorio e aggiornamento di tutti gli strumenti urbanistici

<b><i>Dotazione finanziaria</i></b>	<b><i>2024</i></b>	<b><i>2025</i></b>	<b><i>2026</i></b>	<b><i>Totale</i></b>
Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00

## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### **Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

### *Obiettivi*

#### **Mantenimento del patrimonio abitativo**

Manutenzione ordinaria degli immobili (tinteggiature, riparazioni impianti, opere murarie, eccetera), sia in base alla programmazione già definita sia in conseguenza dell'usura dovuta all'utilizzo degli immobili locati

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	13.956,75	13.956,75	13.956,75	41.870,25

## **Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

### ***Programma 1 - Difesa del suolo***

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

### ***Obiettivi***

---

#### **Tutela ambientale**

Messa in sicurezza dei siti e delle situazioni di criticità segnalati

---

## **Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### ***Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale***

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

### *Obiettivi*

#### **Promuovere uno sviluppo sostenibile**

Attività di controllo sistematico del territorio comunale finalizzato alla verifica delle eventuali criticità ambientali. Potenziamento delle forme di partecipazione attiva dei cittadini, degli enti e delle associazioni comunali che operano a favore di uno sviluppo sostenibile. Recupero ambientale delle aree dismesse e/o loro riconversione

<b><i>Dotazione finanziaria</i></b>	<b><i>2024</i></b>	<b><i>2025</i></b>	<b><i>2026</i></b>	<b><i>Totale</i></b>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00

## Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

### Obiettivi

#### Promuovere la raccolta differenziata e sensibilizzare la popolazione

Gestione e potenziamento della raccolta differenziata sul territorio

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	504.000,00	504.000,00	504.000,00	1.512.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	962.000,00	0,00	0,00	962.000,00

## **Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

### ***Programma 4 - Servizio idrico integrato***

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

### ***Obiettivi***

---

#### **Promuovere la salvaguardia e la tutela delle risorse idriche**

Gestione rete acque nere. Gestione rete acquedotto

---

## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

### Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

#### Obiettivi

##### **Ammodernamento della rete di pubblica illuminazione comunale finalizzato all'efficientamento energetico**

Ridurre i costi di gestione della rete di pubblica illuminazione comunale attraverso l'ammodernamento della stessa con la consapevolezza che l'innovazione tecnologica è lo strumento principale per il raggiungimento di tale obiettivo

##### **Realizzazione interventi viari e manutenzione rete esistente**

Realizzazione interventi viari

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	226.971,94	226.971,94	226.971,94	680.915,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	350.000,00	100.000,00	0,00	450.000,00

## Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

### Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

### Obiettivi

#### Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile

Coordinare e programmare i servizi di protezione civile

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

## **Missione 11 - Soccorso civile**

### ***Programma 2 - Interventi a seguito di calamità naturali***

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

### ***Obiettivi***

---

#### **Pianificazione di tutti gli interventi e azioni atti ad affrontare rischi e conseguenze di possibili calamità naturali**

Attuazione degli interventi programmati per il ripristino delle condizioni precedenti a possibili eventi calamitosi, anche in collaborazione con il mondo del volontariato locale che opera nell'ambito della protezione civile per il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite

---

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

### Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

### Obiettivi

#### Sostegno ai minori e alle famiglie

Iniziative finalizzate a migliorare le condizioni dei minori e delle loro famiglie

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### **Programma 2 - Interventi per la disabilità**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

### *Obiettivi*

#### **Sostegno alla disabilità**

Accompagnamento del disabili nei suoi diversi percorsi di vita, dall'infanzia alla vita adulta

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	61.688,00	61.688,00	61.688,00	185.064,00

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### **Programma 3 - Interventi per gli anziani**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

### *Obiettivi*

#### **Sostegno alla popolazione anziana**

Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare, ovvero ritardando il più possibile il ricorso a strutture di ricovero permanenti

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	223.000,00	223.000,00	223.000,00	669.000,00

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### **Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

### *Obiettivi*

#### **Contrasto all'emergenza sociale e alla precarietà**

Integrazione nel tessuto della comunità di famiglie e soggetti che hanno problematiche quali il lavoro, la casa, la lingua, costituenti grossi ostacoli al processo di integrazione

<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1 - Spese correnti	50.250,00	50.250,00	50.250,00	150.750,00

## **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### ***Programma 5 - Interventi per le famiglie***

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

### ***Obiettivi***

---

#### **Attuare quanto previsto dal D.P.C.M. 159/2013 per dare applicazione al nuovo ISEE**

Applicazione delle nuove linee guida per la compartecipazione alla spesa per le prestazioni sociali e socio sanitarie agevolate

---

#### **Sostegno alle famiglie residenti**

Attuazione dei progetti finalizzati a formare giovani e famiglie residenti

---

## **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### ***Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa***

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

### ***Obiettivi***

---

#### **Supporto alla ricerca dell'abitazione ed al lavoro per assicurare il diritto alla casa**

Interventi economici concreti finalizzati a supportare le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni d'affitto e interventi urgenti di assegnazione provvisoria di alloggi in particolari situazioni

---

## **Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

### ***Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali***

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

#### *Obiettivi*

---

##### **Collaborazione attiva con le associazioni volontaristiche**

Stipula di convenzioni con le associazioni del territorio per rafforzare la rete dei servizi offerti ed erogazione contributi a sostegno delle loro attività

---

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### **Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

#### *Obiettivi*

##### **Gestione del cimitero**

Introdurre la digitalizzazione della gestione del cimitero per gestire l'iter di concessione loculi/tombe in modalità totalmente informatizzata

<b><i>Dotazione finanziaria</i></b>	<b><i>2024</i></b>	<b><i>2025</i></b>	<b><i>2026</i></b>	<b><i>Totale</i></b>
Titolo 1 - Spese correnti	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00

## **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

### ***Programma 1 - Industria PMI e Artigianato***

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

### ***Obiettivi***

---

#### **Sviluppo economico e competitività**

Attuazione di interventi finalizzati allo sviluppo sul territorio delle piccole e medie imprese nonché a favore del mondo dell'artigianato attivo nella realtà comunale

---

## **Missione 14 - Sviluppo economico e competitività**

### ***Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori***

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

#### *Obiettivi*

---

#### **Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP)**

Consulenza agli operatori del settore

---

## **Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

### ***Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro***

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

### ***Obiettivi***

---

#### **Collaborazione formale tra la CCIAA e SUAP per interscambio di informazioni**

Attivare un rapporto di collaborazione tra Suap e Camera di Commercio per la condivisione delle informazioni reciprocamente detenute dai due enti, creando la possibilità di effettuare indagini massive, controlli incrociati ed accertamenti sulle imprese

---

**PREVISIONI  
FINANZIARIE  
2024 - 2026  
GESTIONE DI  
COMPETENZA**

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	Cassa ANNO 2024	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025	Competenza ANNO 2026	SPESE	Cassa ANNO 2024	Competenza ANNO 2024	Competenza ANNO 2025	Competenza ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	3.494.887,42				Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	3.440.014,76	3.505.879,76	3.505.763,42	3.505.763,42
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.644.519,76	2.644.519,76	2.644.403,42	2.644.403,42					
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	507.000,00	507.000,00	507.000,00	507.000,00	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	2.114.000,00	2.114.000,00	2.680.000,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	354.360,00	354.360,00	354.360,00	354.360,00					
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	2.114.000,00	2.114.000,00	2.680.000,00	0,00	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>5.619.879,76</b>	<b>5.619.879,76</b>	<b>6.185.763,42</b>	<b>3.505.763,42</b>	<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>5.554.014,76</b>	<b>5.619.879,76</b>	<b>6.185.763,42</b>	<b>3.505.763,42</b>
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere</b>	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	655.000,00	655.000,00	655.000,00	655.000,00	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	655.000,00	655.000,00	655.000,00	655.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>6.974.879,76</b>	<b>6.974.879,76</b>	<b>7.540.763,42</b>	<b>4.860.763,42</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>6.909.014,76</b>	<b>6.974.879,76</b>	<b>7.540.763,42</b>	<b>4.860.763,42</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>10.469.767,18</b>	<b>6.974.879,76</b>	<b>7.540.763,42</b>	<b>4.860.763,42</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>6.909.014,76</b>	<b>6.974.879,76</b>	<b>7.540.763,42</b>	<b>4.860.763,42</b>
Fondo di cassa finale presunto	3.560.752,42								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrispondono alla seconda voce del conto del bilancio spese.

## **Entrate per titolo**

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa (Fonti). Allo stesso tempo, il totale delle spese, – sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi (Impieghi). Questa è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere tra gli stanziamenti di bilancio delle fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici di ogni esercizio considerato dalla programmazione di medio periodo.

### **Valutazione generale sui mezzi finanziari**

La determinazione delle risorse a disposizione e dei margini di manovra dati ai Comuni sono ormai da anni definiti annualmente nella Legge di Stabilità. Pertanto, la programmazione delle entrate, sia correnti che in conto capitale, proposta nel presente documento è definita in base alla normativa vigente, su gli altri strumenti programmatici adottati dall'Ente e su tutti gli ulteriori elementi a disposizione dell'Ente.

Così come previsto dall'art. 170, comma 1 del TUEL, con specifica "nota di aggiornamento" al presente documento, l'Amministrazione si riserva di adeguare la programmazione triennale e le conseguenti previsioni di bilancio, al fine di armonizzare programmazione statale e locale, per garantire l'attendibilità del DUP a seguito di sopravvenute variazioni del quadro normativo di riferimento.

Laddove, nel corso dell'esercizio, si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, anche alla luce di eventuali novità e/o modifiche introdotte dalla Legge di Stabilità 2022, l'organo consiliare, fermo restando l'adempimento degli obblighi previsti dal TUEL, dovrà adottare la necessaria variazione al bilancio di previsione finanziario, adeguare il DUP e, di riflesso, le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione.

## **LE ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

La formazione degli stati previsionali delle entrate correnti per il mandato amministrativo sono orientate in base alle seguenti linee di azione:

- evitare un aumento dell'attuale livello di pressione fiscale;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione – anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria al finanziamento, totale o parziale, dei servizi erogati dal Comune o delle iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione, con il fine della riduzione dei costi e quindi, se del caso, delle tariffe dei servizi alla persona;
- adeguamento qualora necessario alla razionalizzazione dei sistemi di gestione in un'ottica volta all'eliminazione di ingiustificate sperequazioni.

### Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire invece il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica. Le previsioni riferite a questa tipologia di entrate non potranno prescindere dall'analisi dei dati storici, in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese, si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

<i>Titolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.644.519,76	2.644.403,42	2.644.403,42	7.933.326,60
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	507.000,00	507.000,00	507.000,00	1.521.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	354.360,00	354.360,00	354.360,00	1.063.080,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.114.000,00	2.680.000,00	0,00	4.794.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	655.000,00	655.000,00	655.000,00	1.965.000,00
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>6.974.879,76</b>	<b>7.540.763,42</b>	<b>4.860.763,42</b>	<b>19.376.406,60</b>

## Entrate per tipologia

### Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.154.519,76	2.154.403,42	2.154.403,42	6.463.326,60
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	490.000,00	490.000,00	490.000,00	1.470.000,00
<b>Totale Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>2.644.519,76</b>	<b>2.644.403,42</b>	<b>2.644.403,42</b>	<b>7.933.326,60</b>

### Titolo 2 - Trasferimenti correnti

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	507.000,00	507.000,00	507.000,00	1.521.000,00
<b>Totale Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	<b>507.000,00</b>	<b>507.000,00</b>	<b>507.000,00</b>	<b>1.521.000,00</b>

### Titolo 3 - Entrate extratributarie

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	118.600,00	118.600,00	118.600,00	355.800,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	85.760,00	85.760,00	85.760,00	257.280,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00
<b>Totale Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>354.360,00</b>	<b>354.360,00</b>	<b>354.360,00</b>	<b>1.063.080,00</b>

### Titolo 4 - Entrate in conto capitale

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	1.394.000,00	2.499.000,00	0,00	3.893.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	520.000,00	31.000,00	0,00	551.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	200.000,00	150.000,00	0,00	350.000,00

<b>Totale Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	<b>2.114.000,00</b>	<b>2.680.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.794.000,00</b>
--	---------------------	---------------------	-------------	---------------------

### **Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00
<b>Totale Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>2.100.000,00</b>

### **Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro**

	2024	2025	2026	Totale
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	496.000,00	496.000,00	496.000,00	1.488.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	159.000,00	159.000,00	159.000,00	477.000,00
<b>Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>655.000,00</b>	<b>655.000,00</b>	<b>655.000,00</b>	<b>1.965.000,00</b>
<b>Totale Entrate</b>	<b>6.974.879,76</b>	<b>7.540.763,42</b>	<b>4.860.763,42</b>	<b>19.376.406,60</b>

## **Uscite per titolo**

Il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'Amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP. Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'Amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

### **Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente, l'Ente dovrà definire la stessa in base ai principi di economicità ed in particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività al rispetto delle entrate di natura corrente, garantendo però al contempo il mantenimento dei servizi in essere.

La formulazione delle previsioni dovrà pertanto essere formulata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle Opere Pubbliche**

Vedasi a tale riguardo la specifica sezione del DUP.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

I nuovi principi contabili introdotti con l'armonizzazione impongono di porre particolare attenzione alle scelte di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno di contrazione ma anche nei successivi. Nella gestione delle spese di investimento, la strada del ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati dovrà essere percorsa laddove non sia possibile reperire finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio comunale.

La decisione sarà inoltre subordinata all'effettivo rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa al momento della realizzazione dell'investimento.

In conclusione, in merito al ricorso all'indebitamento, l'Ente non potrà pertanto prescindere dal rispetto del limite della capacità di indebitamento previsto dalla normativa vigente, previa contestuale adozione dei relativi piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

Alla data di redazione del presente Documento Unico di Programmazione, non è tuttavia previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle spese in conto capitale.

<i>Titolo</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>	<i>Totale</i>
Titolo 1 - Spese correnti	3.505.879,76	3.505.763,42	3.505.763,42	10.517.406,60
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.114.000,00	2.680.000,00	0,00	4.794.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	655.000,00	655.000,00	655.000,00	1.965.000,00
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>6.974.879,76</b>	<b>7.540.763,42</b>	<b>4.860.763,42</b>	<b>19.376.406,60</b>

## Spese per missioni programmi e titoli

### Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

#### Programma 1 - Organi istituzionali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 1 - Organi istituzionali - Titolo 1 - Spese correnti	191.445,00	191.445,00	191.445,00	574.335,00
<b>Totale Programma 1 - Organi istituzionali</b>	<b>191.445,00</b>	<b>191.445,00</b>	<b>191.445,00</b>	<b>574.335,00</b>

#### Programma 2 - Segreteria generale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 2 - Segreteria generale - Titolo 1 - Spese correnti	290.013,69	290.013,69	290.013,69	870.041,07
<b>Totale Programma 2 - Segreteria generale</b>	<b>290.013,69</b>	<b>290.013,69</b>	<b>290.013,69</b>	<b>870.041,07</b>

#### Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato - Titolo 1 - Spese correnti	288.241,73	288.241,73	288.241,73	864.725,19
<b>Totale Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	<b>288.241,73</b>	<b>288.241,73</b>	<b>288.241,73</b>	<b>864.725,19</b>

#### Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Titolo 1 - Spese correnti	21.000,00	21.000,00	21.000,00	63.000,00
<b>Totale Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>21.000,00</b>	<b>63.000,00</b>

#### Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

	2024	2025	2026	Totale
--	------	------	------	--------

Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 1 - Spese correnti	404.700,00	404.100,00	404.100,00	1.212.900,00
Missione 1 - Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	108.000,00	1.999.000,00	0,00	2.107.000,00
<b>Totale Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	<b>512.700,00</b>	<b>2.403.100,00</b>	<b>404.100,00</b>	<b>3.319.900,00</b>

### Programma 6 - Ufficio tecnico

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 6 - Ufficio tecnico - Titolo 1 - Spese correnti	184.098,35	184.098,35	184.098,35	552.295,05
<b>Totale Programma 6 - Ufficio tecnico</b>	<b>184.098,35</b>	<b>184.098,35</b>	<b>184.098,35</b>	<b>552.295,05</b>

### Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile - Titolo 1 - Spese correnti	72.489,18	72.489,18	72.489,18	217.467,54
<b>Totale Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	<b>72.489,18</b>	<b>72.489,18</b>	<b>72.489,18</b>	<b>217.467,54</b>

### Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 1 - Spese correnti	4.720,68	4.394,33	4.394,33	13.509,34
Missione 1 - Programma 8 - Statistica e sistemi informativi - Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	0,00	20.000,00
<b>Totale Programma 8 - Statistica e sistemi informativi</b>	<b>14.720,68</b>	<b>14.394,33</b>	<b>4.394,33</b>	<b>33.509,34</b>

### Programma 10 - Risorse umane

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 10 - Risorse umane - Titolo 1 - Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00	3.000,00
<b>Totale Programma 10 - Risorse umane</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

**Programma 11 - Altri servizi generali**

	2024	2025	2026	Totale
Missione 1 - Programma 11 - Altri servizi generali - Titolo 1 - Spese correnti	27.644,95	28.454,96	28.454,96	84.554,87
<b>Totale Programma 11 - Altri servizi generali</b>	<b>27.644,95</b>	<b>28.454,96</b>	<b>28.454,96</b>	<b>84.554,87</b>
<b>Totale Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>1.603.353,58</b>	<b>3.494.237,24</b>	<b>1.485.237,24</b>	<b>6.582.828,06</b>

## Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

### Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

	2024	2025	2026	Totale
Missione 3 - Programma 1 - Polizia locale e amministrativa - Titolo 1 - Spese correnti	136.065,00	136.065,00	136.065,00	408.195,00
<b>Totale Programma 1 - Polizia locale e amministrativa</b>	<b>136.065,00</b>	<b>136.065,00</b>	<b>136.065,00</b>	<b>408.195,00</b>
<b>Totale Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>136.065,00</b>	<b>136.065,00</b>	<b>136.065,00</b>	<b>408.195,00</b>

## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

### Programma 1 - Istruzione prescolastica

	2024	2025	2026	Totale
Missione 4 - Programma 1 - Istruzione prescolastica - Titolo 1 - Spese correnti	369.929,49	369.929,49	369.929,49	1.109.788,47
<b>Totale Programma 1 - Istruzione prescolastica</b>	<b>369.929,49</b>	<b>369.929,49</b>	<b>369.929,49</b>	<b>1.109.788,47</b>

### Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

	2024	2025	2026	Totale
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 1 - Spese correnti	101.000,00	101.000,00	101.000,00	303.000,00
Missione 4 - Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria - Titolo 2 - Spese in conto capitale	582.000,00	469.000,00	0,00	1.051.000,00
<b>Totale Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	<b>683.000,00</b>	<b>570.000,00</b>	<b>101.000,00</b>	<b>1.354.000,00</b>

### Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

	2024	2025	2026	Totale
Missione 4 - Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione - Titolo 1 - Spese correnti	40.000,00	40.000,00	40.000,00	120.000,00
<b>Totale Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>120.000,00</b>
<b>Totale Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>1.092.929,49</b>	<b>979.929,49</b>	<b>510.929,49</b>	<b>2.583.788,47</b>

## Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

### Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

	2024	2025	2026	Totale
Missione 5 - Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico - Titolo 1 - Spese correnti	5.800,00	5.800,00	5.800,00	17.400,00
<b>Totale Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	<b>5.800,00</b>	<b>5.800,00</b>	<b>5.800,00</b>	<b>17.400,00</b>

### Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 1 - Spese correnti	53.000,00	53.000,00	53.000,00	159.000,00
Missione 5 - Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.000,00	2.000,00	0,00	4.000,00
<b>Totale Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>	<b>53.000,00</b>	<b>163.000,00</b>
<b>Totale Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>60.800,00</b>	<b>60.800,00</b>	<b>58.800,00</b>	<b>180.400,00</b>

**Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero****Programma 1 - Sport e tempo libero**

	2024	2025	2026	Totale
Missione 6 - Programma 1 - Sport e tempo libero - Titolo 1 - Spese correnti	65.000,00	65.000,00	65.000,00	195.000,00
<b>Totale Programma 1 - Sport e tempo libero</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>195.000,00</b>
<b>Totale Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>65.000,00</b>	<b>195.000,00</b>

## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

	2024	2025	2026	Totale
Missione 8 - Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio - Titolo 1 - Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
<b>Totale Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

### Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

	2024	2025	2026	Totale
Missione 8 - Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare - Titolo 1 - Spese correnti	13.956,75	13.956,75	13.956,75	41.870,25
<b>Totale Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>	<b>13.956,75</b>	<b>13.956,75</b>	<b>13.956,75</b>	<b>41.870,25</b>
<b>Totale Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>23.956,75</b>	<b>23.956,75</b>	<b>23.956,75</b>	<b>71.870,25</b>

## Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Titolo 2 - Spese in conto capitale	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00
<b>Totale Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	<b>100.000,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>200.000,00</b>

### Programma 3 - Rifiuti

	2024	2025	2026	Totale
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 1 - Spese correnti	504.000,00	504.000,00	504.000,00	1.512.000,00
Missione 9 - Programma 3 - Rifiuti - Titolo 2 - Spese in conto capitale	962.000,00	0,00	0,00	962.000,00
<b>Totale Programma 3 - Rifiuti</b>	<b>1.466.000,00</b>	<b>504.000,00</b>	<b>504.000,00</b>	<b>2.474.000,00</b>
<b>Totale Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.566.000,00</b>	<b>604.000,00</b>	<b>504.000,00</b>	<b>2.674.000,00</b>

## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

### Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

	2024	2025	2026	Totale
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 1 - Spese correnti	226.971,94	226.971,94	226.971,94	680.915,82
Missione 10 - Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali - Titolo 2 - Spese in conto capitale	350.000,00	100.000,00	0,00	450.000,00
<b>Totale Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali</b>	<b>576.971,94</b>	<b>326.971,94</b>	<b>226.971,94</b>	<b>1.130.915,82</b>
<b>Totale Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>576.971,94</b>	<b>326.971,94</b>	<b>226.971,94</b>	<b>1.130.915,82</b>

## Missione 11 - Soccorso civile

### Programma 1 - Sistema di protezione civile

	2024	2025	2026	Totale
Missione 11 - Programma 1 - Sistema di protezione civile - Titolo 1 - Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00
<b>Totale Programma 1 - Sistema di protezione civile</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>15.000,00</b>
<b>Totale Missione 11 - Soccorso civile</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>15.000,00</b>

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Titolo 1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
<b>Totale Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>150.000,00</b>

### Programma 2 - Interventi per la disabilità

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 2 - Interventi per la disabilità - Titolo 1 - Spese correnti	61.688,00	61.688,00	61.688,00	185.064,00
<b>Totale Programma 2 - Interventi per la disabilità</b>	<b>61.688,00</b>	<b>61.688,00</b>	<b>61.688,00</b>	<b>185.064,00</b>

### Programma 3 - Interventi per gli anziani

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 3 - Interventi per gli anziani - Titolo 1 - Spese correnti	223.000,00	223.000,00	223.000,00	669.000,00
<b>Totale Programma 3 - Interventi per gli anziani</b>	<b>223.000,00</b>	<b>223.000,00</b>	<b>223.000,00</b>	<b>669.000,00</b>

### Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Titolo 1 - Spese correnti	50.250,00	50.250,00	50.250,00	150.750,00
<b>Totale Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	<b>50.250,00</b>	<b>50.250,00</b>	<b>50.250,00</b>	<b>150.750,00</b>

### Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

	2024	2025	2026	Totale
Missione 12 - Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale - Titolo 1 - Spese correnti	24.000,00	24.000,00	24.000,00	72.000,00
<b>Totale Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>24.000,00</b>	<b>72.000,00</b>

---

<b>Totale Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>408.938,00</b>	<b>408.938,00</b>	<b>408.938,00</b>	<b>1.226.814,00</b>
---	-------------------	-------------------	-------------------	---------------------

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

### Programma 1 - Fondo di riserva

	2024	2025	2026	Totale
Missione 20 - Programma 1 - Fondo di riserva - Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
<b>Totale Programma 1 - Fondo di riserva</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>15.000,00</b>	<b>45.000,00</b>

### Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

	2024	2025	2026	Totale
Missione 20 - Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità - Titolo 1 - Spese correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
<b>Totale Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>135.000,00</b>

### Programma 3 - Altri fondi

	2024	2025	2026	Totale
Missione 20 - Programma 3 - Altri fondi - Titolo 1 - Spese correnti	20.865,00	20.865,00	20.865,00	62.595,00
<b>Totale Programma 3 - Altri fondi</b>	<b>20.865,00</b>	<b>20.865,00</b>	<b>20.865,00</b>	<b>62.595,00</b>
<b>Totale Missione 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>80.865,00</b>	<b>80.865,00</b>	<b>80.865,00</b>	<b>242.595,00</b>

## Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

### Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria

	2024	2025	2026	Totale
Missione 60 - Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria - Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00	2.100.000,00
<b>Totale Programma 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>2.100.000,00</b>
<b>Totale Missione 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>2.100.000,00</b>

## Missione 99 - Servizi per conto terzi

### Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro

	2024	2025	2026	Totale
Missione 99 - Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro - Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	655.000,00	655.000,00	655.000,00	1.965.000,00
<b>Totale Programma 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>	<b>655.000,00</b>	<b>655.000,00</b>	<b>655.000,00</b>	<b>1.965.000,00</b>
<b>Totale Missione 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>655.000,00</b>	<b>655.000,00</b>	<b>655.000,00</b>	<b>1.965.000,00</b>

## Equilibrio finanziario di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono determinati in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili, nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il prospetto riportato evidenzia un saldo di cassa positivo e il risultato assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

Cassa iniziale	
Fondo di cassa	3.494.887,42
Parte Corrente	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.644.519,76
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	507.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	354.360,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.505.879,76</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.440.014,76
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.440.014,76</b>
<b>SALDO</b>	<b>65.865,00</b>

**Parte Investimenti c/capitale**

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.114.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.114.000,00</b>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.114.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.114.000,00</b>
<b>SALDO</b>	<b>0,00</b>

**Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere**

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>700.000,00</b>
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>700.000,00</b>
<b>SALDO</b>	<b>0,00</b>

**Parte Servizi Conto Terzi**

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	655.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>655.000,00</b>
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	655.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>655.000,00</b>
<b>SALDO</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO COMPLESSIVO</b>	<b>3.560.752,42</b>

## Equilibrio finanziario di competenza

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- *Principio dell'equilibrio generale complessivo*, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- *Principio dell'equilibrio di cassa*, secondo il quale deve essere garantito un fondo di cassa finale non negativo;
- *Principio dell'equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale la previsione di competenza relativa alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti ed all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente, salvo eccezioni previste dalla legge;
- *Principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo il quale le entrate di cui ai titoli IV e VI devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II, al netto di quanto disposto dalla normativa vigente.

### Parte Corrente

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.644.519,76	2.644.403,42	2.644.403,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	507.000,00	507.000,00	507.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	354.360,00	354.360,00	354.360,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.505.879,76</b>	<b>3.505.763,42</b>	<b>3.505.763,42</b>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	3.505.879,76	3.505.763,42	3.505.763,42
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.505.879,76</b>	<b>3.505.763,42</b>	<b>3.505.763,42</b>
<b>SALDO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Parte Investimenti c/capitale**

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.114.000,00	2.680.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.114.000,00</b>	<b>2.680.000,00</b>	<b>0,00</b>
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.114.000,00	2.680.000,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.114.000,00</b>	<b>2.680.000,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Parte Gestione Anticipazioni da Tesoriere**

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	700.000,00	700.000,00	700.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>
<b>SALDO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Parte Servizi Conto Terzi**

<i>Descrizione</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	655.000,00	655.000,00	655.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>655.000,00</b>	<b>655.000,00</b>	<b>655.000,00</b>
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	655.000,00	655.000,00	655.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>655.000,00</b>	<b>655.000,00</b>	<b>655.000,00</b>
<b>SALDO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>SALDO COMPLESSIVO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **Piano delle alienazioni**

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

## Investimenti e opere pubbliche

Il Piano dei Lavori Pubblici sintetizza il programma degli investimenti che l'Amministrazione si propone di eseguire nel triennio in rapporto alle necessità strutturali rilevate.

Tutte le opere saranno realizzate nell'anno di competenza in cui sono previste, secondo la vigente disciplina del Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 17 del 29/05/2023 ha aggiornato il Piano Triennale delle Opere pubbliche 2023 - 2025.

Provvederà in sede di Nota di aggiornamento al presente documento unico di programmazione ad approvare il piano relativo al triennio 2024 - 2026.



**ORIGINALE**

Codice Ente 10397

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 17 del 29/05/2023

Adunanza **ordinaria** di **Prima** convocazione

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL  
PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 E DEL  
RELATIVO ELENCO ANNUALE 2023.**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventinove** del mese di **Maggio** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

<b>Nome</b>	<b>Carica</b>	<b>Presenza/Assenza</b>
ZAMPEDRI ANTONIO	SINDACO	Presente
SPALENZA GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente
PLATTO DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
MODONESI VERDIANA	CONSIGLIERE	Presente
ZAMPEDRINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
BERNUZZI MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
BONETTI DARIO ELIA	CONSIGLIERE	Presente
SCAGLIA ALBERTO	CONSIGLIERE	Presente
BELLONI ELENA	CONSIGLIERE	Presente
MIGLIORATI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
SAVOLDI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
SPINELLI GIOVANNI	CONSIGLIERE	Assente
ZANOTTI RAFFAELLA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti N° 11

Totale assenti N° 2

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Dora Tommaselli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipa da remoto il Consigliere Verdiana Modonesi.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Zampedri Antonio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 E DEL RELATIVO ELENCO ANNUALE 2023.

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO

- che il Programma Triennale dei lavori pubblici è quel documento contenente l'elenco degli interventi da eseguire nel periodo dei prossimi 3 anni, specificando per ciascuno: le finalità; i risultati attesi; le localizzazioni; le problematiche di ordine ambientale, paesistico ed urbanistico-territoriale; i mezzi finanziari a disposizione; la stima dei costi e dei tempi di attuazione; l'ordine di priorità con il quale realizzare le opere.
- dal programma triennale dei lavori pubblici occorre tenere distinto "*l'Elenco annuale dei lavori pubblici*" (o delle opere pubbliche) che è quel documento che include le opere da realizzare nel corso del primo anno del periodo triennale di programmazione e che indica i mezzi finanziari stanziati nel bilancio e necessari per farvi fronte;

**RICHIAMATI** gli artt. 199 e 200 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., che disciplinano le forme di finanziamento e la programmazione degli interventi;

### PREMESSO

- che l'art.21 "*Programma degli acquisti e programmazione del lavori pubblici*" del D.L.n.50/2016 e ss.mm.ii. prevede che le Amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000, il programma triennale dei lavori pubblici il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli Enti;
- che la redazione del Programma Triennale delle opere pubbliche deve tenere conto, attraverso appropriate analisi, del quadro dei bisogni e delle relative esigenze dell'Ente, riferite al periodo di validità del Programma, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione;

### RICHIAMATE

- la precedente Deliberazione di Giunta Comunale n 54/2022 del 19.12.2022, con la quale è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 2023/2024/2025 con il relativo elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2023;
- la Deliberazione di G.C. n. 8/2023 con la quale è stato corretto l'oggetto della Delibera n. 54/2022 per mero refuso;

**CONSIDERATO** che, successivamente ai sopracitati atti, si sono aperte ulteriori possibilità di concessione di contributo relativo ad interventi su immobili comunali non noti al momento della predisposizione delle succitate delibere, che comportano la necessità di una modifica dell'attuale programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 ed in particolare:

1. lavori denominati "*interventi di riqualificazione finalizzati all'avvio del c.d. "relamping" presso gli immobili (n.4) del plesso scolastico*"-CUP C91J23000130001, per un importo totale di € 210.000 (dicinquecentodiecimila euro) non incluso nella programmazione annuale 2023, per i quali è stato predisposto dall'U.T.C. lo studio di fattibilità composto dal Quadro Economico Q.E. e dalla relazione che si allegano alla presente come **Allegato B**) per farne parte integrante e sostanziale, intervento finanziato, in quanto Sistema Efficiente di Illuminazione

(1.F) dal GSE secondo l'art.4 comma 1 lettera f) del Decreto MISE 16/12/2016, per i quali non sono state ancora avviate le procedure di affidamento, e che devono essere inseriti negli strumenti di programmazione dell'annualità 2023;

**PRESO ATTO** che, in caso di mancato finanziamento da parte del GSE, l'intervento non verrà intrapreso;

**RITENUTO**, pertanto, necessario provvedere all'aggiornamento del programma triennale delle opere pubbliche 2023 - 2025, con il relativo elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2023, con l'inserimento di tali modifiche;

**PRESO ATTO**, che sui modelli così individuati dal D.M.16 gennaio 2018 n.14 "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del proforma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisto di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", sono state predisposte le allegate schede del programma triennale delle opere pubbliche così aggiornate **Allegato A** per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**ESAMINATI** e condivisi i programmi, nonché i relativi elenchi annuali proposti, ritenendoli meritevoli di adozione, in ottemperanza alle disposizioni del D.L.50/2016 e ss.mm.ii. e del D.M.14/2018;

**CONSIDERATO**, inoltre, di trasmettere il presente aggiornamento al Responsabile dell'Area Finanziaria per i necessari e conseguenti adeguamenti contabili al fine di assicurare la coerenza delle variazioni degli interventi, per le rispettive annualità, con gli aspetti finanziari e programmatici del Bilancio;

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi del disposto art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il vigente il Regolamento di Contabilità dell'Ente adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 08.07.2019, esecutiva ai sensi di legge;

**ACQUISITO** il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, allegato al presente provvedimento, espresso dal Responsabile Area Tecnica, ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**ACQUISITO** il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, allegato al presente provvedimento, espresso dal Responsabile Aree Finanziaria, Amministrativa e Servizi alla Persona , ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" T.U.E.L.

**IN CONFORMITÀ** dell'esito della votazione, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato, debitamente accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio:

- presenti e votanti n. 11;
- Consiglieri astenuti n. 3;
- voti favorevoli n. 8;
- voti contrari n. 0;

## **DELIBERA**

**per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:**

**DI APPROVARE** - come di fatto approva in ogni sua parte – con riferimento all’art.3 della L.241/1990 e ss.mm.ii., le motivazioni in fatto e in diritto richiamate in premessa e facenti parte integrante del presente dispositivo;

**DI APPROVARE** lo schema relativo all’ aggiornamento del programma triennale opere pubbliche 2023-2025 e del relativo elenco annuale 2023” contenuto **nell’allegato A)** - al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

**DI DARE ATTO** che, in caso l’intervento non venisse finanziato dal GSE, non verrà intrapreso;

**DI DARE ATTO** che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dagli artt. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo n. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

**DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene pubblicato sia all’Albo Pretorio on line del Comune di Poncarale (BS), per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. sia in via permanente nel portale “*Amministrazione Trasparente*” ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

**DI DARE ATTO** che ai sensi dell’art. 3, comma 4 della Legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii., qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo, e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al TAR al quale è possibile rappresentare i propri rilievi, entro e non oltre 60 giorni dall’ultimo di pubblicazione all’Albo Pretorio;

## **SUCCESSIVAMENTE**

Su proposta del Presidente del Consiglio, con separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

- presenti e votanti n. 11;
- Consiglieri astenuti n. 3;
- voti favorevoli n. 8;
- voti contrari n. 0;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

delibera di dichiarare, attesa l’urgenza di provvedere in merito, la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Seduta del Consiglio Comunale del 29/05/2023  
Delibera N. 17

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 E DEL RELATIVO ELENCO ANNUALE 2023.

---

---

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
in ordine alla regolarità tecnica**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità tecnica**.

Lì, 29/05/2023

Il Responsabile del Servizio  
Salatini Arch. Barbara

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
in ordine alla regolarità contabile**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità contabile**.

Lì, 29/05/2023

Il Responsabile Aree Finanziaria,  
Amministrativa e Servizi Sociali  
Vaccarello Dott.ssa Luciana

**Il presente verbale viene così sottoscritto:**

Il Presidente  
Zampedri Antonio

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Dora Tommaselli

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale

**CERTIFICA CHE:**

copia della presente deliberazione ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Poncarale, li 08/06/2023

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Dora Tommaselli

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA CHE**

la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii. è divenuta ESECUTIVA il 29/05/2023

Poncarale, li 08/06/2023

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Dora Tommaselli

---

---

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONCARALE**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	672.000,00	2.012.612,19	1.891.000,00	4.575.612,19	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00	
STANZIAMENTI DI BILANCIO	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00	
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>672.000,00</b>	<b>2.262.612,19</b>	<b>1.891.000,00</b>	<b>4.825.612,19</b>	

  
 Il referente del programma  
**QUARESIMINI TIZIANA**

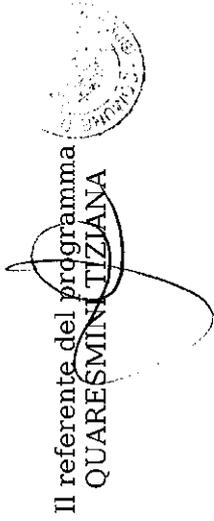
**Note:**

- 1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
- 2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONCARALE

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo lavori (2)	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cassa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è stata in parte pubblicamente finanziata dalla collettività?	Stato di realizzazioni ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cassone Attribuito all'opera pubblica in esecuzione (Tabella B.4)	Verifica ovvero demolizione (4)	Oggetti per la manutenzione puntuale necessaria al funzionamento	Parte di infrastruttura di rete
---------	-------------------	---	------------------------------------	--	--------------------------------	--------------------	------------------------------------	---	---	--	--	----------------------------------	---	---------------------------------	--	---------------------------------



001: indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta risulta; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

1) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

2) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

3) In caso di esecuzione a titolo di corrispettivo o di vendita l'importo deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

Se stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera, il Comune di Poncarale, in caso di sopravvenute esigenze di contenimento del bilancio, può decidere di sospendere l'esecuzione dell'opera, avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi, o di riprendere l'esecuzione dell'opera una volta superati i necessari finanziamenti aggiuntivi.

Tabella B.2

Comune di Poncarale

Tabella B.3

Il Comune di Poncarale, in caso di sopravvenute esigenze di contenimento del bilancio, può decidere di sospendere l'esecuzione dell'opera, avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi, o di riprendere l'esecuzione dell'opera una volta superati i necessari finanziamenti aggiuntivi.

Tabella B.4

Se stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera, il Comune di Poncarale, in caso di sopravvenute esigenze di contenimento del bilancio, può decidere di sospendere l'esecuzione dell'opera, avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi, o di riprendere l'esecuzione dell'opera una volta superati i necessari finanziamenti aggiuntivi.

Tabella B.5

Se stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera, il Comune di Poncarale, in caso di sopravvenute esigenze di contenimento del bilancio, può decidere di sospendere l'esecuzione dell'opera, avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi, o di riprendere l'esecuzione dell'opera una volta superati i necessari finanziamenti aggiuntivi.

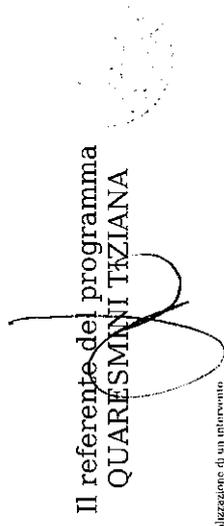
Tabella B.6

Se stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera, il Comune di Poncarale, in caso di sopravvenute esigenze di contenimento del bilancio, può decidere di sospendere l'esecuzione dell'opera, avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi, o di riprendere l'esecuzione dell'opera una volta superati i necessari finanziamenti aggiuntivi.

# ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONCARALE

## ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Islet			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21 comma 1 art. 193 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento a titolo di contributo ex articolo 21 art. 193 comma 1 (Tabella C.2)	Allocazi per il finanziamento o la realizzazione dell'opera pubblica ex art. 3 DL 31/01/1990 s.m.i.	Già incluse in programma di finanziamento di art.27 DL 201/2011, convertito con legge 23/2/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)					
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	



Il referente del programma  
**QUARESMINI TIZIANA**

NOTE:  
 1) Codice obbligatorio: "I" = numero immobile = ex amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressiva di 5 cifre  
 2) Riferire il codice CUI dell'intervento nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente, si quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione: a cessione di opera incompiuta non compresa alla realizzazione di un intervento  
 3) Se derivato da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP  
 4) Ripetere l'annunciare con il quale l'immobile contribuisce a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (quale: parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

- Tabella C.1  
 per  
 parziale  
 totale
- Tabella C.2  
 no  
 no
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale  
 finanziariamente concessa all'opera, da affidare, in concessione
- Tabella C.3  
 sì, come valorizzazione  
 sì, come alienazione
- Tabella C.4  
 cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico  
 cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica  
 vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5, art. 21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONCARALE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Interventi n. CUP (1)	Cod. Int. Amm. n. e (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabili n. del procedimento (4)	Lente finanziarie (5)	Lavoro commesso (6)	Codice Isat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione (7)	Descrizione dell'intervento	Livello prioritario (8)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui si costituisce l'opera (10)	Scadenza immissione in servizio e data di ultimazione dei lavori (11)	Apporto di capitale		Incremento approntato a seguito di modifica programma (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com													Importo	Tipologia (D.4)			
																									Importo	Tipologia (D.4)
2001463017 0202300901		C98E1000015 0001	2023	QUARESMINI TIZIANA	SI	SI	03	017	147	ITC47	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO	PRIORITA MASSIMA	462.000,00	0,00	0,00	0,00	462.000,00		31-12-2026	0,00					
2001463017 0202300907		C91E2000013 0001	2023	QUARESMINI TIZIANA	SI	SI	03	017	147	ITC47	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON INTERVENTO ENERGETICO	RELAZIONE ILLUMINAZIONE EDIFICI SCOLASTICI (N.4)	PRIORITA MASSIMA	210.000,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00		31-07-2024	0,00					
2001463017 0202300902		C98E1000014 0001	2024	QUARESMINI TIZIANA	SI	SI	03	017	147	ITC47	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA EDIFICIO 1	PRIORITA MASSIMA	0,00	582.000,00	0,00	0,00	582.000,00				0,00				
2001463017 0202300904		C95E2100055 0006	2024	QUARESMINI TIZIANA	SI	SI	03	017	147	ITC47	INFRASTRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE - TEMPO LIBERO	ADEGUAMENTO SISMICO	PRIORITA MEDIA	0,00	468.000,00	0,00	0,00	468.000,00				0,00				
2001463017 0202300905		C94E2200395 0001	2024	QUARESMINI TIZIANA	SI	SI	03	017	147	ITC47	INFRASTRUTTURE E AMBIENTALI E SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	STRUTTURE E SOCIALI E SCOLASTICHE - POTENZIAMENTO CENTRO DI RACCOLTA	PRIORITA MASSIMA	0,00	961.412,19	0,00	0,00	961.412,19				0,00				
2001463017 0202300906			2024	QUARESMINI TIZIANA	SI	NO	03	017	147	ITC47	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	ACQUISTO AREE	PRIORITA MINIMA	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00				0,00				
2001463017 0202300902		C91E2100811 0006	2025	QUARESMINI TIZIANA	SI	SI	03	017	147	ITC47	INFRASTRUTTURE E SOCIALI SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	REALIZZAZIONE NUOVA PALESTRA E SPETTACOLO COMUNALE	PRIORITA MEDIA	0,00	0,00	1.851.000,00	0,00	1.851.000,00				0,00				

Il referente del programma  
**QUARESMINI TIZIANA**

- Nota:
- 1) Numero intervento = "1" + "1" amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - 2) Numero interna liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica.
  - 3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5).
  - 4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento.
  - 5) Indicare il numero dell'articolo del D.Lgs. 50/2016, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016
  - 6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016
  - 7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12.
  - 8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demerzione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifico del sito.
  - 9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, art. include le spese di gestione e manutenzione in piena disponibilità di bilancio antecedente alla prima annualità.
  - 10) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, art. include le spese di gestione, manutenzione e opere in conto capitale, immobile indicato nella scheda C.
  - 11) Ripetere l'importo del capitale previsto come quota parte del costo totale.
  - 12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso di anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma.

tabella D.1  
 4) Classificazione Sistema CUP, codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

tabella D.2  
 fr. Classificazione Sistema CUP, codice settore e sottosegretario intervento

tabella D.3  
 . priorità massima  
 . priorità media  
 . priorità minima

tabella D.4  
 . finanza di progetto  
 . concessione di costruzione e gestione  
 . appalto  
 . società partecipata e di scopo  
 . locazione finanziaria  
 . contratto di disponibilità  
 . altro

tabella D.5  
 . modifica ex art.5 comma 5 lettera b)  
 . modifica ex art.5 comma 5 lettera c)  
 . modifica ex art.5 comma 5 lettera d)  
 . modifica ex art.5 comma 5 lettera e)  
 . modifica ex art.5 comma 11

# ALLEGATO I - SCHEDE E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONCARALE

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Fisicità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica sincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (C)
											codice AUSA	denominazione	
L80018630170202300001	C98E18000150001	ADEGUAMENTO SISMICO	QUARESMINI TIZIANA	462.000,00	462.000,00	ADN - ADEGUAMENTO NORMATIVO	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI"			
L80018630170202300007	C91J23000130001	RELAZIONE ILLUMINAZIONE EDIFICI SCOLASTICI (N. 4)	QUARESMINI TIZIANA	210.000,00	210.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA' MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA - ECONOMICA - "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI"			

Il referente del programma  
**QUARESMINI TIZIANA**



\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

- abella E.1  
 - progetto di fattibilità tecnico - economico  
 MB - Qualità ambientale  
 OP - Completamento Opera Incompiuta  
 PA - Conservazione del patrimonio  
 PC - Completamento e incremento di servizio  
 RB - Qualità Urbana  
 AE - Valorizzazione beni vincolati  
 EM - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili  
 EOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili  
 abella E.2  
 - progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 - progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale"  
 - progetto descrittivo  
 - progetto esecutivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONCARALE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E  
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
					<p>Il referente del programma QUARESMINI TIZIANA</p> 

graf  
1 livello: descrizione dei motivi

## **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il Programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" risulta regolato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16/01/2018 n. 14 ed è stato predisposto secondo i contenuti e gli schemi di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del medesimo D.M..

In base al comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, e nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il decreto legislativo 36 del 2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici) conferma la disciplina sulla programmazione degli appalti, introducendo però alcune modifiche. La programmazione degli acquisti di beni e dei servizi diventa obbligatoria quando il valore stimato raggiunge o supera i 140.000 euro e inoltre l'orizzonte temporale della programmazione viene unificato a tre anni con aggiornamenti annuali per tutte le tipologie merceologiche, lavori, beni e servizi.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 55 del 19/05/2023 ha approvato il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi relativi al triennio 2023 - 2025, provvederà in sede di nota di aggiornamento al documento unico di programmazione ad approvare il piano triennale relativo al triennio 2024 - 2026.



**ORIGINALE**

**Codice Ente 10397**

Delibera trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 55 del 19/12/2022

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2025, DI CUI AL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 1, COMMA 505 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 E DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 18/04/2016, N. 50 E SS.MM.II.**

L'anno **duemilaventidue** addì **diciannove** del mese di **Dicembre** alle ore **10:45** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale. All'appello risultano:

Nome	Carica	Presenza/Assenza
ZAMPEDRI ANTONIO	SINDACO	Presente
SPALENZA GIANFRANCO	VICESINDACO	Presente
PLATTO DANIELA	ASSESSORE	Presente
BONETTI DARIO ELIA	ASSESSORE	Presente
SCAGLIA ALBERTO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti N° 5

Totale assenti N° 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa Dora Tommaselli** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Zampedri Antonio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Delibera N° 55 del 19/12/2022

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2025, DI CUI AL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 1, COMMA 505 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 E DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 18/04/2016, N. 50 E SS.MM.II.

---

## LA GIUNTA COMUNALE

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

**PREMESSO** che, inizialmente, la Legge 28/12/2015, n. 208 (c.d. Legge di stabilità 2016) e, per ultimo, il nuovo Codice degli appalti e delle concessioni, approvato con il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 – in più occasioni ed in più parti riformato - hanno introdotto profonde innovazioni in tema di programmazione di forniture e servizi, da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

**PRECISATO** che la trasmissione dei dati di cui sopra è espressamente contemplata anche dall'art. 21, comma 6, secondo periodo del citato D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, sopra richiamato;

**CONSTATATO** che presso questo Ente non sono in programma, ad oggi, per il prossimo Biennio 2022/2024, lotti riconducibili ad una stessa procedura di acquisto di beni e servizi, di importo superiore a 1 milione di euro;

**PRESO ATTO**, pertanto, dell'insussistenza presso questo Ente – della programmazione di beni e servizi di importo superiore a € 1.000.000,00 sia per l'anno 2023 sia per l'anno 2024;

**CHIARITO** che questo Ente per il prossimo **biennio 2023/2024** non ha neppure in programma la delega della procedura di acquisto di beni e servizi di importo superiore a € 1.000.000,00 ad una Centrale di committenza o ad un soggetto Aggregatore per l'espletamento della procedura di acquisto;

**PRESO ATTO**, pertanto, dell'insussistenza per questo Ente dell'obbligo di comunicazione dei dati attinenti alla prossima programmazione biennale dei propri fabbisogni di beni e servizi ai soggetti di cui all'art. 21, comma 6, secondo periodo del sopra citato D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

**PRECISATO** che il disposto di cui all'**art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii.** - secondo per i beni e/o loro categorie omogenee il cui valore complessivo di approvvigionamento fosse pari o superiore a € 1.000,00 (Euro Mille virgola zero zero) ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sussisteva l'obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici in essere ovvero al sistema telematico, messo a disposizione dalla Centrale Regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure – è stato rivisto dalla Legge di bilancio 2019. In particolare, **l'art. 1, comma 130 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145** – pubblicata in G.U. lo scorso 30 Dicembre 2019 ha innalzato da 1000 a 5000 euro l'importo oltre il quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi. Giova ricordare per completezza che l'obbligo – anche al di sopra della soglia di riferimento – si può derogare ai sensi dell'**art. 1, comma 510 della Legge 28/12/2015, n. 208** con apposita autorizzazione

specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente Ufficio della Corte dei conti che attesti che il bene o il servizio, oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.

**PRESO ATTO**, che alla data odierna, presso questo Ente è in programma per il prossimo biennio **2023/2024**, l'attivazione delle procedure strumentali ad assicurare il fabbisogno del seguente servizio di "*importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro*": **Servizio di igiene urbana:** Servizio di manutenzione aree verdi comunali – anno 2023 per l'importo complessivo stimato è stato di € 70.000,00 e per l'anno 2024 per un importo pari ad euro 70.000,00;

**EVIDENZIATO** come le criticità legate alla nuova programmazione biennale del fabbisogno di beni e servizi sono state confermate dal breve Comunicato del 26 ottobre 2016 del Presidente dell'Autorità Anticorruzione (ANAC), recante "*Indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici sul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D.lgs. 50/2016*";

**RITENUTO** di approvare il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi **2023/2024**, sotto forma di elenco sintetico dei beni e dei servizi, la cui acquisizione è in programma per il prossimo biennio **2023/2024**;

**CONSTATATO** che dei contenuti della presente proposta di deliberazione viene dato atto nella prossima Deliberazione della Giunta Comunale, recante l'esame e l'approvazione del **DUP 2023/2025**;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**DATO ATTO** che sono stati acquisiti sulla presente proposta di deliberazione ed inseriti al suo interno per formarne parte integrante e sostanziale i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

**con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge**

## **D E L I B E R A**

**per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:**

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'insussistenza presso questo Comune delle condizioni in presenza delle quali sarebbe scattato l'obbligo di approvare il Programma Biennale e i suoi aggiornamenti annuali degli acquisti di beni e servizi *di importo unitario, stimato superiore a un Milione di Euro*, ai sensi dell'art. 1, comma 505 della Legge n. 208/2015, richiamato in premessa;
2. **DI PRENDERE ATTO** che, pertanto, il Comune di Poncarale (BS) non è soggetto all'obbligo di provvedere ad alcuna trasmissione dei dati afferenti alla prossima programmazione biennale dei propri fabbisogni di beni e servizi ai soggetti di cui all'art. 21, comma 6, secondo periodo del D.Lgs. 18/04/2016, n. 52, richiamato in premessa;
3. **DI PRENDERE ATTO** - ad integrazione del punto n. 1 - che alla data odierna, presso questo Ente è, invece, in programma per il prossimo biennio 2023/2024, l'attivazione (in

un'ottica di continuità dell'azione amministrativa) delle procedure strumentali ad assicurare al Comune il fabbisogno del servizio di **“importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”**, indicate nell'elenco di cui all'allegato “ A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. **DI PRECISARE** che del contenuto della presente deliberazione verrà dato atto nel **DUP 2023/2025** di prossima approvazione in Giunta Comunale;
5. **DI DARE ATTO** che - per espressa previsione dell'art. 1, comma 130 della Legge 30-12-2018, n.145 che ha riformato dall'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 - nel caso di beni e/o loro categorie omogenee, rinvenibili ed acquistabili all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed il cui valore complessivo di approvvigionamento sia pari o superiore € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, permane l'obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici in essere ovvero al Sistema Telematico messo a disposizione dalla Centrale Regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
6. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è suscettibile di integrazione secondo le esigenze che potrebbero essere rappresentate in futuro dai Responsabili di Area;
7. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Responsabile di Area, interessato ratione materiae;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Poncarale (Bs), per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
9. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento viene pubblicato in modo permanente nel portale *“Amministrazione trasparente”* dell'Ente, ai sensi di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.; **10)** di dare comunicazione dell'adozione del presente atto deliberativo ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

### **SUCCESSIVAMENTE**

la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L..

Seduta della Giunta Comunale del 19/12/2022  
Delibera N. 55

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2025, DI CUI AL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 1, COMMA 505 DELLA LEGGE 28/12/2015, N. 208 E DELL'ART. 21 DEL D.LGS. 18/04/2016, N. 50 E SS.MM.II.

---

---

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
in ordine alla regolarità tecnica**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità tecnica**.

Lì, 19/12/2022

Il Responsabile Servizio Finanziario  
ed Area Amministrativa  
Dott.ssa Vaccarello Luciana

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
in ordine alla regolarità contabile**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio di Ragioneria, con riferimento alla proposta di delibera in oggetto indicata, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla **regolarità contabile**.

Lì, 19/12/2022

Il Responsabile Servizio Finanziario ed  
Area Amministrativa  
Dott.ssa Vaccarello Luciana

## **Il presente verbale viene così sottoscritto:**

Il Sindaco  
Zampedri Antonio

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Dora Tommaselli

---

---

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA CHE:

- copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267.
- la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo con prot. n° 50/2023 ai sensi dell'art. 125 del medesimo T.U.

Poncarale, li 04/01/2023

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Dora Tommaselli

---

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii. è divenuta ESECUTIVA il 19/12/2022.

Poncarale, li 04/01/2023

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Dora Tommaselli

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PONCARALE**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)		Secondo anno	
	Primo anno	Secondo anno		
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	70.000,00	70.000,00	140.000,00	140.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>140.000,00</b>

  
 Il referente del programma  
**QUARESIMINI TIZIANA**

**Note:**

- 1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
- 2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

# ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE 80018630170

## ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si è svolta la procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso complessivo di un lavoro o di altro in programmazione di lavori, servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o acquisizione con impatto economico sull'acquisto e eventuale ricomprensione (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata dei contratti o in essere (8)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMPETENZA O QUALI SI FARA' RICORSO PER PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto sottile a seguito di modifica programma (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)						
800186301700230000	2024		NO		SI	ITC47	SERVIZI	77310000-6	MANUFATTURE VERDE	MASSIMA	QUARESIMINI TIZIANA	24	SI	70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00	0,00							



Il referente del programma  
QUARESIMINI TIZIANA

- Leggenda:**
- 1) Codice CUI = sigla settore (F=foriture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - 2) Indica il CUP (Cfr. articolo 6 comma 4)
  - 3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
  - 4) Indicare se si tratta di un lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
  - 5) Indicare il CPV
  - 6) Indicare il livello di priorità, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48
  - 7) Indicare il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
  - 8) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
  - 9) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
  - 10) Comma 6, IV legge le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - 11) Riportare l'importo del capitale privato concesso nell'acquisto
  - 12) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
  - 13) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
  - 14) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

- Tabella B.1
- priorità massima
  - priorità media
  - priorità minima
- Tabella B.1 bis
- finanza di progetto
  - società partecipate o di scopo
  - società partecipate o di scopo
  - società partecipate o di scopo
  - altro
- Tabella B.2
- modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
  - modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
  - modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
  - modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
  - modifica ex art.7 comma 9
- Tabella B.2 bis
- no
  - SI
  - CUI non ancora attribuito
  - SI, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE 80018630170**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	---------------------------	------------------	---------------------	--



Il referente del programma  
QUARESIMATIZIANA

Note:

1) breve descrizione dei motivi